

IL FONDO di claudio bo

Sei mesi orribili

Non ricordo a cosa avevamo brindato nella solitudine del Capodanno scorso. Avevamo contratto il Covid e, con Marina e Giacomo, ci eravamo abituati ad una vita di attesa, nel rifugio domestico che sfavillava di luci verso quel "fuori" che non frequentavamo più. Ovviamente con Giacomo avevamo bombardato il cielo di fuochi, mentre Marina ci osservava dal balcone. Poi un brindisi verso quell'anno che avrebbe portato dolore. Lo sapevamo. Eppure ricordo quel mese di cattività come un periodo felice, l'incanto di non avere doveri, di dover semplicemente inventare il tempo: giocare, disegnare, leggere, guardare qualche film. Penso ad allora quasi un po' come fosse per tutti la stessa cosa: l'epidemia infuriava, ma sapevamo che sarebbe finita, così come ora temiamo ritorni, anche se in maniera diversa.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DEGLI ALPINI - A PAGINA 6



Vicario generale unico per le Diocesi di Fossano e di Cuneo - A PAGINA 5

Diocesi: prove di unificazione

TORNEREMO IL 6 SETTEMBRE

Buone vacanze a tutti i lettori

Questo è l'ultimo numero prima delle vacanze estive. Torneremo in edicola e agli abbonati martedì 6 settembre, quindi per comunicazioni e articoli saremo già operativi la settimana precedente. Una lunga pausa estiva che si rende necessaria per motivi logistici. Ma continueremo a dialogare con i nostri lettori sul sito www.edicoladigitale.info. Ci auguriamo di aver rinsaldato in questi mesi il legame con i lettori e di aver raggiunto chi ancora non ci conosceva. A settembre torneremo con nuove idee e, magari, anche nuove firme. Buone vacanze.

FOSSANO

La comunità Ebraica



A PAGINA 5

S. ANNA DI VINADIO

Ricordo di don Picco



A PAGINA 4

FOSSANO

Le Frazioniadi



A PAGINA 10
FOSSANO

Corsa solidale



A PAGINA 9

LE SCOTTATURE



La vignetta di Danilo Paparelli

Lavori in via Torino: disagi per oltre un mese



A PAGINA 8

CON UNA MEDIA DI 39 ANNI DI ETÀ L'ESECUTIVO È GIOVANISSIMO

Robaldo vara la Giunta “green”

I Lavori pubblici a Campora (vicesindaco), Urbanistica alla Bertazzoli

IL FONDO
di claudio bo

Sei mesi orribili

Non ricordo a cosa avevamo brindato nella solitudine del Capodanno scorso. Avevamo contratto il Covid e, con Marina e Giacomo, ci eravamo abituati ad una vita di attesa, nel rifugio domestico che sfavillava di luci verso quel “fuori” che non frequentavamo più. Ovvamente con Giacomo avevamo bombardato il cielo di fuochi, mentre Marina ci osservava dal balcone. Poi un brindisi verso quell'anno che avrebbe portato dolore. Lo sapevamo. Eppure ricordo quel mese di cattività come un periodo felice, l'incanto di non avere doveri, di dover semplicemente inventare il tempo: giocare, disegnare, leggere, guardare qualche film. Penso ad allora quasi un po' come fosse per tutti la stessa cosa: l'epidemia infuriava, ma sapevamo che sarebbe finita, così come ora temiamo ritorni, anche se in maniera diversa.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

LE SCOTTATURE



La vignetta di Danilo Paparelli



Lo scenario è quello del Polo culturale delle ex-Orfane, divenuto ormai quartier generale delle principali iniziative monregalesi. I protagonisti sono i nuovi assessori di Mondovì, presentati dal neo-sindaco Luca Robaldo. Non enormi sorprese rispetto alle ipotesi della vigilia: non c'è Laura Barelo (per fugare eventuali incompatibilità), i Lavori pubblici vengono affidati a Gabriele Campora, che

sarà anche vice-sindaco. Niente posto in Giunta, come ipotizzato, per Erika Chiecchio: le quote rosa vanno a Francesca Botto (Turismo, Cultura) e a Francesca Bertazzoli (Urbanistica, Istruzione, Pari opportunità). Confermati i pronostici più facili: Alberto Rabbia al Bilancio (ma, attenzione, anche al Commercio) ed Alessandro Terreno a Manifestazioni e Politiche giovanili. Il sindaco tatterrà a sé le

deleghe alle Frazioni («Un segno di maggior attenzione ai nuclei frazionari», ha spiegato il primo cittadino) ma anche al PNRR, «una occasione irripetibile per chi fa amministrazione, a tutti i livelli». La Giunta verrà comunicata nella seduta del primo Consiglio comunale dell'era Robaldo, in programma per mercoledì 29 giugno alle ore 18.

A PAGINA 17

INCONSISTENTI LE PRECIPITAZIONI

Siccità senza tregua



Sono oltre 250 i Comuni piemontesi che hanno emesso o stanno per emanare ordinanze relative all'emergenza idrica e per un uso responsabile dell'acqua. Dalla ricognizione effettuata dalla Regione Piemonte i concessionari dei bacini idroelettrici hanno dato la propria disponibilità a rilasciare per l'agricoltura circa 2,5 milioni di metri cubi d'acqua al giorno, come quota massima che consente di non intaccare i contratti delle forniture di energia in essere, avendo loro stessi al momento solo il 50% in media delle normali riserve. Dall'incontro con il Capo Dipartimento del-

la Protezione Civile, Fabrizio Curcio è stato riconosciuto che il Piemonte, che versa in condizioni difficili soprattutto dal punto di vista idropotabile, ha tutti i requisiti per poter ottenere lo stato di emergenza. La richiesta è ben composta e darà la possibilità di mettere in campo anche alcune misure derogatorie fondamentali, dal momento che lo status di emergenza da solo non può essere risolutivo. La Regione Piemonte procederà quindi ad una ricognizione urgente delle infrastrutture per individuare quelle progettualità che possono essere avviate subito per potenziare e rafforzare la rete idrica e mitigare l'emergenza.

TORNEREMO IL 6 SETTEMBRE

Buone vacanze a tutti i lettori

Questo è l'ultimo numero prima delle vacanze estive. Torneremo in edicola e agli abbonati martedì 6 settembre, quindi per comunicazioni e articoli saremo già operativi la settimana precedente.

Una lunga pausa estiva che si rende necessaria per motivi logistici. Ma continueremo a dialogare con i nostri lettori sul sito www.edicoladigitale.info. Ci auguriamo di aver rinsaldato in questi mesi il legame con i lettori e di aver raggiunto chi ancora non ci conosceva. A settembre torneremo con nuove idee e, magari, anche nuove firme. Buone vacanze.



CICLISMO

Elisa Balsamo tricolore!



A PAGINA 37

MOTORI

È l'ora delle Vecchie Signore



A PAGINA 37

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Almeno rimandati a settembre

L'economia stava riprendendo a girare, le proiezioni degli esperti dicevano che, in qualche anno, la crisi sarebbe stata superata. Persino nella nostra tragedia domestica, ragionavamo sul futuro dei figli e dei nipoti. Forse "la Peste Nera" avrebbe insegnato qualcosa all'umanità, talvolta in passato era accaduto che i sopravvissuti all'epidemia si dessero nuove regole e cercassero di vivere con più civiltà. Ma il Covid non è la Peste Nera, non aveva decimato la popolazione, aveva soltanto messo in ginocchio l'economia, a partire dai più deboli, e smascherato le nostre debolezze sociali, strutturali e politiche. Metà di questo anno orribile è trascorso, guardiamo alle vacanze, è iniziata l'estate. A qualsiasi cosa avessimo brindato allora, Marina ed io, era per gli altri, per i giovani, non per noi sferzati dal destino. Un brindisi inutile, come spesso avviene. In questi sei mesi si è scatenato l'inferno: svincolati dalle restrizioni antipandemiche abbiamo ripreso a vivere come prima, ma non perché siamo sicuri, semplicemente facciamo finta di esserlo. Ad occupare le nostre angosce ci ha pensato la guerra di Ucraina, la crisi energetica, quella delle materie prime. Non solo venti di guerra, ma anche proclami belligeranti, minacce di conflitti

VIVIAMO IL PARCO

«Arte nel parco» col Comitato Pro Parco Fluviale Fossano



Ultimo evento questa settimana per il ricco programma della rassegna <Viviamo il Parco> organizzata dal Comitato Pro Parco Fluviale Fossano per promuovere la piena adesione del Comune di Fossano alla gestione del Parco Fluviale Gesso e Stura, il cui stallo finalmente pare essersi sbloccato, e soprattutto far comprendere ai cittadini quali sarebbero le potenzialità del Parco Fluviale in termini di afflusso turistico, iniziative culturali ed anche opportunità economiche analogamente a quanto sta succedendo in questi ultimi anni a Cuneo ed in altri paesi del Piemonte che sono stati inseriti nel territorio di un parco. In sintesi, lo scopo è far capire che il parco significa opportunità e sviluppo, non divieti. L'ultimo appuntamento del ciclo <Viviamo il Parco> è in programma giovedì 30 giugno e si intitola <Arte nel Parco>: l'iniziativa si svolgerà in serata e prenderà il via alle ore 21 con il

ritrovo dei partecipanti alle ore 21 in piazza SS.Trinità, di fronte alla chiesa dei Battuti Rossi. Di qui con una breve e facile passeggiata si scenderà nell'area del parco lungo il fiume Stura sino a luogo dell'evento che proporrà musica, poesia ed immagini. Ad animare la serata interverrà il duo Massimino (chitarra classica) - Ramonda (flauto traverso, mentre i volontari dell'associazione <Tra le righe> leggeranno alcune poesie.

Inoltre, saranno proiettate immagini dedicate al tema del fiume e del parco fluviale. La partecipazione è gratuita e libera per tutti senza prenotazione e si tiene grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e a patrocinio gratuito del Comune di Fossano. Intanto, il Comitato Pro Parco Fluviale Fossano è già al lavoro per nuove iniziative in programma a settembre ed in autunno.

Massimo Giaccardo

planetari, di catastrofi nucleari. Abbiamo scoperto che, di fatto, siamo divisi in due blocchi che fanno capo ad

Usa e Cina. E noi europei, che stiamo agli ordini di Biden, siamo nel blocco numericamente più debole con circa 900 milioni di

abitanti contro i 3 miliardi di Cina, India e Russia, senza contare l'Africa (sotto l'influenza cinese), il mondo arabo e il Suda-

menrica, comunque pronti a scrollarsi di dosso le antiche egemonie. Abbiamo visto i nostri governanti diventare strateghi, inviare armi, pronunciare il famoso motto di Mussolini: "Vincere, e vinceremo". Intanto le "magnifiche sorti e progressive" della nostra economia si sono arenate su una sigla che sembra una pernacchia: "Pnrr". Dovevano partire cantieri miliardari, le riforme strutturali, specialmente Giustizia e Pubblica Amministrazione, dovevamo gettare dalla Rupe Tarpea la burocrazia con tutti i suoi burocrati, ma è successo ben poco, il Paese arranca di fronte a nuove sfide, non previste, e la macchina della ripresa è ferma ai box. Speravamo in Draghi, personalmente spero ancora perché non vedo altre risorse, ma la sua gestione

della crisi Ucraina si è troppo appiattita sugli Usa e sulla Nato. Speravo in un'Italia dialogante, intelligente, risolutiva. Siamo rimasti a fare le comparse. Speravo che l'Europa non si invischiasse nella retorica bellica distinguendosi dagli Usa, ma non è successo. Il gruppone parlamentare che era succube dell'autorevolezza di Draghi si sta sfaldando e la compagine principale, quella dei pentastellati, si sta disintegrando in Parlamento così come lo fa nel Paese. Il fatto singolare sta nel personaggio del "traditore" il famoso signor nessuno che rischia di spaccare tutto in nome di una richiesta logica: con le armi non abbiamo risolto la guerra in Ucraina, proviamo la strada della mediazione. Intanto, proprio in questo

terribile anno, il Pianeta sembra voler presentare il conto all'umanità inquinatrice: la siccità imperversa non solo da noi, ma in quasi tutto il globo. E la siccità è la sciagura più terribile da cui, nel lungo termine, non ci si può difendere. Il clima impazzisce, insomma, anche a causa delle nostre emissioni. E il paradosso sta nel fatto che la crisi Ucraina ha dimostrato che tutte le ottime intenzioni sulla diversificazione delle fonti, rientrano in una progettualità di lunga durata. Se ci mancano gas e petrolio (da qualsiasi parte provenivano) rischiamo di bloccare la produzione, rischiamo la recessione mondiale. Significa miseria, fame, rivolte, guerre, barbarie.

Inutile bloccare i gasdotti, le estrazioni di petrolio in Italia e nel Mare Adriatico: da qualche parte gli idrocarburi bisogna prenderli. Così come è ridicolo proibire il nucleare quando l'energia nucleare che usiamo viene prodotta a ridosso dei nostri confini. Le colpe di tutto questo, ovviamente, esistono e sono anche facili da individuare: poca ricerca sulle rinnovabili, interessi delle multinazionali, ritardo nel nuovo modello di sviluppo.

Ma una volta individuate le colpe resta il problema: l'energia è indispensabile, dove ricavarla?

Ma ora si va al mare e in montagna, senza restrizioni Covid arriveranno i turisti stranieri nelle città d'arte, la nostra economia riceverà un po' di ossigeno.

Magari a settembre, quando ci ritroveremo, lo scenario sarà tutto diverso: la carneficina in Ucraina sarà terminata, il petrolio scorrerà a fiumi, Draghi governerà con un monocolore Pd e il sostegno esterno del Centrodestra, il Pnrr non sarà una pernacchia e neppure una scorreggia, ma un piano serio per ripartire. Resta il problema del clima, a meno che la Natura non ci conceda una proroga. Insomma un po' come essere rimandati a settembre.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Pandemia e dintorni: estate fragile, coscienze forti

Per affrontare quest'estate fragile ci vogliono coscienze forti, accese, presenti, vigili. Saranno i giorni (e le notti) della responsabilità. Con 30 mila contagi al giorno e, in media, 50 morti, nessuno deve sentirsi autorizzato ad "abbassare la guardia". Via le mascherine, certo, quasi dovunque, resta in pochissimi ambienti; cancellato l'obbligo del vaccino per gli over 50. Via il green pass per chi rientra in Italia dall'estero per una vacanza. E presto, forse, sparirà anche l'obbligo dell'isolamento per i positivi. Va tutto bene, o quasi, ma rimane la coscienza che, di volta in volta, ci potrà dire: se, cosa, come fare. Il consiglio è quello della prudenza; la raccomandazione è quella di una vita responsabile, rispettosa della vita nostra e di quella degli altri. Infatti, non è vero che il virus, d'estate con il caldo torrido, scompare. C'è e colpisce. Semplicemente circola meno, perché si vive di più all'aperto. Non bisogna dimenticare poi in quale contesto si sta sgonfiando una pandemia che ha ucciso in Italia 200 mila persone e nel mondo 7 milioni. Ci vogliono coscienze forti. Infatti c'è una guerra che, con il suo cari-

co brutale di feriti, morti, sfollati, condiziona per anni, anche dopo la pace, il mondo. E si comincia con lo scontro sul grano che scarreggia come nel '46, quando Alcide De Gasperi andò con il cappello in mano a chiederlo agli ameri-

Le strade per uscire sono la pace e l'accoglienza. Estate fragile, perché c'è una crisi economica che giorno dopo giorno saccheggia la serenità delle famiglie, la tenuta delle aziende, il futuro dei giovani. E, invece, bisognerà costruire la ripartenza dai giovani, il sale ed il seme del futuro. Che bello vedere gli oratori aperti e nel vociare confuso dei giochi. È lì il futuro. Tutti i processi economici dovranno essere ripensati e riprogrammati ed è un lavoro immenso che farà vittime e, certo, non farà crescere l'inclusione, ma escluderà. Coscienze forti, perché c'è un disequilibrio psicologico conseguenza di due anni brutali dal punto di vista delle relazioni personali e sociali. Rimettere insieme la rete sarà lungo, complesso, difficile. E, infine, c'è la crisi climatica sapientemente intercettata da papa Francesco con la Laudato si'. Si parla di razionamento dell'acqua: non nel Sahara, qui! In questo scenario è, credo, un obbligo morale per chiunque, di più ancora per chi crede o crede di credere, aiutare la pandemia ad esaurirsi, perché l'autunno non sia, di nuovo, tragicamente d'emergenza.



cani. Oggi, ironia della sorte, lo chiediamo a russi e ucraini, ma le vittime sono sempre i più poveri.

aiutare la pandemia ad esaurirsi, perché l'autunno non sia, di nuovo, tragicamente d'emergenza.

ARGOMENTANDO

La Via

Pierpaolo Faccio

Eccomi qua; tra strade ferrate di pascoliana memoria e donne sfatte dalla fatica di rudi lavori contadini. Sono il commissario d'esame di stato di Italiano, rivesto la funzione di occhialuto giudice dei pensieri altrui e delle forme con cui vengono espressi. È la Maturità bambolina bella, è il momento del passaggio misterioso verso altre consapevolezze, quelle degli uomini "grandi", d'età e di ragionata responsabilità; basta frivolezze a go-go, basta stranezze adolescenziali. Insieme alle prove scritte (due) ed al colloquio orale (uno) bisogna dimostrare che non si finge più non si estremizza più non si favoleggia più; l'Università degli Studi attende in autunno, il lavoro (magari) attende in autunno. Perché proprio in quella stagione? Perché prima c'è il viaggio estivo forse, lo svolazzare in qualche cinematografica isola greca ancora immaturi per finta. Si tira tardi si indugia si sbavazza si balla si amoreggia. Sempre, infine, si ride. Eccomi qui; la coscienza è ancora a posto, l'età un po' di meno. Ci vorrebbe un salvataggio emozionale, di quelli a base di pacche sulle spalle e parole del tipo "Ma no che non sei vecchio, ma no, che hai ancora tanto da fare...". Devo rammentarmi di dire agli studenti miei della Quinta Effe Scientifico di ricordarsi, in futuro, del vecchio zio, mentre farò loro i complimenti. **La Via**, per la Classe, è appena iniziata.

I Carabinieri Forestali a tutela delle fioriture alpine

Se amate i fiori, non fatene incetta

Con l'inizio del periodo estivo dell'estate, ritorna lo spettacolo multicolore della fioritura delle praterie alpine. Un regalo che la natura offre per gli occhi di tutti, ma che, dietro a colori e profumi incredibili, nasconde una grande fragilità. In un ecosiste-

ma caratterizzato da un clima estremo, con un periodo vegetativo molto ridotto, la sopravvivenza di molte specie è spesso legata a fragili equilibri. Per questo motivo, moltissime specie della fascia alpina sono soggette a regimi di tutela da parte di norme regionali e la loro

raccolta è fortemente limitata o del tutto vietata. Nelle ultime settimane le stazioni dei carabinieri forestali operanti nelle valate cuneesi hanno intensificato i controlli a tutela della flora alpina, al fine di contrastare, in particolare, il fenomeno della raccolta indiscriminata di

fiori o radici delle specie protette. Quello che può sembrare un gesto privo di conseguenze, come raccogliere un fiore in un prato, se venisse ripetuto da tutti coloro che frequentano la montagna, potrebbe avere forti ripercussioni sulla produzione annuale di seme di una determinata specie e quindi, sul medio periodo, comportarne una drastica riduzione degli esemplari. La Regione Piemonte, con la Legge regionale 32/1982 ha classificato tutte le principali specie alpine in relazione al regime di protezione e ha stabilito i criteri e modalità di raccolta per ognuna di esse. Per le specie protette (ad es: Genziana acaluis, la nota genzianella), è consentita la raccolta di massimo 5 esemplari per persona, mentre per quelle a protezione assoluta (ad esempio il narciso selvatico, tutte le orchidee, i gigli Martagone e di S. Giovanni etc.) la raccolta è totalmente vietata. Le unioni montane, o eventual-



mente i comuni, possono inoltre rilasciare autorizzazioni speciali per la raccolta delle specie officinali (es: Artemisia genepy, Arnica montana, Achillea ssp, Gentiana lutea). Nonostante una normati-

La Provenza a Sale San Giovanni

Ecco lo spettacolo della lavanda in fiore



Un mare viola. Non siamo in Provenza, ma a Sale San Giovanni, dove i campi di lavanda sono in piena fioritura. È una macchia dal color della serenità, che esplode in tutta la sua suggestione, tant'è che in molti non si fanno sfuggire uno scatto tra i cespugli.

A colpo d'occhio una spiga di colore viola dal profumo molto intenso. Proprio per questo la lavanda viene anche usata come profumatore di ambienti e biancheria. Andando più sul tecnico, la definizione specifica è un "genere di piante spermatofite dicotiledoni appartenenti alla famiglia delle Lamiaceae, dall'aspetto di piccole erbacee annuali o perenni dalla tipica infiorescenza a spiga".

Siamo in un luogo di pace e relax in cui trionfa la meraviglia della natura, nella sua semplicità, immersi nelle proprietà inebrianti del fiore che seduce per profumo, colore, le mille virtù. Uno spettacolo da non perdere che evoca posti lontani, romantici ed eleganti, ma a portata di chiunque abbia voglia di fare una gita mozzafiato nel cuore delle Langhe.

A Sale San Giovanni, da metà giugno ad inizio luglio, la Lavandula angustifolia è in piena fioritura. Successivamente, informa il sito del Comune, si provvederà al taglio ed alla raccolta dei fiori che verranno trasformati, mediante distillazione, in profumatissimo olio essenziale biologico oppure essiccati.

Tra le piante medicinali la lavanda è una delle più classiche, e non solo per il proprio benefico profumo, ciò che però molti non sanno è che in natura esistono 28 sottospecie di lavanda, ognuna con le sue caratteristiche.

Secondo studi erboristici la lavanda è nota per la sua capacità di migliorare il rilassamento e aiutare a prendere sonno. Il decotto si prepara aggiungendo un cucchiaino raso di fiori secchi in 250 ml di acqua bollente. Si copre il tutto, lasciando riposare l'infuso e si filtra dopo 10 minuti. È possibile anche realizzare piccoli sacchetti o cuscini di lavanda per apprezzare il gradevole profumo che favorisce il relax.

Questa pianta viene impiegata in diverse modalità. C'è l'imbarazzo della scelta: si va dalle candele agli oli essenziali, dai sali ai saponi, creme, shampoo, bagnoschiuma e ovviamente la lavanda viene usata anche come spezia in cucina.

Ma il regno d'elezione della lavanda resta la pelle: l'olio essenziale ricavato dalle spighe viola, infatti, elimina l'eccesso di sebo, favorisce la cicatrizzazione delle lesioni e promuove la formazione di nuove cellule dell'epidermide. Con i fiori di lavanda è possibile anche realizzare scrub per il viso oppure creme e unguenti per il corpo. In pratica, è un portento anti-età, un talismano vegetale che vale la pena di andare a cercare, per riempirsi gli occhi (e il naso) di bellezza.

E adesso qualche info di servizio: durante i fine settimana, fino a domenica 10 luglio, le strade di Sale San Giovanni che conducono ai campi di lavanda saranno percorribili dai turisti soltanto a piedi o in bicicletta. L'accesso con veicoli a motore sarà consentito esclusivamente ai mezzi di polizia e soccorso, alle persone diversamente abili, ai residenti ed autorizzati, ai mezzi agricoli. Il Comune, attraverso il proprio sito web <http://www.turismosalesangiovanni.it/>, fa sapere che la comunità locale chiede un piccolo contributo di 2 euro a persona per accedere ai percorsi che attraversano le coltivazioni. Esso servirà a far fronte alle spese di mantenimento dei percorsi, garantire la sicurezza e alcuni servizi base, spese ormai insostenibili per il piccolo Comune. In cambio si riceverà un braccialetto che permetterà di accedere anche alla visita guidata delle chiese, il cui ingresso sarà contingentato in base alle disposizioni anti-Covid vigenti.

Orari delle chiese: Sant'Anastasia 9.30-12.30 e 14-18.30; Pieve di San Giovanni 9.30-18.30. Sabato 2 luglio le visite alla Pieve di San Giovanni termineranno alle ore 16 per convegni. Pronti con la reflex?

Silvia Gullino

Foto di Caterina Milanese



SONO IN ARRIVO IL BONUS 200 EURO E LA QUATTORDICESIMA

VIENI ALLO SPI CGIL PER VERIFICARE SE NE HAI DIRITTO.

CONTROLLIAMO INSIEME LA TUA PENSIONE!



PUOI VERIFICARE

- SE HAI DIRITTO ALLA SOMMA AGGIUNTIVA, OVVERO ALLA 14*
- SE HAI DIRITTO ALL'INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO
- SE HAI DIRITTO ALL'ASSEGNO FAMILIARE (SE INABILE) SULLA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ
- SE HAI DIRITTO ALLA MAGGIORAZIONE SOCIALE
- SE SONO STATI CALCOLATI PERIODI DI MATERNITÀ DENTRO/FUORI IL RAPPORTO DI LAVORO

NELLE SEDI DELLO SPI PUOI SCARICARE IL CERTIFICATO DI PENSIONE E IL CEDOLINO

SARÀ COSÌ POSSIBILE IL CONTROLLO DELLA TUA PENSIONE

PORTA CON TE

- ✓ LA TUA CARTA D'IDENTITÀ,
- ✓ IL TUO TELEFONO
- ✓ LA CIFRA NETTA DELL'ULTIMA PENSIONE RICEVUTA
- ✓ IL TUO CODICE FISCALE

A S. Anna di Vinadio sabato 2 luglio l'iniziativa ideata da Dario Armando

Giornata in ricordo di don Mario Picco

Massimo Giaccardo

Grande attesa e molto interesse a Fossano, a Cuneo e in entrambi i loro territori per la giornata speciale organizzata sabato 2 luglio al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, in Valle Stura, per ricordare la figura e la testimonianza civile e di fede di don Mario Picco, sacerdote, teologo, autore di libri, rettore del Seminario di Fossano, docente al liceo Ancina di Fossano e, soprattutto educatore, formatore e <padre spirituale> di molti giovani di tutta la Grande e non solo che avevano in lui un importante punto di riferimento.

Don Mario Picco morì a soli 42 anni nel novembre 1990 in un tragico incidente stradale mentre si recava a casa della sua famiglia a S. Lorenzo di Caraglio, ma la sua eredità spirituale e umana ha proseguito a vivere nelle tante persone che lo avevano conosciuto e gli avevano voluto bene.

Tra queste l'ideatore della giornata, il fossanese Dario Armando, impen-

ditore agricolo, attivissimo nel campo del volontariato, delle frazioni, dello sport, della Chiesa locale (e da giovane anche consigliere comunale), amico di don Mario Picco per lui importante punto di riferimento: Dario Armando ha scritto un libro nel quale ci sono ampi riferimenti alla figura del sacerdote ed intitolato <Forse ho fatto un pellegrinaggio>, ispirato proprio da un pellegrinaggio a piedi a S. Anna di Vinadio fatto alcuni anni fa.

Armando ha organizzato questo evento speciale in collaborazione con la diocesi di Fossano, il Santuario di S. Anna di Vinadio, l'associazione Il Cammino di S. Anna e la Parrocchia di S. Lorenzo di Caraglio.

Lo scopo della giornata è quello di fare memoria della figura e della testimonianza di don Mario Picco a 50 anni dalla sua ordinazione sacerdotale, avvenuta nel 1972, e sottolineare l'attualità dei suoi insegnamenti.

L'iniziativa è articolata in una serie di momenti tutti dedicati a don Mario Picco: al mattino il pelle-



grinaggio a piedi sul Cammino di S. Anna sino al Santuario che terminerà con la S. Messa in suo suffragio; a seguire il pranzo dei partecipanti; nel pomeriggio la presentazione delle attività dell'associazione <Il Cammino di S. Anna> e poi quella del libro

<Forse ho fatto un pellegrinaggio> a cura dello stesso autore Dario Armando e, infine, la proiezione di un filmato sulla vita di don Mario Picco. La giornata è rivolta a tutti coloro che desiderano partecipare ed, in particolare, ha chi ha conosciuto don Mario



Picco o ne ha sentito parlare e intende saperne di più ed offre numerose e diverse opportunità di intervenire come vedremo di seguito nei dettagli.

Pellegrinaggio sul Cammino di S. Anna e S. Messa in ricordo di don Mario Picco

Ad aprire l'evento, in mattinata, Dario Armando guiderà il pellegrinaggio sul Cammino di S. Anna e invita chi lo desidera ad unirsi a lui: la partenza è fissata alle ore 6.30 da Pratolungo (ritorno alle 6.15).

Chi vuole potrà aggiungersi più avanti alla se-

conda partenza fissata alle ore 8 da località Baraccone.

La partecipazione al pellegrinaggio è libera a tutti, senza bisogno di iscrizione. Indossare scarpe e abbigliamento da montagna.

Il pellegrinaggio si concluderà con l'arrivo al Santuario di Sant'Anna di Vinadio per la celebrazione della S. Messa delle ore 11, che sarà dedicata al suffragio ed a fare memoria di Don Mario Picco.

Pranzo insieme

Alle 12.30 la giornata proseguirà con il pranzo insieme a base di polenta e

spezzatino, formaggio e dolce. Le adesioni sono state numerose e sono già chiuse per esaurimento posti.

Presentazione del libro «Forse ho fatto un pellegrinaggio»

Nel pomeriggio l'iniziativa riprenderà alle ore 14 quando saranno presentate le attività dell'associazione <Il Cammino di Sant'Anna> che cura la manutenzione dei sentieri che salgono al santuario, i punti di appoggio per i pellegrini e promuove iniziative culturali e religiose per far conoscere e valorizzare il Santuario.

Interverranno Don Erik Turco, attuale rettore del Santuario di S. Anna di Vinadio, e Danilo Coraglia, socio fondatore dell'associazione.

A seguire, l'altro momento più importante della giornata: la presentazione del libro <Forse ho fatto un pellegrinaggio> che sarà fatta dallo stesso autore Dario Armando in collaborazione con l'intervento di Giovanni Quaglia, amico personale di don Mario Picco, docente e preside nelle

scuole di Fossano e attuale Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Prendendo spunto dalle pagine del libro e dalle esperienze personali di Dario Armando e di Giovanni Quaglia verrà raccontato il loro rapporto con don Mario Picco e tracciata la sua figura, attraverso una serie di testimonianze dirette sul suo esempio di fede e di vita cristiana.

Al termine dell'incontro verrà proiettato un video sulla vita di don Mario Picco.

La partecipazione all'intera giornata è libera e gratuita (pranzo a parte) e rivolta a chi desidera (ri)scoprire meglio la figura di Don Mario Picco e fare l'esperienza personale e di fede di un pellegrinaggio in un luogo speciale come il Santuario di S. Anna di Vinadio. Per ulteriori informazioni sulla giornata contattare il promotore Dario Armando al tel. 334/7115998 oppure il Santuario di Vinadio.

Nelle foto don Mario Picco e Dario Armando

Locali aperti e animazione tutti i 5 venerdì sera di luglio

Tornano gli aperitivi in musica

Dopo una lunga incertezza, nei giorni scorsi è stata confermata la notizia che anche quest'anno Fossano proporrà gli aperitivi animati in musica al venerdì sera.

L'iniziativa si terrà per tutto il mese di luglio per 5 venerdì

sera consecutivi l'1, 8, 15, 22 e 29 luglio in via Roma e dintorni ed è organizzata dall'Associazione Commercianti Fossano e da 7 bar e ristoranti d'ora in via Roma con la collaborazione del Comune di Fossano e della Consulta Giovani Fossano e il soste-

gno della Cassa di Risparmio di Fossano Spa. L'iniziativa è intitolata <It's Friday Night Then - L'aperitivo come non l'hai mai visto> e prenderà il via venerdì 1 luglio in via Roma (chiusa al traffico) dalle ore 19.30/20 in poi e poi prose-

guirà, con gli stessi orari, tutti i 5 venerdì sera di luglio. Ogni locale coinvolto proporrà aperitivi, apericene e cene a tema, con animazione musicale a cura di Dj Set o di gruppi musicali dal vivo. I locali allestiranno i loro dehors con i tavolini

all'esterno sotto i portici e direttamente in via Roma, chiusa al traffico dopo il termine degli orari dei negozi. Questi i 7 locali pubblici coinvolti: Caffè Roma - Caffè Grande - Bar Haiti - Caffè Victor - Panetteria Brungaj - BarBis - Ristorante Pizzeria

Il Faro (via Merlo). Ogni locale proporrà specialità tipiche, aperitivi a tema e molto altro e sarà possibile prenotare i tavoli contattando i locali nei giorni precedenti al venerdì sera (per telefono o via Internet).

Massimo Giaccardo

Scomparso a soli 66 anni

Lutto per Bartolo Bogliotti

Profondo cordoglio ha suscitato a Fossano la scomparsa a soli 66 anni di Bartolo Bogliotti, nativo e residente in frazione S. Lorenzo e molto noto in città per il suo impegno nell'associazionismo, nelle attività frazionali e, in passato, anche nella politica locale.

Infatti, Bartolo Bogliotti è deceduto la settimana scorsa a causa di male incurabile nella sua casa di S. Lorenzo, la cascina <la Giardina>, la stessa dove era nato, circondato dall'affetto dei suoi familiari.

Bartolomeo Bogliotti era nato nel 1955 e, terminati gli studi, aveva lavorato per molti anni come ispettore del settore orto-frutticolo presso la Dimar, andando in pensione 2 anni fa.

Bogliotti era noto per il suo impegno nell'associazionismo, iniziato da giovane nella GIOCO (Gioventù Operaia Cristiana) e poi diventato impegno politico come consigliere comunale prima negli Anni '80, tra le fila dell'allora opposizione, e poi ancora dal 2009 al 2014, come consigliere di maggioranza durante il secondo mandato del sindaco Balocco ed anche presidente della Commissione Urbanistica.

Bartolo Bogliotti, poi da anni era attivo



nelle iniziative di animazione e valorizzazione della sua frazione nella quale faceva parte della Pro Loco San Lorenzo, di cui era anche presidente.

Inoltre, Bogliotti era impegnato nelle attività della Condotta Slow Food di Fossano ed in quelle della Comunità Laudato Sì, da poco costituita e attenta alle tematiche ambientali.

Infine, insieme alla moglie Luigina Ambrogio dava anche una mano alle iniziative dell'associazione di volontariato Insieme per l'India Onlus, che ha sede proprio a S. Lorenzo.

Bartolo Bogliotti lascia la moglie Luigina Ambrogio, nostra collega giornalista e, in passato, tra prime redattrici e poi direttrice del nostro settimanale La Piazza Grande, alla quale esprimiamo le più sincere condoglianze di tutta la nostra redazione ed un grandissimo abbraccio.

Inoltre, lascia la figlia Simonetta, con il marito Maurizio e le figlie Matilde e Sofia, ed il figlio Marco: a tutti loro il nostro più sentito cordoglio.

I funerali di Bartolo Bogliotti si sono svolti presso la chiesa di S. Lorenzo con una notevole partecipazione di persone che lo hanno conosciuto e stimato.

Massimo Giaccardo

Commozione ed applausi per la dipendente comunale

Il Palio ha ricordato Stella Gramaglia

Uno dei momenti più intensi e significativi della Tre Giorni del Palio di Fossano è stato, al sabato sera, lo speciale momento di ricordo che il presentatore Pinuccio Bellone in collaborazione con i responsabili dei Borghi, ha dedicato a Stella Gramaglia, la dipendente comunale dell'Assessorato alla Cultura e Manifestazioni morta improvvisamente lo scorso anno per un attacco cardiaco a soli 55 anni.

Stella Gramaglia per molti anni è stata una delle <anime> del Palio di Fossano, per il quale lavorava mesi nell'ombra, curando molti aspetti tecnici, collaborando con i Borghi negli allestimenti dei vari eventi ospitati al Castello degli Acaja e in piazza Castello e svolgendo il fondamentale ruolo di punto di riferimento dei responsabili



dei rioni per tutte le questioni di tipo burocratico (documenti, permessi, depliant, allestimento mostre, etc).

Inoltre, nei giorni del Paio Stella Gramaglia curava la biglietteria ed era preziosissima collaboratrice anche per noi giornalisti della stampa locale per infor-

mazioni, pass stampa e simili.

In sua memoria tutte le tifoserie ed i figuranti sugli apalti di Piazza Castello si sono strette in uno scroscio e significativo applauso ed in un ideale abbraccio, dedicandole questa edizione della Giostra de l'Oca e tutti gli eventi

collegati al Palio.

Inoltre, anche la Pro Loco Fossano le ha reso omaggio dedicandole la nuova <casetta> in legno della biglietteria (che viene utilizzata in quasi tutte le manifestazioni della Pro Loco) sulla quale è stata apposta la targa con il nome <Stella>.

Tutti i protagonisti del Palio hanno espresso il loro affetto verso Stella Gramaglia, ricordando la sua discrezione, puntualità, efficienza e come il suo lavoro fatto <dietro le quinte> fosse importantissimo per i Borghi e per la riuscita le tante manifestazioni cittadine che seguiva con impegno e passione che andava ben oltre i suoi doveri professionali.

Ed anche la nostra redazione fossanese la ricorda con affetto e riconoscenza per l'aiuto e la collaborazione dati in molte occasioni.

Nominato don Sebastiano Carlo Vallati nel cammino verso l'unificazione

Fossano e Cuneo: unico vicario

Importanti novità e nomine per le Diocesi di Fossano e di Cuneo impegnate negli ultimi anni nel cammino di unificazione che è stato deciso dalla Conferenza Episcopale Italiana. Infatti, lo scorso venerdì sera durante la celebrazione di chiusura del Sinodo Interdiocesano, svoltasi nel Duomo di Fossano, il vescovo Mons. Piero Delbosco ha comunicato le nuove nomine dei vicari episcopali la cui scelta va decisamente nella direzione dell'accorpamento di Fossano con Cuneo. Infatti, il vescovo ha nominato un unico Vicario Generale per le due Dio-

Don Flavio Luciano vicario episcopale per la pastorale lascia la Parrocchia dello Spirito Santo



I due nuovi nominati assumeranno i rispettivi incarichi a partire da giovedì 1 settembre 2022. Inoltre, mons. Delbosco ha reso noto che sempre a partire dal 1 settembre cesseranno dai loro uffici ed incarichi gli attuali vicari generali don Pierangelo Chiaramello (Diocesi di Fossano) e don Giuseppe Panero (Diocesi di Cuneo). Alla stessa data termineranno il loro incarico i 2 attuali vicari episcopali per la pastorale don Gabriele Mecca e don Giuseppe Pellegrino jr. Infine, per quanto riguarda Fossano don Luciano Flavio, sempre a partire dal 1 settembre, lascerà l'incarico di parroco delle comunità dello Spirito Santo e di quelle delle frazioni di Boschetti, S.Lucia e Tagliata e quello di co-parroco della parrocchia del Salice, dove risiede. Al posto di don Flavio Luciano è stato nominato parroco dello Spirito Santo, Boschetti, S.Lucia e Tagliata don Denys Revello, che attualmente sta collaborando da al-

cuni mesi con la Parrocchia di Centallo. Don Denys Revello farà il suo ingresso nelle sue nuove comunità con tutta probabilità nel mese di settembre. Per quanto riguarda la Diocesi di Fossano queste nomine vanno a completare quelle comunicate pochi giorni fa relative ai nuovi incarichi di don Giuseppe Scotta come parroco di Genola, S.Antonio Baligio e Levaldigi, di don Marco Giobergia come nuovo parroco di Vottignasco, Gerbola e Tetti Roccia, e nello stesso tempo confermato parroco di Villafalletto, Monsola e Termine. Infine, don Marco Tomatis, attuale parroco di Genola, Baligio e Levaldigi è trasferito come collaboratore parrocchiale a Centallo per dare una mano alle comunità di Centallo, Mellea e alla nuova Parrocchia del Romanisio, che unisce le 5 frazioni fossanesi della zona ovest.

Massimo Giaccardo

Nella foto il vescovo con i nuovi vicari

Scoperta in viale Sacerdote di fronte a via IV Novembre

Targa ricordo della comunità Ebraica nel ghetto a Fossano

La scorsa settimana, giovedì 23 giugno, il Comune di Fossano ha fatto installare e poi scoperto una nuova targa che ricorda la presenza della comunità ebraica in città e il suo contributo dato alla costruzione della nostra comunità attraverso i secoli. L'iniziativa è stata promossa da Ivana Tolardo, assessore alla Cultura, e si è sviluppata in due momenti. In primo luogo si è tenuta la cerimonia di scoperta della nuova targa-ricordo installata in viale Sacerdote proprio di fronte a via IV Novembre strada che per molti secoli dal Medioevo in poi ospitò il <ghetto> ebraico di Fossano, dove gli Ebrei erano obbligati a vivere ed esercitare le loro attività e dove esisteva anche una piccola sinagoga o comunque luogo di preghiera. Sia dal lato di viale Sacerdote che da quello di via IV Novembre il <ghetto> era caratterizzato da due portoni che venivano chiusi durante la notte e durante le principali festività Cristiane. Questa sorta di <apartheid> proseguì almeno sino ad inizio '800 ai tempi dell'invasione di Napoleone Bonaparte e della conquista da parte dei Francesi che introdussero una legislazione più libertaria che concedeva maggiori diritti civili anche agli Ebrei. Il sito scelto per apporre la targa-ricordo della presenza della comunità Ebraica a Fossano non è perciò casuale: infatti, oltre a ricordare la



presenza secolare del <ghetto> fossanese, fa memoria di Salvatore Sacerdote, politico di origine ebraica, che fu anche sindaco di Fossano nell'800. L'altro momento importato della giornata è stato un convegno ospitato presso la sala polivalente del Castello d'Acaja e dedicato alla presenza Ebraica nella nostra città, durata almeno 500 anni, e alla storia delle comunità ebraiche in Piemonte. Sono intervenuti l'assessore Ivana Tolardo e poi Emanuel Segre Aimar, presidente del Gruppo Sionistico Piemontese, e Maria Teresa

Anfossi, rappresentante dell'associazione Italia-Israele di Ventimiglia. Inoltre, durante l'incontro Emanuel Segre Aimar ha anche presentato il libro intitolato <Il seguito della storia: Giacomo e Roberto Segre tra la breccia di Porta Pia e la Grande Guerra> scritto da Vero Fazio. Infine, a completare la giornata i partecipanti all'iniziativa, guidati dall'assessora Ivana Tolardo, hanno fatto visita al Cimitero Ebraico presso il Cimitero cittadino di via Marene.

Massimo Giaccardo

ceci affidando l'incarico a don Sebastiano Carlo Vallati sacerdote della Chiesa cuneese. Il nuovo Vicario sarà affiancato da don Flavio Luciano (che ha 63 anni, è sacerdote dal 1984 ed è stato a lungo missionario in Brasile) nel ruolo di unico Vicario Episcopale per la Pastorale per entrambe le Diocesi.

I.P.

Il 5 per mille alle Acli, per chi è in difficoltà

Con l'avvicinarsi delle scadenze fiscali si sente parlare con frequenza di 5x1000 una "misura" a disposizione di tutti i contribuenti, che possono scegliere di destinare una quota dell'Irpef (il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche) ad associazioni ed enti che, come le Acli, operano in ambito sociale. Devolvere il 5x1000 non costa nulla di più al contribuente, perché non comporta alcun costo aggiuntivo rispetto alle tasse che si devono pagare; ma, per le Acli, ricevere il 5x1000 vuol dire poter contare su una risorsa grazie alla quale portare avanti quotidianamente progetti a favore delle comunità locali in tutto il territorio italiano, rivolte in particolare al sostegno alla famiglia, al contrasto alla povertà, ad iniziative di ricerca, formazione e avviamento al lavoro, ad interventi di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità nelle scuole oltre che a progetti di cooperazione internazionale. Grazie a chi ha deciso di devolvere il 5x1000 alle Acli, nel 2021, le 106 sedi provinciali e regionali dell'associazio-

ne sono state in grado di sostenere e sviluppare oltre 110 progetti che, grazie anche ai più di 680 volontari che hanno messo a disposizione tempo, esperienza, competenze ed entusiasmo, hanno fornito un grande aiuto a famiglie, giovani, anziani, disoccupati e persone in difficoltà. Devolvere la somma alle Acli è molto semplice: basta compilare i dati nel modulo della dichiarazione dei redditi, della Certificazione Unica o del modello 730, nel riquadro per la "scelta per la destinazione del 5x1000 dell'Irpef" inserendo il numero di codice 80053230589 e firmare. Chi non sceglie a chi destinare questa quota, che non costa nulla di più al dichiarante, lascia automaticamente tutta l'imposta nel bilancio generale dello Stato. Coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, possono comunque devolvere il 5x1000 con l'apposita scheda allegata alla Certificazione Unica (Cu). La scelta non è alternativa a quella di destinazione dell'8xmille, che le Acli consigliano di donare alla Chiesa cattolica.



Non ti costa niente! DONA

IL TUO 5x1000
alle ACLI

Da un piccolo gesto
nascono grandi progetti

codice fiscale:
80053230589



Le ACLI consigliano



IL TUO 8x1000
alla CHIESA
CATTOLICA

Un piccolo aiuto
per fare tanto.
NON TI COSTA NIENTE!



Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611 - Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: CUNEO "MOVI ACLI" P.le della Libertà (P.zza Stazione Ferroviaria), movi@aclicuneo.it - ALBA P.zza San Francesco 4, ufficio.alba@aclicuneo.it
BRA P.zza Roma 5, ufficio.bra@aclicuneo.it - FOSSANO, Via Vescovado 16, ufficio.fossano@aclicuneo.it - MONDOVI' P.zza S.Maria Maggiore 6, ufficio.mondovi@aclicuneo.it
SALUZZO Via Piave 17, ufficio.saluzzo@aclicuneo.it - SAVIGLIANO C.so Vittorio Veneto 38, ufficio.savigliano@aclicuneo.it

E' necessaria la prenotazione telefonica al numero unico 0171 452611

Avevamo anticipato l'importanza della scelta fatta quest'anno dal 32° Guastatori di celebrare la propria annuale festa assieme alla città di Fossano. E così è stato, un grande coinvolgimento della popolazione e dei giovani segno del legame che le nostre Forze Armate in genere e gli Alpini, in particolare, hanno costruito da decenni con la società civile.

Per tutta la giornata si sono susseguite le celebrazioni ufficiali con la partecipazione del sindaco, del generale Alberto Autunno, comandante del 32° Reggimento Genio Guastatori dell'Esercito e del generale Nicola Piasente comandante della Brigata Alpina Taurinense dell'Esercito.

Soddisfazione per l'evento è stata manifestata dal generale Autunno: «Nell'anno in cui ricorrono i 150 anni del Corpo degli Alpini - ha detto - il 32° genio Guastatori ha avuto l'occasione qui a Fossano, grazie all'ottima collaborazione col Comune di celebrare la festa in piazza».

Ed in effetti non si è trattato delle consuete manifestazioni ufficiali, che pure non sono mancate, ma di un grande coinvolgimento, un affettuoso incontro fra cittadini italiani in divisa e no.

Variopinta la presenza degli studenti in un mare di bandiere tricolori.

«Ci è sembrato questo il modo migliore - ha aggiunto Autunno - per far conoscere le realtà professionali che ogni giorno operano nella realtà piemontese ai cittadini fossanesi».

Anche il generale Piasente ha ribadito l'importanza dell'evento: «Per noi - ha detto - questa manifestazione rappresenta una grande emozione perché qui si respira una grande integrazione fra gli Alpini e il territorio».



IL GENIO GUASTATORI IN FESTA CON FOSSANO

Celebrati con i cittadini festanti i 150 anni del Corpo degli Alpini



Iscrizioni sino al 26 giugno per l'evento di venerdì 1 luglio

Pic-nic sotto le stelle con la Banca del Tempo di Fossano

Ultimissimi giorni e pochi posti per iscriversi a partecipare alla festa di inizio estate promossa dalla Banca del Tempo di Fossano ed intitolata <Pic-Nic sotto le stelle>.

Infatti, l'evento sta richiamando parecchi partecipanti e rimangono pochi posti liberi, almeno per chi desidera sedersi ed avere posto alle tavolate che saranno allestite da volontarie e volontari della BdT Fossano.

L'iniziativa si svolgerà venerdì 1 luglio dalle ore 19 in poi, presso il cortile ed il parco del centro polivalente di Cascina Sacerdote, in via dello Stagno 2, sede della Banca del Tempo Fossano.

I partecipanti sono invitati a portare da casa i piatti migliori del proprio repertorio di cucina ed a dividerli e scambiarli con i loro vicini di tavola così da creare un clima di convivialità e scambio reciproco, come è nello spirito della Banca del Tempo che, appunto condivide e scambia tempo, servizi ed oggetti. E lo scopo di questa festa è proprio far incontrare tra loro gli oltre 130 soci ed i loro familiari che spesso si conoscono solo in modo virtuale attraverso i gruppi social della BdT.

Il <Pic Nic sotto le stelle> segnerà la conclusione delle iniziative di gruppo per la



stagione 2021/22 e dare ai soci l'arredareci a settembre per quanto riguarda gli even-

ti sociali di gruppo (corsi, etc.). Invece, gli scambi di tempo,

servizi e oggetti proseguiranno senza interruzione nei mesi estivi, sempre tramite il

Gruppo WhatsApp. L'iniziativa è rivolta in primo luogo agli oltre 130 soci della BdT e alle loro famiglie. Considerato, però, che le adesioni alla Banca del Tempo sono sempre aperte l'invito a partecipare è esteso a tutti coloro che desiderano conoscere da vicino l'associazione e le sue attività che si svolgono con il sostegno della BCC di Casalgrasso e S.Albano Stura. Per partecipare bisogna inviare al più presto una email indicando i propri dati e numero degli iscritti a: bdt.fossano@gmsail.com

Massimo Giaccardo

L'arte di Lucio Maria Morra in mostra a «Borgo Vecchio Eventi» - Vernissage venerdì 1 luglio alle ore 18

Prosegue molto intenso a Fossano il calendario della rassegna culturale <Borgo Vecchio Eventi>, organizzata dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio e curata dall'architetto Claudio Mana con la collaborazione del critico fossanese d'arte Carlo Morra. Infatti, appena terminata domenica la mostra dedicata al pittore Livio Politanò, la rassegna continua senza interruzioni già questa settimana con la quarta mostra stagionale dedicata a Lucio Maria Morra, noto pittore fossanese e celebre per le sue realizzazioni ed i suoi restauri di meridiane e per opere di arte moderna. Morra è al suo esordio nella rassegna d'arte fossanese allestita come sempre nella sala S. Giovanni di via Garibaldi 71, gentilmente messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, sponsor dell'iniziativa insieme alla CR Fossano spa sin dal suo inizio nel 2006. Così l'architetto Claudio Mana presenta l'artista fossanese e la sua lunga evoluzione artistica. «Lucio Maria Morra è alla sua prima mostra nella nostra rassegna di eventi a San Giovanni. Anche se da anni risiede vicino a Fossano, la sua attività artistica e professionale si è in qualche modo espressa nella sua città di origine e in tutta la nostra regione. Morra è un intellettuale vero, da quella che è stata la sua formazione originale a carattere scientifico, alla profonda ricerca interiore, che lo ha portato poi a espressioni artistiche concettuali, gestuali e segniche. Significativi e non trascurabili sono la sua vocazione e il suo impegno per il Buddhismo di tradizione

Certi Segni sopra lo spazio

A San Giovanni dal 1 al 24 luglio la personale dell'artista alla sua «prima» nella rassegna



Zen. Per molti anni il suo interesse è stato rivolto alla Gnomonica, e "l'arte delle meridiane", come usa definire Lucio Morra, diventa la sua attività principale. Recupera con cura e professionalità moltissime meridiane storiche ormai irriconoscibili sulle facciate nei centri storici, ne crea di nuove, di concerto con le committenze, coniugando alla perfezione gli aspetti strettamente matematici con quelli artistici e decorativi. Da un decennio opera prevalentemente nella libera produzione pittorica, con installazioni, performance e opere di land art. Nelle opere di Lucio Morra si rileva una sorta di

misticismo, accentuato dalla ricerca minuziosa dei fondali di base che rimandano, per piani sovrapposti, allo spazio universale, all'infinito, al soprannaturale. Contrapposta a questo contesto di base trova luogo, in primo piano, una rappresentazione immaginaria emergente, più razionale, come un segno, un solido, un'architettura, un luogo, elementi in sospensione che contribuiscono ad esaltare lo spirito aulico del fondale e a rendere l'opera piacevolmente originale. La sacralità pervade costantemente il percorso artistico del pittore, quasi a ricordarci, qualora non fosse sufficientemente chiaro, che siamo parte infinitesima di un uni-

verso ad oggi ancora indefinibile. Trovo personalmente che nelle sue opere ci sia, oltre alla straordinaria razionalità scientifica, una sorta di rispetto e delicatezza nella scelta delle colorazioni, raramente forzate nel contrasto, sempre ordinate e appropriate nel contesto generale e nella composizione. Lucio Morra opera di norma per cicli e per logiche seriali attentamente studiate e meditate; difficilmente nella sua produzione si troverà un'opera isolata, ma più facilmente una serie di opere connesse, legate da un filo logico e pienamente esauritive nell'ambito della tematica scelta». Il vernissage della mostra <Certi Segni> è in pro-

gramma venerdì 1 luglio alle ore 18 presso la Sala S. Giovanni di via Garibaldi 71 con l'intervento dello stesso artista che sarà presentato al pubblico da Claudio Mana e da Carlo Morra. La rassegna proseguirà poi per 4 fine settimana sino a domenica 24 luglio

e verrà aperta a pubblico il venerdì, sabato e domenica dalle ore 17.30 alle 19.30. Inoltre, sono possibili visite su appuntamento contattando il tel. 335/1937905. Ingresso libero. Da sottolineare, infine, che come sempre duran-

te il periodo della mostra il Comitato di Borgo Vecchio inserirà alcuni concerti o spettacoli teatrali, ancora in via di definizione, e, soprattutto, gli eventi della Festa del Quartiere in programma nella penultima settimana di luglio.

Massimo Giaccardo

La rassegna riprenderà a settembre

Intensa serata per «In viaggio con Dante»

Ancora un buon riscontro martedì scorso per il terzo spettacolo del ciclo <In viaggio con Dante>, organizzato dalla professoressa Cecilia Di Marco, docente di Lettere al Liceo Ancina, e dall'associazione culturale La Corte dei Folli ed ospitato presso la sala congressi di Palazzo Righini, come è stata rinominata la ex-chiesa dei Battuti Neri. Lo scopo di questa iniziativa è quello di riscoprire, a 701 anni dalla morte, la figura e l'opera di Dante Alighieri, uno dei più importanti poeti della Letteratura Italiana, e di sottolineare l'attualità del suo pensiero e delle tematiche affrontate dal poeta fiorentino. Grande Mattatore della serata ancora una volta l'attore e cantante Saulo Lucci, che ha offerto una brillante e coinvolgente presentazione e illustrazione del canto XXVI dell'Inferno di Dante, quello dedicato ai temi della sapienza e della conoscenza affrontati attraverso l'incontro di Dante con Ulisse, l'eroe omerico simbolo della ricerca del sa-



pere e della verità, ma anche di arguzia e astuzia. Saulo Lucci ha accompagnato la declamazione delle terzine dantesche alternandole a canzoni di musica italiana e internazionale che hanno aiutato a rileggere in chiave moderna le tematiche affrontate da Dante Alighieri nella sua <Divina Commedia>, confermando l'attualità ed il valore della poesia dantesca.

Con questa serata il programma di <In viaggio con Dante> si interrompe a luglio ed agosto, e riprenderà poi a settembre ed ottobre, prima con altre 2 spettacoli insieme a Saulo Lucci, poi con le serate gastronomiche <dantesche> a Palazzo Righini, una mostra di pittura dell'artista fossanese Barbara Villosio, l'incontro con lo scrittore e giornalista Aldo Cazzullo che ha dedicato un libro al poeta, la proiezione del film <Dante> del regista Pupi Avati ed altri eventi ancora in programmazione nei mesi autunnali, di cui diremo nei dettagli più avanti.

Massimo Giaccardo

RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE
ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

Costruita ex-novo dal lato della chiesa

Passerella di Borgo S. Bernardo: terminata la canna dell'ascensore

Procedono, seppur con una certa lentezza, i lavori di realizzazione della nuova passerella ferroviaria di Borgo S. Bernardo iniziati lo scorso autunno e finora proseguiti a rilento.

Infatti, nei giorni scorsi si è conclusa la costruzione della canna del nuovo vano ascensore che sarà installato, ex-novo, dal lato della chiesa di S. Bernardo. Invece, quello dal lato di via Oreglia era già stato realizzato in inverno.

La prossima fase sarà la costruzione della nuova rampa di scale da ambo i lati della futura passerella.

La posa di quest'ultima sarà l'ultimo atto del cantiere, ma non se ne parlerà prima di fine estate-inizio autunno, se tutto andrà bene.

Intanto, a causa dell'assenza del passaggio sulla linea ferroviaria proseguono i disagi per chi vive nel rione, specie i residenti oltre la ferrovia nella zona di via Oreglia, via Macallè, via Bongioanni e strade minori, ed anche per i clienti dei negozi e dei 2 supermercati della zona. Infatti, il passaggio pedonale obbligato resta quello del cavalca-ferrovia di via Nazario Sauro, sul quale il marciapiede è strettissimo e pericoloso: per favorire i pedoni resta ancora per i prossimi mesi il senso unico sul tratto in discesa di via Sauro.

La speranza dei residenti e del Comitato di Quartiere di Borgo San Bernardo è quella che i lavori di installazione della nuova passerella possano essere terminati per l'inizio delle scuole o al massimo in autunno.

Massimo Giaccardo

Nella foto la struttura appena costruita



NOTIZIE IN BREVE

Lavori alle fogne in via Torino: disagi per oltre un mese

Hanno preso il via lunedì scorso i lavori di realizzazione dei nuovi allacci fognari in via Torino, in particolare nel tratto intorno alla rotonda in prossimità dell'intersezione con via Circonvallazione, all'altezza del mobilificio <La Principe>.

Di conseguenza sono state introdotte una serie di modifiche alla viabilità della zona, punto nevralgico per il traffico in entrata ed in uscita da Fossano città in direzione Genola - Savigliano - Torino ed in direzione Mondovì o Cuneo. Questo considerando pure che su questa rotonda passano molti dei mezzi pesanti in transito per Fossano che non possono passare sulla tangenziale.

In particolare, almeno per alcune settimane, la viabilità è profondamente modificata con inevitabili disagi per gli utenti della strada e specie per chi vive o lavor in zona.

Queste le principali modifiche.

I veicoli in arrivo dal cavalca-ferrovia di via Torino devono svoltare in via del Santuario e raggiungere via Torino in direzione Genola svoltando in via Strella o proseguendo sino a Cussanio e poi svolta a sinistra sul vialone del santuario (strada più facile per i mezzi pesanti).

In via Strella è istituito il senso unico in direzione da via del Santuario verso via Torino, essendo piuttosto stretta.

Per chi proviene da Genola e chi arriva da via Circonvallazione all'altezza delle rotonde de <La Principe> è stato istituito un senso unico alternato con un semaforo.

Chi esce da via Monte Pasubio deve obbligatoriamente svoltare a destra verso il cavalca-ferrovia di via Torino o verso via del Santuario.

Nel breve tratto tra la rotonda <La Principe> e incrocio con via Monte Pasubio istituito un senso unico verso il cavalca-ferrovia e poi divieto di accesso in via Monte Pasubio, tranne che per i residenti.

Queste modifiche valgono anche di notte e nei giorni festivi.

Il cantiere dovrebbe durare poco più di un mese ed il termine è previsto verso fine luglio: dato che si tratta di un luogo di snodo fondamentale del traffico cittadino l'auspicio è che, stavolta il cantiere rispetti i tempi previsti e non crei a lungo inevitabili ingorghi e code, aumentando anche l'inquinamento a danno di chi vive e lavora nella zona.

Considerate le lungaggini e lo sforo delle tempistiche dei principali cantieri degli ultimi anni come quelli per la rotonda di via Oreglia-via Circonvallazione-via Villafalletto, quello per il cambio delle tubature in via Marconi, quello di piazza Vittorio Veneto, quelli delle 2 passerelle pedonali ferroviarie, quello per il ripristino della scuola <Primo Levi>, solo per citare i principali degli ultimi anni, non ci sono certo prospettive allegre, anzi...

Massimo Giaccardo

Applausi per il concerto di Luca Allievi – Installata la Fibra Internet in tutte aule della sede di via Salita al Castello

Buon successo per gli appuntamenti di fine Anno Accademico dell'Unitre

In questi giorni è arrivato al termine l'Anno Accademico 2021/22 dell'Unitre Fossano che, attraversati due anni segnati dalla pandemia, è riuscita di nuovo, dallo scorso ottobre a inizio giugno, ad organizzare i suoi numerosi corsi e laboratori in presenza, dopo che nel 2020/21 i corsi si erano svolti a distanza su Internet ed i laboratori erano stati quasi del tutto sospesi, non potendo tenersi <dal vivo> causa le restrizioni anti-Covid. Infatti, nel mese di maggio i corsi hanno concluso le loro lezioni e i laboratori hanno recuperato gli incontri sospesi tra gennaio e metà febbraio quando erano stati sospesi a causa di una recrudescenza dell'epidemia da Covid 19.

A segnare il termine dell'Anno Accademico 2021/22 sono stati due eventi: prima il tradizionale <Concerto di Chiusura dell'Anno Accademico> e poi l'incontro di bilancio del direttivo Unitre con i docenti dei corsi e dei laboratori.

Il concerto ha richiamato un buon pubblico, composto non solo da soci, ma anche da altri Fossanesi che si sono uniti, essendo aperto a tutta la cittadinanza come numerosi altri eventi dell'Unitre durante l'anno.

Protagonista il noto musicista Luca Allievi, docente alla Fondazione Fossano Musica, che con la sua chitarra ha offerto una serie di curiosi e suggestivi ri-arrangiamenti di celebri brani non solo di musica pop e rock, ma anche di musica classica, reinterpretati in chiave moderna.

Il chitarrista ha spaziato presentando pezzi celebri di musicisti come Sting, alcuni cantautori italiani, ma anche autori di musica classica ri-arrangiati sapientemente in chiave pop, acustica ed anche un po' rock in stile unplugged. L'esecuzione dei vari brani è stata accolta dal buon pubblico con scroscianti applausi.

Pochi giorni dopo il direttivo dell'Unitre Fossano ha incontrato i docenti dei corsi e dei laboratori proposti quest'anno per fare il punto della situazione, ascoltare i loro pareri, suggerimenti e critiche, raccolti tramite apposito sondaggio via SMS, allo scopo di apportare delle migliorie nel prossimo anno accademico.

Analogo sondaggio tramite SMS è in corso tra i soci iscritti.

A presentare i risultati dell'indagine il presidente Riccardo Stella e la direttrice dei corsi Silvia Ghidinelli con il supporto di Guido Lambert, docente del



corso di Smartphone e l'utilizzo di una serie di slide proiettate sul maxi-schermo.

Nel complesso i docenti sono soddisfatti del lavoro svolto ed hanno confermato in massa la loro disponibilità a proseguire nel loro impegno (che ricordiamo è gratuito e su base volonta-

ria) anche per il prossimo anno accademico 2022/23.

Tra le novità più importanti che sarà disponibile per il nuovo anno accademico, ma che è già stata portata a termine poche settimane fa, da sottolineare il completamento dei lavori di cablaggio interni alla sede Unitre di via Salita al Castello, che hanno consentito di portare la Fibra Internet in tutte le aule della sede, per ovviare ai problemi causati dal fatto che i muri antichi e molto spessi disturbano il collegamento wi-fi. Ricordiamo, infatti, che per decenni il sito, oggi completamente ristrutturato, ospitava un biscottificio.

In questo modo, i docenti dei corsi e dei laboratori che si tengono in Aula Magna e quelle laterali (Aule B e C) potranno usufruire dei vantaggi e delle opportunità offerti dalla velocità e dalla potenza del collegamento tramite la Fibra Internet e migliorare la qualità dei corsi e dei laboratori, specie se in future alcune lezioni dovessero di nuovo essere tenute <da remoto> a causa della pandemia.

I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Bellavia di Fossano, in accordo con la Fondazione CRF, main sponsor dell'Unitre Fossano e proprietaria dei

locali: la Fondazione CRF da ora potrà usufruirne per proprie iniziative dotate dei necessari e moderni collegamenti Internet.

L'incontro con i docenti si è concluso con l'omaggio di un gustoso rinfresco che ha dato agli insegnanti l'opportunità di conoscersi, dato che alcuni sono esordienti da quest'anno accademico e molti altri non hanno la possibilità di incontrarsi poiché fanno lezione in giorni ed orari diversi.

Un incontro proficuo che ha consentito scambi di opinioni e di esperienze e anche la nascita di ipotesi di future possibili collaborazioni per nuovi corsi e laboratori da proporre per i prossimi anni accademici dell'Unitre Fossano.

Nelle ultime settimane, l'Unitre Fossano ha terminato i corsi e recuperato le lezioni rinviate dei laboratori ed, infine, ha effettuato ancora alcune uscite di istruzione sul territorio.

Adesso il via alla pausa estiva che durerà da giugno a settembre, quando partirà il percorso delle iscrizioni per l'Anno accademico 2022/23 i cui corsi e laboratori vengono programmati dal direttivo dell'Unitre Fossano già in queste settimane.

Massimo Giaccardo

Piu' di 500 persone hanno partecipato alla "Girls Night Out" organizzata dall'associazione Sportiva SPORTIFICATION GIOVEDI' 23 giugno, che da molti anni è attiva nel territorio con una mission ambiziosa alla base della quale ci sono autostima, forma fisica e pensiero positivo.

Questo evento, patrocinato dal Comune di Fossano, è nato dalla collaborazione tra SPORTIFICATION e l'Agenzia Vittoria Assicurazioni e Das di Fossano e Savigliano, per festeggiare i primi 40 anni di attività della BLENGINO ASSICURAZIONI!

La serata, iniziata nel tardo pomeriggio, ha visto la partecipazione di tante famiglie e tanti appassionati di sport che hanno corso o camminato nel cuore della Città di Fossano lungo un percorso di circa 5 km. All'arrivo poi in Piazza Castello si è svolto un Happy Hour (curato dal Bar Haiti di Fossano) con musica, beverage e street food.

Parte del ricavato della manifestazione, su volontà dei titolari dell'Agenzia Assicurativa, Franco e Matteo Blengino è stata devoluta all'Associazione NOI4YOU, sportello di aiuto e ascolto contro la violenza sulle donne e violenze domestiche.

Alla partenza della gara non competitiva, dopo i saluti del Sindaco della città di Fossano, si è svolta una cerimonia di consegna simbolica dell'assegno consegnato al Presidente Monica Marro dell'Associazione assieme ai massimi dirigenti della Direzione Generale di Vittoria Assicurazioni e Mapfre Asistencia. Hanno contribuito alla realizzazione della serata numerosi partner, tra i quali l'ATL - Azienda turistica locale del Cuneese, l'Ascom - Associazione commercianti di Fossano, la Cassa di Risparmio di Fossano le aziende Maestri, Vetrocar, Carglass, Mapfre Asistencia, Das Difesa Legale e ovviamente Vittoria Assicurazioni.

Girls Night Out ha visto collaborare Sportification e la Blengino Assicurazioni che ha voluto sottolineare il proprio legame quarantennale con la città



GIRLS NIGHT OUT CON I 40 ANNI DELLA BLENGINO ASSICURAZIONI

In 500 di corsa a Fossano

Tantissime le donne nella manifestazione di Sportification loro dedicata



Dalla Blengino Assicurazioni sostegno alla vittime della violenza domestica

Alla fine della manifestazione i titolari della Blengino Assicurazioni hanno consegnato un assegno di mille euro all'associazione Noi4you che si occupa della violenza sulle donne e delle vittime della violenza domestica.

Noi4you, attivo a Cuneo dal 2019, è uno sportello dedicato all'ascolto e all'aiuto contro la violenza pensato principalmente per dar voce alle donne così spesso negate nella loro stessa realtà e per offrire loro un sostegno e promuovere l'affermazione dell'autonomia individuale, culturale e professionale mettendo a disposizione, in caso di necessità, consulenze gratuite psicologiche, psicoterapeutiche e legali.

Le volontarie dell'Associazione, in seguito ad un adeguato percorso formativo, ricevono le persone che si rivolgono allo sportello chiedendo aiuto, offrono loro ascolto e le affiancano con l'intento di trovare una possibile soluzione o un aiuto concreto.

In questi tre anni tanti gli eventi e i servizi offerti alla cittadinanza dall'Associazione cuneese con il fine di fornire appoggio ad aiuto alle vittime di violenza e di promuovere il benessere psico-fisico dei cittadini con laboratori gratuiti, seminari, attività ed incontri aperti a tutti che hanno riscosso il plauso degli intervenuti.

Ricordiamo sempre con gratitudine le parole della fondatrice dell'Associazione Noi4you psicoterapeuta dott.ssa Patrizia Sciolla "Quanta strada fatta e quanta da percorrere. È bello creare qualcosa che ti fa sentire utile, è bello sapere che quel qualcosa è diventato importante per te e per un centinaio di volontarie sparse in Piemonte, in Lombardia e Liguria. Non so come posso esprimere la gioia di aver iniziato un viaggio e a continuare a viaggiare come una valanga che raccoglie e si ingrandisce e si arricchisce". Noi4you è a disposizione per fornire ogni informazione sull'associazione via mail:

noi4you.cn@gmail.com oppure telefonicamente, mediante sms o WhatsApp: 375 5518066

NELLE FOTO:
IL COLPO D'OCCHIO DI PIAZZA CASTELLO,
L'INTERVENTO DI FRANCO BLENGINO,
LA PARTENZA DELLA GARA

Presso la sede del Corso di Laurea in Fisioterapia dell'Università del Piemonte Orientale

Un convegno sull'etica comune a Fossano

Il 21 giugno nei locali offerti dall'amministrazione comunale si è svolto il congresso dal titolo: "Cercare di costruire un'etica comune... è come pretendere di trasformare l'acqua in vino..." per operatori sanitari, studenti afferenti al polo formativo di Fisioterapia dell'Università del Piemonte Orientale e Professori Universitari. L'evento ha coinvolto formatori qualificati quali il direttore del Dipartimento Medico Generale e Riabilitativo Marco Quercio, la docen-

te Sarah Gino, medico legale dell'Università del Piemonte Orientale e lo scrittore Paolo Scquizzato con il moderatore Massimo Marenco. I relatori si sono integrati nei contenuti coinvolgendo i discenti in argomenti tanto profondi quanto concreti. Il riscontro generale è stato positivo, sono intervenuti il Sindaco di Fossano, Dario Tallone con l'assessore all'Istruzione e Assistenza scolastica Donatella Rattalino che hanno

confermato la volontà di sostenere il progetto universitario nella città di Fossano; anche il Direttore Generale dell'Asl CN1 Giuseppe Guerra ha espresso l'orgoglio con il quale l'Asl ospita la sede universitaria. La collaborazione fra gli enti è stretta ed entrambi gli attori hanno manifestato il desiderio e la volontà di continuare a crescere.

Nelle foto l'intervento del sindaco e i relatori



Davanti a Cussanio e S. Sebastiano dopo la prima settimana di gare

Frazioniadi a Fossano: San Loreanzo in testa

Giovedì 30 giugno serata conclusiva e premiazioni

E' in pieno svolgimento a Fossano la II edizione delle <Frazioniadi delle frazioni> che si disputano presso a Bocciofila di maddalene e coinvolgono le squadre di 10 delle 15 comunità rurali del Fossanese.

Nella prima settimana di gare si sono disputate 3 delle 5 giornate del torneo di Pallavolo mista, 2 serate di quello di Petanque a Coppie, 1 giornata del torneo di Bocce a Terne e 1 di quello di Scala 40 Femminile.

In testa alla classifica provvisoria c'è S. Loreanzo (campione in carica) con 11 punti, tallonata a 10 punti dalla coppia Cussanio-S. Sebastiano, mentre a 8 ci sono Murazzo e Piovani. A seguire: Mellea 4, Gerbo 3, Maddalene 3, Tagliata 2, S. Vitore 1

Questa settimana le sfide decisive: lunedì 27 e giovedì 30 giugno ultimi 2 turni del Volley Misto e del Torneo di Bocce; mercoledì 29 giugno il Torneo di Calcio-balilla e i Giochi per i Ragazzi, e poi giovedì 30 giugno gran finale con l'ultima giornata del torneo di Petanque e del Torneo di Scala 40 femminile, il Volley e le Bocce.

Al termine le premiazioni della frazione prima classificata e delle vincitrici di ogni specialità.

A chiudere spaghettonata finale per i partecipanti.

Nelle foto a fianco i frazionisti impegnati nelle gare di bocce e di carte



NOTIZIE IN BREVE

Borse di studio alla Società Operaia

La Società Operaia di Fossano promuove anche per il 2022 una serie di Borse di Studio dedicate ad alunni meritevoli delle scuole Primarie, Medie e Superiori, che siano figli di soci Soms, e ai soci o figli di soci laureati (sia Laurea Magistrale che Laurea Breve) con una tesi sui temi della mutualità o della storia o degli scopi e dei valori delle Società Operaie di Mutuo Soccorso.

In totale queste Borse di Studio Soms Fossano sono 15 e per un totale di 3mila 50 euro così suddivisi:

Scuola Primaria n° 4 Borse di Studio da 100 euro ciascuna; Scuola Media n° 4 Borse di Studio da 150 euro ciascuna; Scuola Superiore n° 4 Borse di Studio da 200 euro ciascuna; Tesi di Laurea Breve (triennale) n°1 Borsa di Studio da 250 euro; Tesi di Laurea Magistrale (corso completo) n°2 Borsa di Studio da 500 euro ciascuna. Ulteriori 4 borse di studio sono riservate agli allievi più meritevoli dell'Istituto Salesiano di Fossano.

La partecipazione è riservata ai soci regolarmente iscritti alla Soms Fossano da almeno due anni.

Le domande vanno presentate entro il 30 settembre 2022.

Per informazioni, per consultare l'apposito bando e compilare l'apposito modulo di partecipazione rivolgersi alla segreteria Soms aperta il mercoledì mattina dalle ore 10 alle 11.30.

Per info: somsfossano@gmail.com

BEPPE GHISOLFI A PARIGI, RELATORE MONDIALE PER LE CASSE DI RISPARMIO

Lil Banchiere internazionale e scrittore, riconfermato a fine 2021 unico italiano nel consiglio di amministrazione dell'associazione (WSBI) che riunisce la totalità degli enti e istituti bancari al dettaglio attivi nel mondo, sarà nella capitale francese dal 6 all'8 luglio per il congresso plenario. Il Professor Beppe Ghisolfi, unico rappresentante dell'Italia quale Consigliere dell'istituto mondiale delle casse di risparmio (world saving bank institute) e riconfermato a tale ruolo apicale nel novembre del 2021, prenderà parte al summit congressuale che per quest'anno è stato convocato a Parigi per le date dal 6 all'otto luglio. La convocazione è stata formalizzata dal Presidente Isidro Fainé, anch'egli riconfermato nel 2021, e dal Direttore generale Peter Simon, su-bentrato a Chris De Noose.

Al congresso interverrà inoltre la Presidente del gruppo europeo delle casse di risparmio, Dominique Goursolle Nouhaud, a capo dello European saving bank group in successione al Banchiere tedesco Helmut Schleweis. Il Professor Ghisolfi sarà relatore introduttivo all'interno di una fondamentale sezione tematica dei lavori congressuali della giornata specifica del 7 luglio, dedicata al ruolo dell'associazione delle casse di risparmio nelle strategie di educazione e inclusione finalizzate all'adeguamento delle figure professionali, alla riduzione dei divari culturali e al rafforzamento del sistema delle piccole e medie imprese attraverso una sempre maggiore capacità manageriale e finanziaria.

MONTAGNATERAPIA E SALUTE MENTALE: L'INTEGRAZIONE PASSA ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

Nell'ambito del progetto di Montagnaterapia del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale dell'Asl CN1, la struttura Psichiatria Area Nord continua la collaborazione storica con i CAI delle Sezioni di Fossano, Savigliano e Saluzzo, a cui si aggiunge la nuova partecipazione della sezione CAI di Mondovì insieme al Centro diurno del DSM. L'attività di montagnaterapia è rivolta alle persone seguite dai ser-

vizi del dipartimento in un'ottica di rete, comunità ed empowerment individuale.

Il progetto prevede uscite settimanali in montagna, guidate dagli educatori professionali, infermieri e tecnici del DSM, e vuole favorire il miglioramento delle condizioni psico-fisiche e promuovere uno stile di vita salutare nelle persone coinvolte.

Le attività che fanno vivere la mon-

tagna da protagonista, infatti, hanno un valore terapeutico, riabilitativo, educativo e preventivo soprattutto se "vissute" attraverso il cammino e in una dimensione di gruppo.

Con il supporto delle sezioni locali del CAI sono stati progettati alcuni momenti ed esperienze particolari.

"Lo scorso 21 giugno il CAI di Savigliano - spiegano i responsabili - ci

ha accompagnati ed ha economicamente sostenuto l'esperienza della salita alla cupola del santuario di Vicoforte attraverso il progetto nazionale di montagnaterapia promosso dal CAI. E' stata una bella occasione che mette insieme aspetti storico-culturali e del movimento, ha permesso di sentirsi gruppo, sostenersi, confrontarsi con l'altezza e le paure che essa può suscitare".

Durante l'estate verranno alternate uscite classiche di cammino in montagna ad esperienze particolari quali la visita alle Grotte di Rio Martino e la visita al castello reale di Valcasotto e il soggiorno al Rifugio Savigliano promossi dalle varie sezioni CAI, con il supporto del progetto nazionale di montagnaterapia del CAI, offrendo così momenti inclusivi, risocializzanti e riabilitativi da vivere insieme.

In passerella i vestiti di nozze di numerose socie della Soms

Successo per la sfilata degli abiti da sposa d'epoca

Ottima partecipazione e davvero molto interessante la scorsa domenica pomeriggio per la sfilata di abiti da sposa d'epoca organizzata dalla Società Operaia di Fossano nel cortile della propria sede di via Roma.

L'iniziativa è stata ideata e curata da alcune signore del direttivo, in particolare dalla segretaria uscente Ida Rosada e dalla nuova segretaria Giuseppina Grasso.

In passerella è stata fatta sfilare circa una trentina di vestiti da sposa messi a disposizione delle socie Soms e portati da alcune ragazze e

signore che si sono prestate come modelle

La sfilata ha mostrato come nei decenni sia cambiata la moda degli abiti da sposa: da quelli più d'epoca degli Anni '30, il più <antico> del 1936 8di colore nero come usava allora), a quelli di inizio Anni Duemila.

Da sottolineare che alcune spose hanno presentato in passerella il loro vestito di nozze, riscoprendo le emozioni di quel giorno speciale.

Folto il pubblico che ha assistito alla sfilata ed ha potuto ammirare anche i vestiti delle collezioni estive presenta-

ti da 3 boutique fossanesi protagoniste anche loro dell'evento: i negozi del centro storico Griff Inn, Nuova Era e New York New York.

Lo speciale evento è stato animato dalle esibizioni di ballo eseguite dalla scuola Asd Danze Futura 93 di Fossano che durante l'anno tiene alcuni corsi con i soci e le socie Soms, gestiti dalla maestra Linda Bosio.

Al termine un gustoso rinfresco per i partecipanti ha concluso una giornata coinvolgente che ha colto nel segno e, crediamo, in futuro potrebbe certamente essere ripetuta.



LA DELEGAZIONE COL SINDACO, ZUCCO, E IL VICESINDACO, DOTTA

Trinità e Petralia Sottana rafforzato il gemellaggio

Dal 15 al 22 giugno il sindaco di Trinità, Ernesta Zucco, col vicesindaco Giovenale Dotta accompagnato dalla moglie Lenuccia si sono recati in visita a Petralia Sottana in provincia di Palermo, comune con il quale Trinità è gemellata dal 2015, per la festa di San Calogero. Una ricorrenza che cade sempre il 18 giugno ed è molto sentita. La statua del santo, che pesa 18 tonnellate, è portata a spalla per tutto il paese che è molto scosceso e ci sono innumerevoli scale. È una festa tra il religioso ed il pagano ma molto partecipata. In tutto il paese sono allestite luminarie ed esiste una grande fiera. Per tutto il periodo di giugno fino al 18 i cittadini alle 6,30 si trovano in piazza duomo per la preghiera e successivamente alle 7 per la Messa. La processione è imponente e la banda musicale suona ininterrottamente per due giorni. Il tutto culmina con la processione del Corpus Domini la domenica dove 13 confraternite sfilano per le strade cittadine fermandosi per la benedizione presso le altrettante chiese della confraternite.



«Quest'anno - scrive Ernesta Zucco - c'è stata la votazione del nuovo sindaco che è Piero Polito, colui con il quale ci siamo interfacciati per primi in occasione del gemellaggio e per la conoscenza dei familiari di Calogero Bracco partigiano morto a Trinità il 9 aprile 1945 in onore del quale avvenne il gemellaggio. È stata una ma-

gnifica esperienza, un po' un tuffo nel passato, quando ancora a Trinità si facevano, ma i più giovani non ricordano, processioni di questa levatura e noi bambini eravamo vestiti da angeli e spargevamo petali di rosa durante il percorso in tutta Trinità. Abbiamo partecipato all'insediamento della nuova giunta e ci siamo

accordati per un reciproco aiuto. Ci siamo confrontati con i direttori del teatro, che quest'anno festeggerà i 160 anni dalla costruzione, per scambi reciproci e con il Presidente della Cordella per una futura manifestazione a Trinità. «È la terza volta - prosegue - che ci incontriamo a Petralia e già 4 volte a Trini-

tà. Purtroppo la pandemia non ha permesso per due anni questi scambi culturali ma speriamo di recuperare in futuro. l'accoglienza che abbiamo ricevuto è stata magnifica ed a Petralia Sottana io mi sento a casa».

Nelle foto il neo sindaco e uno scorcio di Petralia durante la festa



APERTE LE ISCRIZIONI PER SETTEMBRE

L'attività del Micronido «Millebolle»

TRINITÀ

Al Micronido Millebolle si è concluso un altro anno educativo, un anno iniziato con le restrizioni a causa della pandemia e terminato quasi nella "normalità".

Un grazie va a tutti i genitori che si sono fidati di noi e che nonostante tutto ci hanno affidato i loro figli, un grazie va al sindaco e a tutta l'amministrazione comunale e grazie a tutti coloro che hanno donato materiale per il nido. Ora non ci resta che premiare i nostri bimbi grandi, augurando loro un buon viaggio verso la scuola dell'infanzia.

Infine vogliamo augurare a tutti voi Buone Vacanze, ricordandovi che sono sempre aperte le iscrizioni per settembre.

Per informazioni contattare il numero 351 7298667.

Il micronido chiuderà per ferie dall'8 al 21 agosto.

Le educatrici: Francesca, Federica, Elena, Aura, Anna Lucia, Anna e Francesca.



Eletto il Consiglio direttivo Anga

Inaugurati a Savigliano i nuovi uffici di Confagricoltura

Il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, giovedì 23 giugno ha inaugurato la nuova sede di zona della Confagricoltura di Savigliano, in via Togliati 16/A (a fianco degli attuali uffici). Al tradizionale taglio del nastro, anticipato dalla benedizione solenne da parte di don Paolo Perolini e dalla visita della nuova sede, hanno preso parte Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo, alcuni Consiglieri dell'Unione, Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo, Marco Bruna, segretario di zona di Savigliano e Saluzzo, rappresentanti istituzionali e numerosi imprenditori agricoli della zona. La sede saviglianese necessitava da tempo di un ampliamento degli spazi in quanto è cresciuta sia in termini di aziende associate che di collaboratori ed ha prospettive di crescita evidenti già nel prossimo futuro un po' su tutti i comparti, ma in particolare nell'ambito frutticolo e zootecnico.



Fondi ministeriali per opere a Trinità

Il Ministero dell'Interno dell'Economia e della Finanze ha elargito a Trinità, dopo un bando espletato, quasi 187 mila euro per la progettazione di tre opere così suddivisi: 32.429 euro per la progettazione della pista ciclabile del Molini, 29.872 euro per il progetto degli impianti sportivi di via Cavallina e 124.649 euro per il progetto della casa del parroco del castello conti Costa.

Il fondo era destinato al pagamento per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza anno 2022. «Ora - scrive Ernesta Zucco - con i progettisti pagati ed i progetti cantierabili non ci resta che attendere altri bandi per portare a compimento i lavori. Siamo stati selezionati per la buona progettazione. 8.000 comuni sono stati esclusi e 1724 premiati. È un buonissimo risultato che il nostro comune ha raggiunto!»

Don Scotta e don Giobergia nuovi parroci a Genola e Vottignasco

In particolare, queste nomine riguardano le Parrocchie dei Comuni minori a nord ed ad ovest del territorio diocesano e di alcune frazioni di Fossano (a nord e a ovest) che sono collegate in unità pastorale a queste parrocchie.

Gli spostamenti principali riguardano 3 sacerdoti. Don Marco Giobergia, 62 anni, è stato nominato parroco delle Parrocchie di Vottignasco, Gerbola (frazione di Villafalletto) e Tetti Roccia (frazione di Savigliano) in sostituzione di don Giuseppe Scotta. Sempre don Marco Giobergia è confermato nel suo incarico di Parroco delle Parrocchie di Villafalletto e della frazione Monsola, di cui è parroco dal 2018. In queste sue funzioni don Giobergia sarà affiancato da un altro sacerdote in qualità di collaboratore parrocchiale, il cui nominativo sarà reso noto il prima possibile.

A sua volta don Giuseppe Scotta, 64 anni, sacerdote dal 1995, attuale parroco di Vottignasco, Gerbola e Tetti Roccia, lascia queste comunità, dove era arrivato nel 2015, ed è stato nominato parroco di Genola, Levaldigi (frazione di Savigliano) e Sant'Antonio Baligio (frazione di Fossano) che da alcuni anni sono legate in unità pastorale.

In queste comunità don Giuseppe Scotta prende il posto di don Marco Tomatis (in passato parroco a Cervere), 73 anni, che è stato nominato al suo nuovo incarico di collaboratore pastorale nelle parrocchie di Centallo e di Mellea (frazione di Fossano), guidate da don Andrea Ciartano e si trasferirà a vivere nella canonica di Centallo, dando anche una mano a don Mario Dompè, parroco del Romanisio (comunità che unisce le frazioni fossanesi di Gerbo, Maddalene, Murazzo, Piovani e S.Vittore), i quale vive anche lui presso la canonica di Centallo. Don Marco Tomatis era parroco a Genola e Baligio da 13 anni.

Queste nuove nomine diventeranno operative da giovedì 1 settembre.

Massimo Giaccardo

Incontro di preghiera del Gruppo S. Padre Pio

Nuovo appuntamento mensile venerdì 1 luglio per gli incontri di preghiera del Gruppo San Pio da Pietrelcina, come è stato canonizzato il celebre frate cappuccino Padre Pio, morto in fama di santità.

L'iniziativa è aperta a tutti e dedicata soprattutto ai devoti di Padre Pio e agli appassionati di S. Rosario.

L'incontro di preghiera è in programma in Duomo alle ore 18 e prevede la recita del S. Rosario meditato con le riflessioni portate dal frate Cappuccino del convento di Fossano, assistente spirituale del gruppo.

Alle ore 18.30 si proseguirà con la partecipazione alla S. Messa.

m.g.



Via Genova, 45
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA
Tel. +39 0171 92389 - Fax +39 0171 927070
info@grandhotelprincipe.com



Piazza Risorgimento, 10
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA
Tel. +39 0171 926965 - Fax +39 0171 926994
info@limonepalace.it



www.hotel-principe-limone.it

Sport e Relax - Beauty & Wellness
I piaceri della tavola - Trekking con il treno Nordic Walking

“in montagna per stare bene”

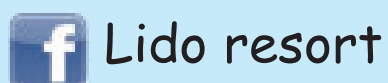


www.limonepalace.com

WEEK END SETTIMANE MARE FINALE LIGURE



tel.: +39 019 9388013
fax: +39 019 9388014
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



Il Lido Resort, recentemente inaugurato, è situato sulla passeggiata a mare di Finale Ligure, di fronte alla propria spiaggia. Il complesso turistico ha 55 modernissimi appartamenti dotati di ogni confort e di un solarium sul piano attico con vista incantevole sul golfo e annessa area relax/benessere.

La spiaggia è riservata gratuitamente agli Ospiti del "Lido Resort" ed è dotata di bar ristorante e di ampia area giochi per i bimbi. Finale Ligure oltre alle sue splendide bellezze naturali offre al visitatore interessanti escursioni e visite guidate, tra cui il Castel Gavone, le fortezze di San Giovanni e di Castelfranco, la grotta dell'Arma delle Manie e l'antico centro storico di Finalborgo, già capitale del Marchesato, che fa parte del circuito dei "Borghi più belli d'Italia". E per finire, la celeberrima "Baia dei Saraceni" nel pittoresco borgo marinaro di Varigotti.



Finale Ligure "la capitale dell'Outdoor"

LIDO RESORT Finale Ligure
Prenota subito a condizioni speciali LAST MINUTE
usufruendo gratuitamente della nostra spiaggia



www.lidofinale.com

BENE VAGIENNA

A teatro con le Ferie di Augusto

Il Festival Teatrale Ferie di Augusto a Bene Vagienna, in programma quattro serate dal 9 al 23 luglio, rappresenta un appuntamento di valore artistico e culturale nel panorama delle manifestazioni estive, con una pluralità di proposte spettacolari prevalentemente ispirate al mondo antico ma capaci di parlare alla sensibilità e al gusto del pubblico contemporaneo. Il 17° Festival si svolge in quella straordinaria location che è l'antico Teatro Romano, all'aperto, all'interno del suggestivo sito archeologico, e nel centro storico. Primo appuntamento presso l'Antico Teatro Romano, il sabato 9 lu-

glio ore 21.15 con Germana Erba's Talents a Galà delle Arti Performative con i G.E.T. - Germana Erba's Talents. I Germana Erba's Talents, ormai un network su scala europea, sono testimoni e ambasciatori della riconquista di una vita teatrale attiva in una serata di forte suggestione fatta di danza, prosa, musical ed emozione. La struttura dell'evento prevede una selezione di alto livello dal grande repertorio del balletto classico e dalla coreografia contemporanea d'autore, fino ai quadri tratti dal repertorio del teatro musicale. Una scintillante antologia di momenti di emozioni di



ogni tempo portati in scena con bravura e passione trascinate, con tutto il fascino dei "Talent" (dal vivo, però!), con incasso a favore delle borse di studio e del progetto Liceo per attori e danzatori Germana Erba. Gli spettacoli successivi: venerdì 15 luglio alle 21.15 Piero Nuti e Elia Tedesco in "Processo a un cittadino", da Cicerone: dal mondo antico alla cittadinanza globale. Sabato 16 luglio alle 21.15, Miriam Mesturino, Luciano Caratto e Alessandro Marrapodi in "La Locandiera" di Carlo Goldoni. Infine, sabato 23 luglio alle ore 21.15, Filippo Bessone e la Mezz'ora canonica

nel nuovo spettacolo comico musicale "Il ritorno di Trimalcione". Biglietti e Abbonamenti Ferie d'Augusto 2022, posto unico 10 euro, ridotto (under26, over 60, gruppi, convenzionati e abbonati Torino Spettacoli) 8 euro abbonamento a 2 spettacoli a scelta 12 euro. Biglietteria direttamente al sito archeologico, al Teatro Romano, a partire da un'ora prima dell'inizio (in caso di pioggia, gli spettacoli si terranno al coperto). Informazioni, Prenotazioni e Prevedite: Ufficio Turistico di Bene Vagienna, 334 2492010, info@torinospettacoli.it, http://www.feriediaugusto.it/

A MONDOVICINO

Ecco le MOV Summer Nights

Spettacoli, musica, personaggi mitologici, show acrobatici, animali veri... e fantastici, saranno gli ingredienti delle MOV Summer Nights 2022. Tutti i giovedì sera, dal 14 luglio all'11 agosto, tornano al Mondovicino Outlet Village gli eventi diffusi che, dopo il successo del 2021, animeranno anche quest'anno le vie del centro ed intratterranno con performance, attrazioni e momenti di vera sorpresa ed emozione gli ospiti. Serate immersive, ognuna con temi differenti ed originali ma tutte caratterizzate da show molto spettacolari ed emozionanti. «Abbiamo scelto di riproporre il format sperimentato nel 2020, in pieno Covid period, e poi replicato anche nel 2021 - dichiara il Direttore Alessandro Calabrese - perché i visitatori lo hanno apprezzato molto. Inoltre poter ospitare



l'intrattenimento itinerante ci permette non solo di far vivere tutte le zone della struttura senza creare assembramenti, ma anche poter offrire, ogni sera, un contenuto differente che è in grado di adattarsi a più target e accontenta davvero tutti,

dalle famiglie con bambini ai giovani e agli adulti». Serata inaugurale, il 14 luglio, con "Magic Horse": protagonisti di scenografici show un vero cavallo, un'affascinante amazzone e le magiche atmosfere dei cowboys. Il 21 luglio sarà dedicato

ai grandi protagonisti di film e serie tv nella "Movies Night": l'Outlet si trasformerà in un set a cielo aperto. L'ultimo giovedì di luglio, il 28, ci si sposterà negli abissi per "Magic of the Sea": antiche e affascinanti figure mitologiche del mare prenderanno vita per una notte. Il 4 agosto sarà la notte del "Guinness Mov records". Gran chiusura, l'11 agosto, con la serata "The fantastic dream"... un finale tra sogno e fantasia, in un mondo abitato da animali magici e fantastici. Durante le MOV Summer Night tornerà anche la MOV Radio che trasmetterà in diretta dall'Outlet e in filodiffusione per tutto il Centro con la conduzione di Dj Thor, il deejay resident del Papeete Beach di Milano Marittima. Orario spettacoli: dalle 19 alle 23. Ingresso gratuito

A FARIGLIANO

Emozioni in giallo con il Labirinto dei Girasoli



Farigliano, venerdì 1° luglio appuntamento con l'evento «Notte Gialla». Alle ore 18 inaugurazione del Labirinto dei Girasoli presso la località Priella. Dalle ore 18 alle ore 24 street food con intrattenimento musicale by Rouge Trio. Ingresso libero. Il Labirinto dei Girasoli sarà aperto al pubblico ogni weekend di luglio dalle 9.30 alle 20; previste visite infrasettimanali su prenotazione per minimo 10 persone, al 339 7342211.

ENTE PARCO

Punti informativi alla Certosa e a Valdieri

Con l'arrivo dell'estate apertura dei punti informazioni stagionali a Certosa di Pesio e a Valdieri. Sabato ha riaperto la struttura che si affaccia sul parcheggio in località Certosa con personale della Società cooperativa Proteo di Mondovì, alla quale l'Ente ha affidato la gestione del rifugio e delle aree attrezzate di Pian delle Gorre. Fino al 31 luglio e dal 1° al 30 settembre il punto informativo sarà aperto il sabato e la domenica con orario 9 - 17, mentre per tutto agosto sarà a disposizione dei turisti tutti i giorni con il medesimo orario. I visitatori della Valle Gesso, oltre ai centri informazioni di Entracque e Terme di Valdieri, nei fine settimana di giugno (8.30-12.30 e 14-17) per informazioni e il ritiro di materiale in-

formativo hanno a disposizione anche lo Iat dell'Atl del Cuneese. L'ufficio turistico nella stagione estiva sarà aperto dal 1 al 31 luglio e dal 24 agosto all'11 settembre dal venerdì alla domenica e festivi con orario 8.30-12.30 e 14-17. In alta stagione, dal 1° al 23 agosto apertura dal lunedì al giovedì (9-13 e 14-17) e dal venerdì alla domenica e festivi (8.30-13 e 14-17.30) Attraverso l'ufficio Iat si accede al Museo comunale che ospita i reperti della necropoli protostorica di Valdieri e altri oggetti recuperati in località e siti archeologici delle valli Gesso e Vermentagna (ingresso gratuito). Ufficio turistico di Valdieri c/o Casa Lovera - Via Grandis, tel. 0171 97344, mail infovaldieri@visitcuneese.it.

MUSICA OCCITANA

I passacharriera al mercato di Mondovì

“Passa Strada dei Mercati cittadini” sono artisti della Grande Orchestra Occitana che di settimana in settimana si passeranno il testimone di mercato in mercato, per tutta l'estate. Sabato 16 luglio 2022, durante la mattinata, saranno al mercato cittadino in Piazza Ellero a Mondovì Breo. Protagonisti del passacharriera e delle passeggiate saranno, di volta in volta, alcuni fra i giovani musicisti della Grande Orchestra Occitana. Musicisti e allievi di corsi e Master di musica occitana, coordinati dall'associazione Lou Dalfin, hanno formato, a partire dal 2008, la Grande Orchestra Occitana, una formazione composta da circa 50 elementi che



presenta in concerto brani, strumenti e atmosfere della ricchissima tradizione d'òc. Si tratta di una delle più grandi orchestre popolari di tutta l'area occitana e non solo, basata su un corpo

centrale di organetti e ghironde, gli strumenti più utilizzati nelle nostre valli, cui si aggiungono basso, batteria, flauto traverso, clarinetto, fisarmoniche cromatiche, arpa, galoubet, fifre, cornamu-

se, oboi popolari e violini in un insieme unico nel suo genere. Il liutaio Jean Claude Boudet, la massima autorità mondiale per la costruzione della ghironda, ha dichiarato, dopo aver assistito a un concerto della Goo: «È l'apoteosi della cultura occitana, nessuno, nella nostra terra è riuscito a realizzare qualcosa di simile». I corsi su cui questo lavoro si è basato sono stati tenuti nelle Valli e in Liguria da Simonetta Baudino, Chiara Cesano, Roby Avena e Sergio Berardo, che ha curato coordinamento e direzione. Per informazioni, Suoni dalle Terre del Monviso, 349 328 2223 info@suonidalmonviso.it, https://www.occi-tamo.it/.

IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI PAMPARATO E ACADEMIA MONTIS REGALIS

IL FESTIVAL DEI SARACENI

Musica e cultura nell'estate del Monregalese

Continua con successo lo storico Festival dei Saraceni di Pamparato, organizzato dalla Fondazione Academia Montis Regalis di Mondovì in collaborazione con il Comune di Pamparato, che giunge quest'anno alla sua 55ª edizione. «Siamo lieti di celebrare con voi un traguardo cronologico importante e per nulla scontato – dicono Franco Borgna, sindaco di Pamparato, Andrea Giaccone, assessore e Fabrizio Berta presidente fondazione AMR2 specialmente alla lu-

ce dei molteplici cambiamenti intercorsi nella società in oltre mezzo secolo storia e del recente susseguirsi di criticità che hanno colpito, ancor più duramente di altri settori, il mondo dello spettacolo. Nonostante tutto, il Festival dei Saraceni di Pamparato si conferma uno stabile e importante presidio culturale della provincia cuneese, assai apprezzato dalla popolazione del territorio e dai molti turisti che vi transitano nei mesi estivi. Il ricco e vario cartellone riassume un progetto che da un lato

ricalca l'idea originale di una rassegna basata sul meraviglioso patrimonio musicale antico e barocco, dall'altro si apre a proposte eterogenee, volte a incuriosire un pubblico più ampio ma sempre caratterizzate da un alto livello qualitativo, integrandole in alcune occasioni con altri nobili linguaggi artistici quali la danza, la poesia, il teatro ed il circo. L'Academia si è posta l'obiettivo di rilanciare, dopo le difficoltà causate dalla pandemia, una nutrita partecipazione di pubblico utilizzan-



do, oltre le sedi già note al pubblico come l'Oratorio Santa Croce (Sala Ghislieri) di Mondovì e la Cattedrale di San Donato, location alternative ma di grande prestigio come la suggestiva Reggia Sabauda di Val Casotto, di proprietà della Regione Piemonte e riaperta al pubblico dopo diversi anni di chiusura, il Castello di Mombasiglio ed il Castello di Pamparato. Il medesimo desiderio di favorire un esteso accoglimento della proposta artistica ha guidato la scelta di mantenere un costo sempre accessibile della biglietteria, accanto a una non trascurabile quota di eventi gratuiti. Sull'onda del Festival, si è creata in questi anni fra l'Academia Montis Regalis e il Comune di Pamparato una forte e produttiva sinergia, che ha coinvolto partner come la Scuola Comunale di Musica di Mondovì e le altre realtà didattiche di base gestite dall'Academia. Ciò ha permesso di

inserire nel calendario estivo di Pamparato una serie di corsi e seminari a più livelli, con un susseguirsi di gruppi di bambini, adolescenti e giovani, guidati da docenti

di chiara fama. Questa positiva convivenza arricchisce l'offerta formativa, stimola la partecipazione agli eventi e in alcuni casi offre agli artisti presenti l'occasione di farsi apprezzare dal pubblico e di vivere un'utilissima esperienza di palcoscenico. La piccola e ridente località delle Alpi Marittime si trasforma così per tutta l'estate in un vivace centro di studio e di incontro e di spettacolo, dove l'amore per la musica è sempre il comune denominatore. Tutto questo è possibile grazie alla disponibilità delle istituzioni pubbliche, alla lungimiranza degli enti e delle fondazioni e al soste-

gno dei partner privati: in un clima di serena fiducia si è creato un esemplare circolo virtuoso che promuove cultura, arte e bellezza a beneficio della collettività». Si inizia la sera del 2 luglio con l'unica ma significativa tappa della programmazione 2022 nella sede dell'Academia Montis Regalis a Mondovì: l'acustica straordinaria di Sala Ghislieri sarà al servizio della Theresia Orchestra, compagine di oltre 20 elementi, la quale, con la direzione di Vanni Moretto, farà apprezzare le Sinfonie di Ernst Eichner, pagine risalenti agli anni Settanta del XVIII secolo e davvero poco note.

A LUGLIO	
Sabato 2 luglio, ore 21 Mondovì, Sala Ghislieri <i>Il mondo sinfonico di Ernst Eichner</i> Theresia Orchestra, direttore Vanni Moretto	zi Anfossi violoncello
Sabato 9 luglio, ore 17.30 Pamparato, Salone Consiliare del Castello <i>Maria Maddalena fra musica e arte</i> Conferenza-concerto con Eleonora Briatore	Domenica 17 luglio 2022, ore 16 Pamparato, Piazza Marconi <i>Die Zauberflöte</i> Operina musicale tratta da Il flauto magico di W.A. Mozart, Allievi del Summer Camp 2022, regia di Maria Paola Viano
Giovedì 14 luglio, ore 21 Pamparato, Oratorio di Sant'Antonio <i>Classic and/in Jazz</i> Roberto Porroni chitarra, Max Aloe fisarmonica, Tommy Bradascio batteria	Giovedì 21 luglio, ore 21 Pamparato, Salone Consiliare del Castello <i>Sonate e Cantate del Settecento europeo</i> Concerto dei docenti del corso di Avviamento alla musica barocca
Sabato 16 luglio, ore 21 Pamparato, Oratorio di Sant'Antonio <i>I Quartetti con il flauto di W. A. Mozart</i> Ubaldo Rosso flauto, Enrico Groppo violino, Yulia Verbitskaya viola, Milena Pun-	Sabato 23 luglio, ore 21 Pamparato, Oratorio di Sant'Antonio <i>A Baroque Feast</i> Ensemble vocale e strumentale dell'Istituto «S. Cordero di Pamparato»
	Domenica 24 luglio 2022, ore 17 Pamparato, Chiesa di San Biagio Iter Vocis - Ensemble vocale Sicut Lilium, Direttore Livio Cavallo; Corale «Città di Carignano», Direttore Ettore Galvagno

AD AGOSTO	
Giovedì 4 agosto, ore 18 Castello Reale di Casotto <i>Vertigine di Giulietta</i> Fondazione Cirko Vertigo	Giovedì 11 agosto, ore 18 Castello Reale di Casotto <i>Fra Barocco e Classicismo</i> Orchestra Classica di Alessandria
Sabato 6 agosto, ore 21 Pamparato, Cortile del Castello <i>Cantautori italiani di ieri ed oggi</i> Andrea Griffone tastiere, Claudio Bozzolasco chitarre, Luca Michelotti batteria, Edoardo Sciandra basso, Paolo Tarrolli voce	Giovedì 18 agosto, ore 18 Castello Reale di Casotto <i>Impossible/Tour</i> Gegè Telesforo Quartet
Martedì 9 agosto, ore 21 Pamparato, Oratorio di Sant'Antonio <i>Il canto oltre le frontiere</i> Musica popolare della Provenza, Visibillum Consort	Giovedì 25 agosto, ore 18 Castello Reale di Casotto <i>Domenico Scarlatti: Sonate per cembalo</i> DEOS Danse Ensemble - Opera Studio, Maurizio Fornero clavicembalo, coreografie di Giovanni Di Cicco, drammaturgia di Maria Paola Viano
	Domenica 28 agosto, ore 17 Castello di Mombasiglio <i>Concerto di fine estate</i> Orchestra di docenti e allievi del corso Orchestrando

FRABOSA SOTTANA

Da Gigi Buffon a Beppe Braida, l'estate calda di Prato Nevoso

Prato Nevoso la bella stagione è già partita e andrà avanti fino al terzo weekend di settembre. Un lungo calendario di eventi per tutti i gusti e un fantastico filo conduttore: lo sport. A cominciare dal camp di calcio con la scuola di Gigi Buffon. L'ex portiere della nazionale e della Juventus ha scelto la perla delle Alpi Liguri per la sua Academy estiva. Dal 2 al 17 luglio, due settimane con futuri talenti. Ma non è l'unico tra i big del pallone ad aver puntato su Prato Nevoso. Anche la Sampdoria ha scelto la conca per il suo camp estivo a caccia di nuove promesse del calcio. I tecnici e supervisor blu- cerchiati saliranno nella località alpina dal 17 al 24 luglio dando vita a un'ideale staffetta con Gigi Buffon. E poi corsi e lezioni di tennis, basket, golf. E non è finita: quella che ormai è cono-



sciuta come la stazione turistica più cool del Cuneese non poteva non dare spazio allo sport che sta spopolando dopo la pandemia: il padel. Lo fa con un vero torneo che prevede per domenica 26 giugno la prima tappa. E poi altre sfide tra luglio e agosto, con gran-

finale il 28 agosto con la Head cup. L'altro sport che monopolizza il calendario eventi di Prato Nevoso è il ciclismo, soprattutto nella sua versione più moderna: l'e-bike. E non potrebbe essere diversamente per una delle stazioni più gettonate tra gli appassionati di escursioni con le bici elettriche e con uno dei bikepark più apprezzati da chi ama divertirsi per ore in sella a una mountain bike. L'obiettivo è quello di valorizzare i panorami che Prato Nevoso offre attraverso escursioni guidate con bici elettriche alla scoperta degli angoli

più remoti di un paradiso tra le Alpi: compresa una gita notturna, illuminata solo dalla luna.

più remoti di un paradiso tra le Alpi: compresa una gita notturna, illuminata solo dalla luna.

Gli eventi gourmet

Ma la meravigliosa estate di Prato Nevoso non vivrà solo di sport. C'è tanto spazio anche per la buona tavola. A cominciare da sabato 25 giugno quando andrà in scena il "Alpine Cheese tasting" una sorta di viaggio tra i diversi formaggi che la montagna offre, a cominciare da quello di casa: il Raschera. L'appuntamento è allo Chalet Rosso, nuovo palcoscenico di Prato. E poi la sky dinner che verrà servita per la prima volta il due luglio a bordo della telecabina firmata Porsche. "Una cena panoramica tra le stelle" promettono gli organizzatori che sarà replicata altre quattro volte nella stagio-

ne. Luglio regala pure l'appuntamento con "Dove volano le acciughe", la sagra dedicata al pesce che più di ogni altro lega Piemonte e Liguria con una due giorni nel segno della musica, del cibo e dell'intrattenimento. E poi la grigliata di Ferragosto nella Conca, un appuntamento ormai collaudato. Per chiudere a settembre, con una domenica dedicata al piatto per eccellenza della montagna: la polenta. Ovviamente condita con tutte le salse. Ma non è finita.

Tra centauri e piloti

A Prato Nevoso sono di casa anche i motori. Ecco allora due appuntamenti che porteranno nella Conca prima i centauri fedeli alla Triumph (3 luglio) poi un raduno di auto storiche (il 31 luglio) e, infine, ultimo ma non meno importante,

il tradizionale Gino speed show con la possibilità di test drive al volante di auto sportive il 6 agosto. Un'altra novità della stagione sono i mercatini di Natale a due-mila metri. Sì, avete capito bene: in piena estate Prato Nevoso vi invita a pensare già ai regali di Natale. Un appuntamento fisso per tre lunghi weekend di luglio, dal venerdì alla domenica.

Agosto con il cabaret

Non mancano le serate con volti noti del cabaret e non solo: da Beppe Braida a Massimo Bagnato, da Leo Max a Max Pieroboni e Beppe Lodetti. E poi cinema, jazz e tanta musica. Con un unico grande palcoscenico: il Borgo delle Stalle Lunghe. Praticamente dal 6 agosto al 21 agosto saranno quindici giorni con un evento ogni sera, compreso un festival della magia.

DAL 29 AL 31 LUGLIO IL MONREGALESE CELEBRA LO STORICO MARCHIO BERTONE

Manca sempre meno all'ormai storico appuntamento di "Mondovì e Motori - Weekend con le Vecchie Signore", che quest'anno si concilierà con uno dei più esclusivi marchi del mondo dell'automobile. Dai fratelli Ceirano alla famiglia Bertone, che proprio a Mondovì ha avuto le sue origini. Un forte legame a cui il Monregalese ha voluto rendere omaggio con la stesura di un libro, redatto dal giornalista Gianni Scarpace ed intitolato "I Bertone". «L'occasione di scrivere di geniali carrozzieri ed inventori delle forme che hanno fatto la storia dell'auto è una sfida ed una responsabilità», spiega l'autore. «Da Mondovì parte la storia dei Bertone, con Giovanni che si divide tra la campagna dove nasce e abita, muovendo i primi passi lavorando nell'officina nel quartiere Altipiano. Il figlio Nuccio trasformerà la forma artigianale in industria e la sua creatività diventa del pianeta intero». Il secondo numero della collana interamente dedicata alla storia automobilistica del cuneese verrà ufficialmente presentato giovedì 30 giugno, alle ore 17, nel suggestivo cortile del Museo della Stampa di Mondovì Piazza. Auto prestigiose hanno preso vita alla Bertone, le iconiche Lancia Stratos e Lamborghini Miura, passando per la Lamborghini Countach e l'Alfa Romeo Montreal, fino alla sportiveggiante Fiat X1/9. Proprio quest'ultima è stata parte integrante di un progetto di restauro che è stato coordinato da Enzo Garelli, in collaborazione con gli studenti delle scuole superiori



LE VECCHIE SIGNORE

Si presenta Mondovì e Motori

"Cigna - Baruffi - Garelli" e "CFP Cebano Monregalese" e con il prezioso apporto di due "maestri" restauratori, quali si possono definire Stefano Mirto e Marino Musso. «Anche io sono stato un allievo dell'Istituto Professionale Garelli e questa iniziativa la sento in modo particolare», racconta Enzo Garelli. La tre giorni di fine luglio, vivrà naturalmente anche la parte dinamica, con le

"Vecchie Signore" pronte a sfilare sulle strade di Mondovì e di Prea, nonché toccando il bellissimo centro di Roccaforte Mondovì e di Vicoforte. Una kermesse che è da sempre stata apprezzata dal mondo delle auto d'epoca, dimostrazione sono i diversi riconoscimenti raggiunti grazie all'ASI (Automotoclub Storico Italiano). Uno su tutti la "Manovella d'Oro", ambito premio

vinto anche durante il 2021. «Siamo pronti anche per questa edizione, che porterà nel nostro territorio, numerose vetture dall'elevato valore storico. Come di consueto, prenderanno parte alla tre giorni dedicata alle Vecchie Signore, esemplari costruiti prima del 1940 e regolarmente iscritti al registro ASI», spiega il patron Mario Garbolino. «In chiusura un ringra-

ziamento al club Ruote d'Epoca Riviera Dei Fiori, in quanto parte integrante di questo progetto». Attesa anche per l'evento supercar, che quest'anno richiamerà il marchio Bertone. Un evento che inizierà nella giornata di sabato, dove le Lancia Stratos partecipanti alla "Grande Passione" in memoria di Vanni Fenoglio, sfileranno nella serata in Piazza Ellero a Mondovì, dopo la

presentazione di auto ed equipaggi in costume d'epoca. La domenica sarà invece dedicata ai numerosi collezionisti e appassionati che giungeranno a Mondovì con le vetture presenti a marchio torinese, raggruppandole nella cornice di Piazza Maggiore di Mondovì Piazza, per poi prendere parte ad un esclusivo evento dinamico. «È un qualcosa di particolare, fatto per celebrare al

meglio la storia di un'icona del mondo dell'auto», racconta Davide Peruzzi, uno tra i membri portanti del comitato. «Il sabato tributeremo la Lancia Stratos, nel ricordo di un amico del mondo dei motori e delle auto storiche. La domenica, accoglieremo i possessori di auto Bertone, per accompagnarli in un fantastico tour alla scoperta del nostro territorio. Dopo l'accoglienza delle vetture, ci sarà il pranzo nella bellissima Mondovì Piazza, al quale seguirà una simpatica prova di abilità che permetterà ai partecipanti, seguendo l'itinerario prefissato, di raggiungere Prato Nevoso». Grande soddisfazione anche da parte dell'Associazione La Funicolare, come traspare dalle parole del presidente Mattia Germone: «L'evento Mondovì e Motori, che continua a crescere in termini di qualità e di pubblico, è la conferma che il nostro territorio sa cogliere le opportunità puntando sulle eccellenze che di qui sono partite come i Ceirano (lo scorso anno), i Bertone quest'anno, e su quelle che oggi sono presenti, dimostrazione sono gli istituti professionali che hanno lavorato al progetto di restauro. Non posso che essere orgoglioso, e ci tengo a ringraziare il comitato Mondovì e Motori che con me organizza al meglio ogni singolo momento di questo evento che ne prevede tanti al suo interno. Il grazie più grande va anche agli sponsor privati, pubblici e anche a coloro che dedicano tempo prezioso alla realizzazione di questo evento. Vi aspettiamo a luglio, come ogni anno per le strade della nostra Città»

RASSEGNA TEATRALE NEL MESE DI LUGLIO, CON GRANDI NOMI

A Mondovì Piazza l'estate è a teatro

Sono Neri Marcoré (30 luglio) e Simone Cristicchi (7 luglio), rispettivamente l'ultimo ed il primo spettacolo nel cartellone della stagione, gli appuntamenti più gettonati - per ora - nel ciclo di canzone-teatro estivo del Comune di Mondovì. La rassegna, organizzata con la collaborazione di Piemonte dal Vivo e con il contributo di Fondazione Crc, vede in cartellone nomi di assoluto prestigio del panorama artistico nazionale e avrà come "fil rouge" l'incontro tra testi e musiche, attraverso spettacoli che abbinano recitazione e musica dal vivo. Gli artisti si esibiranno sotto le stelle, nello scenario di piazza D'Armi. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.30. La biglietteria è gestita da Itur (biglietti in vendita dallo scorso 14 giugno, ndr), presso gli uffici di via Prato, 1 angolo Corso Statuto. I biglietti si possono acquistare in presenza, negli uffici Itur, dal martedì al sabato dalle

ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18, prima degli spettacoli - direttamente in piazza d'Armi - dalle ore 19.30 alle ore 21.30, oppure online sul sito www.vivaticket.it. Il costo di biglietti ed abbonamenti: il carnet-Abbonamento 4 spettacoli viene venduto ad 80 euro; i biglietti singoli, l'intero a 25 euro, il ridotto (under 18 anni e over 70, insegnanti, abbonati alle stagioni dei Teatri aderenti alla Fondazione Piemonte dal Vivo) a 22 euro. Poiché gli spettacoli verranno realizzati all'aperto in piazza d'Armi nel rione di Mondovì Piazza e non è prevista l'alternativa di un locale chiuso, in caso di maltempo le serate non verranno recuperate e il costo del biglietto potrà essere rimborsato presso l'ufficio Itur nei medesimi orari indicati per la vendita entro e non oltre il 15 agosto 2022. Potranno essere rimborsati tutti i titoli di accesso acquistati singolarmente e in carnet-abbonamento da 4 spettacolo



li in presenza e i biglietti singoli acquistati su piattaforma Vivaticket. In riferimento ai titoli di accesso acquistati per la stagione teatrale 2019-20 organizzata presso il teatro Baretto di Mondovì e alla necessità di sospendere gli spettacoli a partire dell'8 marzo 2020 nel

rispetto della normativa di contenimento dell'epidemia da Covid 19, il Comune di Mondovì insieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo ha deciso di emettere dei voucher in sostituzione dei biglietti non utilizzati. Si ricorda che non sarà possibile assistere agli spettacoli con

i biglietti o gli abbonamenti della stagione 2019/2020. Capitolo voucher covid: i voucher hanno il valore del corrispettivo economico dei titoli d'accesso corrispondenti agli spettacoli non realizzati, sia nel caso di un residuo dell'abbonamento che di

biglietti singoli, e hanno validità fino al 30 giugno 2023 per l'acquisto dei biglietti per gli spettacoli programmati dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, anche in altre città. Possono essere utilizzati per acquisti frazionati fino al raggiungimento del valore complessivo oppure per acquisti di importo superiore, a copertura parziale del costo. Gli stessi voucher, che sono stati inviati via mail a tutti gli abbonati e acquirenti di singoli biglietti, possono essere utilizzati per l'acquisto dei titoli di accesso per la rassegna estiva 2022 previa riconsegna dei biglietti o dei ratei di abbonamento. I voucher potranno essere utilizzati per acquistare i biglietti della rassegna estiva esclusivamente presso il punto vendita in presenza. Per la modalità di acquisto mediante voucher non si dà l'opzione di acquisto on line. Per ulteriori informazioni: 0174 553069, teatroesta-te@itur.it.

Giovedì 7 luglio

Simone Cristicchi in "Paradiso - dalle tenebre alla luce"
Dalla Divina Commedia di Dante Alighieri, scritto da Simone Cristicchi e Manfredi Rutelli, regia Simone Cristicchi

Mercoledì 20 luglio

Morgan in "Il classico Morgan"
Direzione, arrangiamento e violino solista Valentino Corvino, filarmonica Bruno Bartoletti

Giovedì 28 luglio

Alessandro Bergonzoni in "Trascendi e sali"
regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi

Sabato 30 luglio

Neri Marcoré in "Le mie canzoni altrui"
chitarra, pianoforte bouzouki Domenico Mario-rezzi, violoncello Stefano Cabrera, chitarra elettrica Fabrizio Guarino, batteria Beppe Basile, voci Flavia Barbacetto e Angelica Det-tori



Visite specialistiche, diagnostica, chirurgia ambulatoriale complessa:

sono garantite da un team di oltre 60 professionisti
composto da primari e dirigenti dell'ASO S. Croce e
Carle di Cuneo così come da liberi professionisti
riconosciuti in Italia e all'estero per le loro competenze,
in campo diagnostico e chirurgico.



I nostri specialisti

ANESTESIA

- Dott. Andrea **Pellegrino**
- Dott. Michele **Penna**
- Dott.ssa Paola **Conte**
- Dott. Stefano **Dalmasso**

Terapia antalgica

- Dott. Enrico **Obertino**
- Dott. Alfonso **Mollo**
- Dott. Davide **Gerboni**

CARDIOLOGIA

- Dott.ssa Antonella **Deorsola**

CARDIOCHIRURGIA

- Dott. Vincenzo **Colucci**

CHIRURGIA GENERALE

- Dott. Felice **Borghi** (Candiolo)
- Dott.ssa Maria Carmela **Giuffrida**

CHIRURGIA VASCOLARE

- Dott. Claudio **Novali**
- Dott. Dimitrios **Apostolou**
- Dott. Paolo **Scovazzi**

DERMATOLOGIA

- Dott.ssa Rosalba **Fruttero**
- Dott. Stefano **Tardio**

DIABETOLOGIA

- Dott. Salvatore **Patanè**

DIETOLOGIA

- Dott.ssa Maria Gabriella **Carfora**

ECOGRAFIA

- Dott. Maurizio **Grosso**

EMATOLOGIA

- Dott. Andrea **Gallamini**

ENDOCRINOLOGIA

- Dott.ssa Flora **Cesario**

FISIATRIA

- Dott. Riccardo **Schiffer**

GASTROENTERO- LOGIA/ENDOSCOPIA

- Dott. Luigi **Ghezzi**

GINECOLOGIA

- Dott. Bruno **Favilla**

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA

- Dott. Fausto **Cella**

NEUROLOGIA

- Dott. Luca **Ambrogio**
- Dott. Concetto **La Piana**
- Dott.ssa Maria Federica **Grasso**
- Dott. Piercarlo **Gerbino Promis**

NEUROCHIRURGIA

- Dott. Michele **D'Agruma**

OFTALMOLOGIA

- Dott. Guido **Caramello**
- Dott.ssa Rosanna **Perno**
- Dott.ssa Patricia **Indemini**
- Dott. Gaudioso **Del Monte**
- Dott. Marco **Leto**
- Dott.ssa Enza **Pirozzi**
- Dott.ssa Cristiana **Valente**
- Dott. Nikolas **Koukas**
- Dott.ssa Beatrice **Bonetti**
- Dott. Antonio **Capocotta**
- Dott.ssa Renata **Migliardi** (chirurgia della palpebra)
- Dott.ssa Fiorenza **Ducceschi**
- Dott. Fabio **Garavelli** (oculista)
- Dott.ssa Rachele Roberta **Penna**

ORTOPEDIA

- Dott. Lucio **Piovani**
- Dott. Francesco **Bucca**
- Dott. Giorgio **Centaro**
- Dott. Filippo **Castoldi**
- Dott.ssa Sara **Lea**

ORL

- Dott. Raffaele **Vitiello**
- Dott. Antonio **Pira**
- Dott. Cristiano **Lingua**
- Dott.ssa Alessandra **Lauria**

PEDIATRIA

- Dott. Giulio **Barbero**

PNEUMOLOGIA

- Dott. Paolo **Noceti**

PSICHIATRIA

- Dott.ssa Maria Luisa **Cavallo**

REUMATOLOGIA

- Dott. Giovanni **Gollé**

UROLOGIA

- Dott. Ivano **Morra**
- Dott. Giuseppe **Arena**
- Dott. Claudio **Dadone**

Inoltre collaborano
alle attività del Centro:

NUTRIZIONE

- Biologo Massimo **Ricci**

PSICOLOGIA

- Elisa **Pizio**

Legenda

- Libera professione
- Intramoenia ASO S. Croce e Carle di Cuneo

RISPETTATE LE PREVISIONI – IL COMMERCIO A RABBIA, IL TURISMO ALLA BOTTO – BERTAZZOLI AVRÀ L'URBANISTICA

Roberto Formento

Previsioni quasi del tutto rispettate. Giovedì pomeriggio il neo sindaco di Mondovì Luca Robaldo ha presentato la propria Giunta, che di fatto gli organi di informazione avevano già in parte anticipato con ipotesi che alla fine si sono dimostrate abbastanza corrette. Rispetto a quanto prospettato da Piazza Grande sullo scorso numero, non farà parte dell'esecutivo Laura Barello, ipotizzata inizialmente ai Lavori pubblici, per non sollevare eventuali problematiche relative all'incompatibilità. I lavori li prende Gabriele Campora, che rivestirà il ruolo di vice-sindaco: Mondovì in Movimento non esprime quindi il nome di Erika Chiecchio, assessore uscente, che rimarrà in consiglio. Le deleghe all'ambiente e ai trasporti le assorbe il collega di lista. Fin troppo facile il pronostico di Alberto Rabbia (Mondovì al Centro) come assessore al Bilancio, che incrocia senza timori di smentite il binomio competenze-risultato elettorale; Rabbia assume anche la delicatissima delega al commercio. L'altra delega potenzialmente più delicata, quella al turismo – il settore da rilanciare e su cui puntare per il futuro – la prende Francesca Botto, che si occuperà anche di cultura e Politiche sociali, oltre che di affari legali. L'ulteriore quota rosa all'interno dell'esecutivo è rappresentata dal Francesca Bertazzoli, la più giovane del gruppo, che avrà un'altra delega strategica per l'immediato futuro, quella all'Urbanistica, una sfida particolarmente intensa in vista del completamento della revisione al Piano regolatore comunale; completano le competenze l'Istruzione e le Pari opportunità. Il quinto nome è – con facile previsione altrettanto azzeccata – quello di Alessandro Terreno, il più votato in assoluto, che prende Politiche giovanili, Sport e Manifestazioni, assorbendo di fatto parte delle



ECCO LA GIUNTA

Il neo-sindaco Robaldo ha presentato l'esecutivo

serie di deleghe, prime tra tutti quella al PNRR («La più grande opportunità che oggi ha un amministratore, a qualsiasi livello – ha evidenziato il sindaco –: sarà una delega gestionale che inciderà comunque sulle altre») e al Personale («La macchina comunale – che consta oggi in 120 dipendenti, tre posizioni dirigenziali di cui un facente funzione, oltre a svariate posizioni organizzative interne, ndr – va riorganizzata, ho già incontrato i dipendenti, un lavoro che faremo in squadra coinvolgendo le posizioni apicali e le organizzazioni sindacali», ha aggiunto Robaldo). Ma anche «la delega alle Frazioni, come importante segnale di attenzione a tutto il territorio. In merito, abbiamo intenzione di partire subito con la ricerca dei “capi-cantone” frazionali»; e quella alla Polizia locale. Il primo atto ufficiale che riguarda l'esecutivo sarà la comunicazione in Consiglio comunale, che verrà riunito mercoledì alle ore 18: nell'ordine del giorno, il giuramento del nuovo sindaco, l'elezione del presidente del Consiglio comunale (con tutta probabilità Elio Tomatis, riconfermato nel ruolo), l'assegnazione degli incarichi ai consiglieri comunali rispetto alle deleghe. Prevista anche (ma per il prossimo futuro) l'istituzione di una nuova Commissione consultiva a tema sanità, che si occuperà delle attività sanitarie a livello ospedaliero e territoriale.

Con 39 anni di media di età è una delle Giunte più giovani d'Italia

GABRIELE CAMPORA

50 anni, sposato e papà di tre figli adolescenti. Savonese di nascita e monregalese di adozione, dal 2000 è consulente finanziario e assicurativo per uno dei più importanti gruppi al mondo del settore. Per un triennio ha rivestito il ruolo di Capo di Gabinetto del Sindaco Paolo Adriano presso il Comune di Mondovì.



VICESINDACO
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO,
MOBILITÀ, TRASPORTI,
VERDE PUBBLICO,
AMBIENTE E AGRICOLTURA



Il sindaco Luca Robaldo e la sua squadra

FRANCESCA BERTAZZOLI

30 anni, diplomata presso il Liceo Classico G.B. Beccaria, consegue la laurea magistrale in Giurisprudenza nel 2016, in Diritto amministrativo, e un master di secondo livello presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Torino. Iscritta all'Albo degli avvocati di Cuneo dal 2019, esercita la libera professione.



URBANISTICA,
EDILIZIA,
ISTRUZIONE E
FORMAZIONE PROFESSIONALE,
PARI OPPORTUNITÀ

FRANCESCA BOTTO

33 anni, sposata e mamma di una figlia. Iscritta all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo dal 2015, dal 2019 componente del Consiglio Direttivo dell'Organismo di Mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Cuneo, dal 2020 è Curatore Speciale di Minori su nomina del Tribunale per i Minori del Piemonte e della Valle D'Aosta e su nomina del Tribunale di Cuneo.



CULTURA,
BENI CULTURALI E BIBLIOTECA,
TURISMO, POLITICHE SOCIALI,
AFFARI LEGALI

ALESSANDRO TERRENO

30 anni. Diplomato al Liceo Scienze Sociali, indirizzo Latino, nel 2011, ha conseguito un Master del Sole24ore Business School Ambito Insurtech. È fondatore di Nocomment Eventi (consulenza e organizzazione eventi), che presiede dall'anno 2014 ad oggi. Consulente Assicurativo iscritto nella sezione E, a partire dal 2015 ad oggi. Dal 2017 al 2021 è stato nominato tra i migliori 50 collaboratori di Italia a livello commerciale di uno dei più antichi gruppi assicurativi italiani.



POLITICHE GIOVANILI,
MANIFESTAZIONI,
SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

ALBERTO RABBIA

54 anni, sposato e papà di due figlie. Diplomato presso il Liceo Scientifico G. B. Vasco di Mondovì nell'anno 1987, consegue la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino nel marzo del 1993 e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista nell'autunno del 1994. Da allora esercita la libera professione in Mondovì, ricoprendo nel tempo numerosi incarichi di revisore legale dei conti e revisore degli Enti locali, di Consulente Tecnico del Giudice, Organismo di Composizione della Crisi, Curatore Fallimentare, Commissario Giudiziale e Commissario Liquidatore presso il Tribunale di Cuneo



CONTABILITÀ, TRIBUTI, FINANZE, BILANCIO,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Moltiplichiamo le nostre Energie

I R O N I K A



EGEA è Luce, Gas ... e tanto altro!

► **CLIMATIZZATORE:**
SCONTO IN FATTURA
PER CESSIONE DEL CREDITO
DEL **50% O 65%**

► **MONOPATTINO ELETTRICO:**
CASCO IN OMAGGIO

► **E-BIKE:**
PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

► **CALDAIA:**
SCONTO IN FATTURA
PER CESSIONE
DEL CREDITO DEL **65%**

► **WALLBOX:**
PER LA RICARICA
DEI VEICOLI

**ENERGIA PULITA
100% VERDE**

**PAGAMENTO ANCHE IN
PICCOLE RATE MENSILI**



Linea diretta Egea 800 44 10 10



servizioclienti@egea.it



www.egea.it



EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE
EGEA Commerciale Srl

FACCIA A FACCIA CON GLI AVVERSARI ELETTORALI

Robaldo ha incontrato Rosso e Ferreri

Si è svolto, nella mattinata di lunedì 27 giugno, un incontro fra il sindaco di Mondovì Luca Robaldo e i consiglieri comunali Enrico Rosso ed Enrico Ferreri, rispettivamente candidati Sindaci per le coalizioni di centrodestra e centrosinistra alle ultime elezioni comunali. Il sindaco Robaldo, invitando i due consiglieri comunali, ha voluto dare seguito a quanto più volte affermato in campagna elettorale in merito alla volontà di lavorare insieme per il futuro della città. «Sono grato all'arch. Rosso ed al sott. Ferreri per avere accettato questo invito. Nel rispetto dei ruoli di ognuno credo che la collaborazione, almeno sui temi principali, sia la strada giusta per iniziare questa legislatura all'insegna del reciproco rispetto e del comune impegno. Abbiamo deciso di ritrovarci ogni qualvolta lo riterremo necessario, per confrontarci almeno sulle tematiche di comune interesse per la Città. Credo sia un ottimo segnale anche nei confronti di coloro che non hanno partecipato al



voto del 12 giugno scorso», commenta il sindaco Robaldo. «Riteniamo positiva la convocazione da parte del sindaco - spiegano Rosso e Ferreri -. Con l'incontro di oggi avviamo una collaborazione costruttiva, sempre vigilando in modo attento sull'attività svolta dalla maggioranza».

EVENTI

Mercoledì 6 si inaugurano i Doi pass

Mercoledì 6 luglio si inaugureranno i Doi Pass, la tradizionale manifestazione estiva monregalese che allieterà i mercoledì di luglio (6, 13, 20 e 27). Il programma prevede alle 20.45 il ritrovo di fronte al palazzo comunale, in corso Statuto; alle 21 la sfilata con la Banda musicale di Mondovì, alle 21.15 l'inaugurazione ufficiale in piazza Roma. L'edizione 2022 dei "Doi Pass per Mondovì" sarà la numero 27 e rappresenterà allo stesso tempo un nuovo inizio e un ritorno al passato. L'evento organizzato da "La Funicolare" insieme al Comune di Mondovì verrà riproposto nella sua interezza, presentando un numero considerevole di eventi pensati con lo scopo di intrattenere grandi e piccini, sempre fedele al claim «la città è di tutti, la manifestazione è gratuita».

FU FUNZIONARIO IN PROVINCIA

Addio al geometra Dionigi Bovolo

Chi ha lasciati, a 91 anni, ancora una gran voglia di vivere (intendeva farsi ancora rinnovare la Patente di guida), il geom. Dionigi Bovolo. Eccellente funzionario della Amministrazione Provinciale, con la responsabilità del Reparto Tecnico di Mondovì, una amplissima area che dal bellissimo cucuzzolo di Novello, compreso, filava fino a Briga alta, con Langhe, pianura, montagna difficile del monregalese. Con massimo impegno nel suo compito, aveva sempre sotto gli occhi tutti i problemi che venivano sorgendo ovunque. La rete della organizzazione, allora radicata, da lui guidata con serietà e precisione, gli consentiva di conoscere ogni problema e risolverlo nel modo più opportuno e tempestivo. Ogni Comune deve essergli sempre stato doverosamente riconoscente per mille interventi, sia di comuni esigenze, ma ancor più per moltissimi interventi di portata consistente. Interventando anche con il personale, quando era importante che la Provin-



cia dovesse cooperare con i Comuni. La rete stradale si è via via arricchita di migliorie ai collegamenti intercomunali ed intervallivi. Sapeva come far coincidere le ristrettezze finanziarie con la graduazione degli interventi. Raffinato nei rapporti, riusciva a elegantemente tenere a bada le insistenze non sensate di certi Amministratori. Anche in altri settori, quali quelli del Patrimonio Edilizio provinciale da lui dipendente era vigile e oculato. Ci prendiamo la libertà di fare un cenno a personali ricordi per i sostegni riservati alla associazione "Amici di Piazza", quando fu ospitata nel Palazzo di Piazza Maggiore: generosità nel disporre via via nuovi spazi, nuovi interventi migliorativi, attenzione per servizi quali il riscaldamento o la fornitura elettrica, per la vendita agevolata di strutture. Appassionato della montagna, in anni ormai lontani, volle apportare aiuti alla "Gran scarpinata di Valle Corsaglia", sostenendola con servizi importantissimi di viabilità.

Romolo Garavagno

@cupolelido f Cupolelido Acquaparco globe cupolelido.it

**CUPOLELIDO**
acquaparco

Estate

2022

APERTO TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30



Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN) InfoLine: 0172.713333 - 0172.381280



DESTINA IL 5X1000 ALLA FONDAZIONE GIGI GHIROTTI ONLUS: UN GESTO SOLIDALE PER IL SOLLIEVO DI TANTI MALATI ONCOLOGICI E DEI LORO FAMILIARI



LA FONDAZIONE NAZIONALE GIGI GHIROTTI DAL 1975 PROMUOVE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER IL SOLLIEVO DEI MALATI DI TUMORE E DEI LORO FAMILIARI. L'ACCOGLIENZA, L'ASCOLTO EMPATICO, CALDO E COMPETENTE DEGLI PSICOLOGI DEL CENTRO DI ASCOLTO "GHIROTTI", L'AVERE COME RIFERIMENTO SEMPRE LO STESSO PROFESSIONISTA LUNGO TUTTO IL CORSO DELLA MALATTIA ONCOLOGICA, DA MOLTI ANNI E PER MIGLIAIA DI PERSONE, RAPPRESENTA UNA RISPOSTA EFFICACE ALLE PAURE, ALL'ANSIA, ALLO STRAVOLGIMENTO DELLA VITA QUOTIDIANA, AI PROBLEMI RELAZIONALI, ALLE INCOMPRENSIONI, ALLE FRUSTRAZIONI E AL DOLORE DELLA PERDITA.

LA GRATUITÀ, LA RISERVATEZZA, L'ACCESSO TELEFONICO (068416464, DA LUN. A VEN., 9.00-18.00), SONO CARATTERISTICHE CHE FANNO DEL CENTRO DI ASCOLTO GHIROTTI UNA RISORSA PREZIOSA NELL'AMBITO DELLA RETE ONCOLOGICA, DI CURE PALLIATIVE E DI TERAPIA DEL DOLORE, FACILMENTE RAGGIUNGIBILE DA TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, DA CASA O DURANTE RICOVERI IN STRUTTURE SANITARIE.

ANCHE DURANTE L'EMERGENZA CORONAVIRUS NOI CI SIAMO E ABBIAMO FATTO UNO SFORZO IN PIÙ, ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO, PER POTER DARE ASCOLTO E SOSTEGNO GRATUITO ANCHE A PERSONE CON MALATTIE NON ONCOLOGICHE GRAVI E IN FASE AVANZATA E AI LORO FAMILIARI.

SCRIVERE IL NOSTRO CODICE FISCALE
80188190583

NELLO SPAZIO DEDICATO ALLA "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", SEZIONE "SOSTEGNO AL VOLONTARIATO E ALLE ALTRE..." DEL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (CUD, 730 O UNICO) E APPONI LA TUA FIRMA.

IL 5X1000 È UN MODO PER SCEGLIERE A CHI DESTINARE UNA PARTE DELLE PROPRIE TASSE, NON È UN'IMPOSTA AGGIUNTIVA E NON SOSTITUISCE L'8x1000. PUOI ANCHE AIUTARCI CONSIGLIANDO AD AMICI E PARENTI DI DESTINARE ALLA FONDAZIONE GIGI GHIROTTI ONLUS IL LORO 5X1000.



CRISI IDRICA

Stop all’uso dell’acqua per utilizzi non essenziali

Sospensioni programmate non esclude: così Mondo Acqua, gestore del servizio idrico per Mondovì ed alcuni Comuni del Monregalese, in un comunicato stampa diramato nei giorni scorsi. Ciò significa che se la situazione non volgerà al meglio, potremmo anche girare i nostri rubinetti senza vedere scorrere l’acqua come troppo spesso diamo per scontato succeda, e senza essere avvertiti. «Tutto il territorio del Nord Italia soffre di una crisi idrica peggiore di quelle registrate negli ultimi anni – scrive Mondo Acqua –. Richiesta dello stato di emergenza, stato di calamità per l’agricoltura, rilascio di acque programmate da bacini idroelettrici e deroga al deflusso minimo vitale dei fiumi sono i provvedimenti in discussione presso il tavolo permanente presso la Regione Piemonte. Nell’alto Piemonte già numerosi comuni devono ricorrere a interruzioni notturne

dell’erogazione». Si arriva poi ai consigli: «Si invita pertanto la popolazione e tutte le attività – prosegue Mondo Acqua – a ridurre responsabilmente i consumi della risorsa idrica alle strette necessità, evitando utilizzi impropri dell’acqua al fine di scongiurare l’attivazione da parte di Mondo Acqua di azioni “drastiche” come la sospensione programmata della fornitura di acqua ai cittadini o la fornitura tramite autobotti. La stagione invernale con scarsità di neve e la prolungata assenza di precipitazioni da mesi ha causato abbassamenti di livello delle fonti di approvvigionamento idrico, anche superiori al 60% rispetto all’anno scorso, con un anticipo temporale del periodo critico di oltre un mese e mezzo. Il Gestore riesce a sopperire in parte alle portate mancanti che le sorgenti non riescono a fornire a causa della mancanza di risorsa, tramite i pozzi e tramite le opere realizzate

nel 2019/2020 proprio con i fondi concessi da Regione Piemonte per l’emergenza idrica e sta, seppure con difficoltà, cercando di mantenere un equilibrio tale da evitare gravi disservizi alle utenze. Il comportamento responsabile e la collaborazione dell’utenza è in ogni caso un tassello fondamentale nella ricerca di tale equilibrio».

Nel frattempo il neo-sindaco di Mondovì Luca Robaldo ha emanato l’ordinanza sindacale atta ad affrontare l’emergenza idrica. L’ordinanza è finalizzata alla riduzione degli sprechi e al divieto dell’utilizzo dell’acqua potabile per usi non essenziali, diversi da quelli ali-

mentare, domestico e igienico, e fa seguito agli appelli alla parsimonia giunti dalle Autorità d’Ambito Cuneese e dei Gestori del servizio idrico integrato. Sono vietati, pertanto, con decorrenza immediata e sino al 30 settembre 2022 o sino a nuove disposizioni: l’irrigazione e annaffiatura di orti, colture agrico-

le, giardini e prati, impianti sportivi; il lavaggio di aree cortilizie e piazzali; il lavaggio privato di veicoli a motore; il riempimento di piscine private, fontane ornamentali, vasche da giardino. L’ordinanza invita tutta la cittadinanza a un uso più consapevole e razionale dell’acqua e ad adottare

ogni accorgimento utile teso ad attuare il risparmio idrico e a segnalare tempestivamente eventuali perdite sul pubblico acquedotto al Gestore del servizio idrico territorialmente competente: Mondo Acqua Spa, www.mondoacqua.com, telefono: 800985138 oppure 0174 554461.

Intanto al Merlo l’acqua non si può bere

Asseguito dell’esito di alcuni controlli relativi ai campioni di acqua prelevati presso la fontana pubblica a getto continuo nella frazione Merlo, il Sindaco di Mondovì ha emesso l’Ordinanza 154/2022 con cui si impone il divieto di utilizzo dell’acqua per scopi potabili - senza previa bollitura - nelle aree servite dall’acquedotto in Frazione Merlo. Il divieto di consumo dell’acqua proveniente dalla rete idrica pubblica riguarda tutte le abitazioni, le pubbliche fontanelle e gli esercizi commerciali locati nel territorio della Frazione Merlo sino al ripristino delle condizioni di potabilità.

ACQUA

Il punto con la valle Ellero

Si è svolta lo scorso 24 giugno, presso il Comune di Mondovì, una riunione utile per fare il punto della situazione rispetto alla grave siccità che sta colpendo tutto il territorio. I Comuni della Valle Ellero hanno concordato di assumere medesime misure se la situazione meteorologica non dovesse cambiare. In modo particolare, anche attraverso il confronto con MondoAcqua e con i Consorzi Irrigui, le Amministrazioni potrebbero prevedere il razionamento della fornitura e, come avvenuto in alcuni comuni del

novarese, la chiusura notturna dell’acquedotto. «Abbiamo già assunto ordinanze che limitano l’utilizzo dell’acqua potabile e invitiamo i cittadini, oltre a rispettarle, a porre in essere tutte le azioni utili ad evitare ogni spreco – commentano i Sindaci di Roccaforte, Villanova e Mondovì -. Parimenti, riteniamo che situazioni drammatiche come quella che stiamo vivendo necessitano di risposte straordinarie: l’invito alle Istituzioni è quello di sostenere definitivamente la realizzazione dell’invaso di Serra degli Ulivi, di cui è stata recentemente finanziato il lotto».

ORGANIZZATO DAL GRUPPO ALPINI CON LA PAM

A Margarita si è corso il primo trofeo alpini

Il tardo pomeriggio di Venerdì 25 Giugno ha visto riempirsi la piazza centrale di Margarita con più di cento podisti per la manifestazione podistica “primo trofeo Alpini”, corsa non competitiva, organizzata dal Gruppo Alpini Margarita, in collaborazione con la PAM Mondovì-Chiusa di Pesio e il patrocinio del Comune di Margarita. Un evento che ha coinvolto persone di tutte le età, dai più giovani, fino ai “veterani”, per un percorso tra le il paese e le campagne circostanti, segnando un doppio giro ad anello per un totale di 7 Km. Alle ore 19, dopo il benvenuto da parte del capogruppo Renzo Ferrero, i corridori hanno sfidato il sole, muovendosi all’interno di un percorso sicuro, grazie alla collaborazione di numerosi volontari dislocati lungo le varie tappe e le strade locali. Al termine della manifestazione, stati omaggiati i primi tre uomini arrivati al “foto finish” (Silvio Paluzzi, Danilo Brustolon e Massimo Galliano), le prime tre donne (Margherita Vignolo, Liviana Mandrile e Cristina Libeccio), i primi due soci Alpini (Luca Laratore e Andrea Ottino), nonché i due bimbi più piccoli presenti (Letizia e Michele Comino). Infine due premi speciali per l’amicizia e la



partecipazione sono stati consegnati a Anna Lingua e Leonardo Aimò. Riconosci-

menti particolari anche alle squadre più numerose presenti, in particolare PAM,

Buschese, Roata Chiusani, Atletica Alba e a Pietro Lubatto, storico podista mar-

garitese e a Marco Olmo, campione pluripremiato. Ringraziamenti speciali giungano sentitamente alla Sezione ANA Mondovì, per l’appoggio alla manifestazione, a tutti i Soci del Gruppo Alpini Margarita per l’organizzazione, unitamente alla PAM e al Comune di Margarita per la disponibilità, all’Associazione Margarita attiva e solidale per la disponibilità dei Volontari unitamente al Gruppo Eventi e Manifestazioni dell’ANA Mondovì, alla Croce Rossa italiana (Comitato di Mondovì - squadra di Morozzo) per l’assistenza in loco. Un plauso sentito giunga a Flavio Gancia per l’appoggio logistico e organizzativo, nonché a tutti gli sponsor che hanno permesso la realizzazione della manifestazione e l’omaggio del “pacco gara” agli atleti (BCC Caraglio, Alimentari Ghiottomania, Bertone Carni, Sabina Sevega, Trattoria La Mamma). Le coppe sono state gentilmente offerte dalla PAM Mondovì-Chiusa di Pesio e dal Gruppo Alpini Margarita. Sperando di continuare questa nuova tradizione, si ringraziano sentitamente tutti i partecipanti, collaboratori, volontari e sponsor intervenuti, nonché i margaritensi per la paziente collaborazione durante lo svolgimento dell’evento.

IN BREVE

Si presenta il Festival di Circo



Volteggiano a mezz’aria, si esibiscono in salti ed acrobazie che sembrano annullare le regole della gravità, trasformano oggetti di uso comune, come una semplice scala, in porte per mondi fantastici. Sono gli artisti del Festival Piazza di Circo – Risonanze artistiche, in programma dal 08 al 17 luglio, a Mondovì: una varietà di voci che per una settimana unirà linguaggi e metodi di narrazione diversi in un unico grandioso spettacolo, promosso dall’Associazione L’Albero del Macramè in collaborazione con la Fondazione Circo Vertigo. Mercoledì 29 giugno, alle 11, presso il Museo della Ceramica, nel corso della conferenza stampa di presentazione verranno illustrate le novità della quinta edizione ormai alle porte. Il Festival cresce, negli spazi e nella proposta artistica, come nelle collaborazioni, in una sapiente commistione di attualità e tradizione. A seguire, venerdì 8 luglio, alle 22, il tendone si sposterà all’Open Baladin di Piozzo per l’anteprima affidata alla compagnia Igniferi con lo spettacolo Inner Fire, rivisitazione in chiave moderna dell’antica arte dei mangiafuoco.

Lotto: 45 mila euro vinti a Mondovì

Il Piemonte fa festa grazie al Lotto: nel concorso del 25 giugno, come riporta Agiprionews, un fortunato giocatore di Mondovì è riuscito a centrare un terno secco del valore di 45 mila euro. L’ultimo concorso del Lotto ha distribuito oltre 6,3 milioni di euro in tutta Italia, per un totale di 525,1 milioni dall’inizio dell’anno.

Si balla con la Pro Niella Tanaro

L’Associazione «Pro Niella Tanaro» comunica che a Niella Tanaro a partire da venerdì 1 luglio avranno inizio i venerdì danzanti sulla rotonda del Giardino degli ippocastani sotto il verde dei secolari alberi. Il programma prevede l’esibizione di orchestre che allieteranno gli amanti del liscio tutti i venerdì dell’estate fino al 2 settembre con inizio alle ore 21. Inoltre ricordiamo come tutte le domeniche pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18 ed anche nei giorni feriali, previo accordo telefonico, la «Pro Niella Tanaro» è disponibile per le visite guidate agli antichi affreschi dei secoli XV e XVI che arricchiscono la Parrocchiale e le cappelle del paese. Gradita la prenotazione chiamando il 3473810902.

NON SOLO INVASI (IMPORTANTISSIMI) MA AZIONI SU RETI, EFFICIENTAMENTO ACQUEDOTTI, RESPONSABILITÀ DEI CITTADINI

Uncem: proposte contro la siccità

Facciamo nuovi invasi in montagna. Accumuliamo in quota più acqua, così quando necessario possiamo rilasciarla a valle. Necessario, ma non basta. O almeno, vale per una pianificazione di medio periodo. Ma non da soli, quei bacini idrici. Dobbiamo farli, come si ripete ormai da tempo. Uncem lo dice da vent'anni. **Serra degli Ulivi, nel Monregalese**, è un esempio di impegno degli Enti locali e di tutti i «portatori di interesse» del territorio (associazioni agricole, produttori di energia, comunità locale) per realizzare un nuovo bacino idrico: se ne parla dal 2006, si è avviata la progettazione (1 milione di euro), complessa. Ma dell'opera ancora non vi è traccia. Tra burocrazie e valutazioni, i tempi sono lunghissimi. Dunque occorre programmarli subito, con urgenza, questi invasi. Sapendo però che la gestione di queste opere - insieme a tutte le opere, in Italia - è difficile e articolata. I tempi non sono brevi.

Cosa fare dunque? Uncem ha elaborato cinque proposte, che non sono figlie dell'emergenza. Vengono ripetute da un po', dall'Associazione nazionale dei Comuni montani. La prima: occorre subito efficientare le reti idriche - che hanno perdite dal 20 al 60%. Non è ammissibile. **Servono 5 miliardi di euro in 5 anni.** Il Paese deve investire bene le prime risorse già stanziare nel PNRR (e altre dei POR FESR) e anche - con i gestori del ciclo idrico integrato e le ATO - mettere «in rete le reti» comunali che in moltissime casi non sono in relazione anche per effetto di «campanilismi» da vincere.

Efficientare le reti dei Comuni significa realizzare i depuratori dove non esistono, nei paesi e città che ne sono sprovvisti, con un nuovo piano di investimenti dello Stato.



Pianificare invasi - se vogliamo veramente farlo - vuol dire investire nella relazione tra acqua e forza di gravità - tra chi produce e chi consuma il bene - dando dunque pieno ruolo ai territori montani. Il tema «nuovi invasi» - senza semplificazioni o retorica - deve rientrare nelle partite del rinnovo delle concessioni idroelettriche delle grandi derivazioni perché serve una pianificazione territoriale vasta, oltre i singoli municipi. Nelle valli alpine - a

partire dalle Valli di Lanzo e dal Canavese, ma anche in Val di Susa - la risorsa idrica è quasi ovunque sfruttata: dove facciamo oggi invasi se abbiamo condotte che attraversano longitudinalmente le valli intere? Se si pianificano invasi, occorre ripensare dove va e come è usata la risorsa, visto che l'acqua disponibile è completamente sottesa. Il Presidente Uncem Marco Bussoni: «Rendere migliore il ciclo idrico integrato è necessario chiedendo

alle Regioni - da parte dello Stato - di convocare - anche con le Autorità d'Ambito - tavoli di interazione e concertazione del sistema degli Enti locali, con le Associazioni e i gestori di acquedotto, fognature, depurazione, con tutte le multiutilities. Chiedendo che il piano di investimenti annuale dei gestori sia finalizzato non solo alle grandi aree urbane, ma sia distribuito anche nelle aree interne e montane. Per questo, ogni regione deve inserire una percentuale di ritorno ai territori sulla tariffa che ciascuna famiglia e impresa paga al gestore, a vantaggio della protezione delle fonti idriche».

Non solo. **Ripartiamo dalle case e dagli edifici pubblici.** Rendere efficiente l'uso della risorsa idrica negli immobili della PA - a partire dalle scuole - e dei privati cittadini significa obbligare - come per l'installazione dei pannelli fotovoltaici - a installare meccanismi per il recupero e il riuso delle acque, ad esempio introducendo un credito d'imposta al 100% per acquisto e installazione di questi sistemi, tecnologicamente avanzati, controllati digitalmente, dotati anche di intelligenza artificiale. **Crea dunque le tue piccole «riserve domestiche».** Con poche decine di euro compri una cisterna da 300 litri da mettere all'uscita della grondaia: raccogli la tua acqua ad esempio per irrigare il tuo giardino. E vale anche per i condomini.

E un appello Uncem: **promuoviamo campagne di informazione sull'utilizzo responsabile dell'acqua.** Nonostante le ordinanze dei Sindaci, c'è chi irriga giardini e non considera la complessità e gravità delle crisi che stiamo vivendo. Informiamo in modo efficace e rendiamo tutti più consapevoli e responsabili.

INSTALLA UN FRANGIGETTO

Applica ai rubinetti e alla doccia dispositivi per il risparmio idrico (frangigetto).

CHIUDI IL RUBINETTO QUANDO NON SERVE

Quando ti lavi i denti, fai la barba o lavi i piatti non far scorrere l'acqua.

FAI LA DOCCIA E NON IL BAGNO

Per fare il bagno si usano circa 120 litri d'acqua, per la doccia 20. Fai docce brevi e chiudi il rubinetto quando ti insaponi.

SCEGLI LO SCARICO A "FLUSSO DIFFERENZIATO"

Lo scaricatore del wc consuma in media 10 litri d'acqua ad ogni getto, scegli dunque lo scarico a "flusso differenziato" che invece ne utilizza 2. Non usare il wc come un pattume.

LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE

Utilizza la lavatrice e la lavastoviglie sempre a pieno carico e cerca di utilizzare il ciclo economico.

ANNAFFIA LE PIANTE DI SERA

Annaffia le piante nelle ore meno assolate, l'evaporazione sarà minore. Puoi utilizzare l'acqua già usata per lavare la frutta per annaffiare le piante.

SICCITÀ E AGRICOLTURA

CIA richiede una «rivoluzione idrica» a Piemonte e Valle d'Aosta

«Chiediamo alle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta di rivedere la programmazione del Programma di sviluppo rurale (Psr) in modo da sostenere con forza e determinazione la rivoluzione idrica necessaria all'agricoltura per affrontare la mancanza di acqua ormai destinata a diventare cronica. L'irrigazione a scorrimento è un lusso che responsabilmente non possiamo più permetterci. Bisogna incentivare il più possibile sistemi d'irrigazione a basso consumo d'acqua, tipo irrigazione a goccia (**nella foto**) o a manichetta. Servono investimenti consistenti in questa direzione, così come per la realizzazione di una nuova rete di bacini e invasi diffusi sul territorio per l'accumulo e lo stoccaggio dell'acqua piovana».

Così il presidente di Cia Agricoltori italiani delle Alpi, Stefano Rossotto e il



vicepresidente con delega alla Valle d'Aosta, Gianni Champion, all'uscita della riunione del Comitato esecutivo dell'Organizzazione convocato d'urgenza per affrontare la situazione dell'emergenza idrica in provincia di Torino e in Valle d'Aosta.

«Non possiamo continuare ad affrontare il tema della siccità - osserva Rossotto - ogni volta solo co-

me un evento emergenziale. I segni del cambiamento climatico sono ormai da anni evidenti, servono nuovi strumenti che conducano l'agricoltura verso una transizione idrica più sostenibile e strutturata. La situazione della siccità in Piemonte è drammatica. Nel bacino del Po, area centrale del Made in Italy agroalimentare, è a rischio fino al 50 per cento

della produzione agricola. I nostri agricoltori prevedono che la produzione della frutta estiva, in particolare meloni e comeri, subirà una riduzione tra il 30 e il 40 per cento, fino al 50 per cento per mais e soia, produzioni il cui mercato è già ampiamente sotto stress per via della guerra in Ucraina».

Il presidente Rossotto e il vicepresidente Champion fanno appello anche alla Regione Valle d'Aosta perché richieda al più presto lo stato di calamità, come ha fatto il Piemonte, in modo che gli allevatori possano accedere alle deroghe nel caso in cui debbano far rientrare anticipatamente le mandrie dagli alpeggi, evitando che al danno del mancato pascolo, si aggiunga la beffa della perdita dei contributi europei e dell'aiuto regionale di monticazione per mancato rispetto del periodo minimo di pascolamento.

SICCITÀ E AGRICOLTURA

Coldiretti: danni per 350 milioni

Ad oggi ammontano a 350 milioni di euro i danni all'agricoltura causati dalla siccità in Provincia di Cuneo. È quanto stima Coldiretti Cuneo nel tracciare il primo bilancio di un anno segnato da precipitazioni dimezzate con conseguenze pesanti per le colture cerealicole, dal grano al mais, e le foraggere.

In provincia di Cuneo da inizio anno ha piovuto il 45% in meno rispetto allo stesso periodo del 2021, con punte del -63%: un raffronto molto preoccupante se si considera che il 2021 è stato il terzo più arido della Granda, dopo il 2017 e il 1997. L'emergenza riguarda tutto il territorio piemontese, tanto che la Regione ha richiesto al Ministero delle Politiche agricole il riconoscimento dello stato di calamità naturale per l'agricoltura e al Governo lo stato di emergenza, come Coldiretti aveva sollecitato in occasione del tavolo dello scorso 14 giugno, per il monitoraggio del rischio di perdita del raccolto a causa della siccità. Già in diversi Comuni sono state emanate ordinanze per l'uso consapevole dell'acqua. «Una situazione drammatica destinata ad aggravarsi ulteriormente con le falde di giorno in giorno più basse. Oltre a prevedere uno stanziamento di risorse finanziarie adeguate per indennizzare le imprese agricole per i danni subiti - chiede il Presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada - è necessario agire nel breve periodo per definire le priorità di uso dell'acqua disponibile, dando precedenza al settore agricolo per garanti-

re la disponibilità di cibo, in un momento in cui a causa degli effetti della guerra in Ucraina l'Italia ha bisogno di tutto il suo potenziale produttivo nazionale». «Sulla scia dell'accordo che abbiamo siglato in Piemonte con Iren Energia Spa - aggiunge il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu - è urgente che i gestori dei bacini idrici montani ad uso idroelettrico consentano il rilascio di una maggiore quantità d'acqua per l'intero arco della giornata come anche abbiamo chiesto una maggiore flessibilità e la deroga straordinaria al deflusso minimo vitale per evitare di perdere colture come il mais e le foraggere».

Accanto a misure per garantire nell'immediato l'approvvigionamento alimentare della popolazione, appare evidente l'urgenza di avviare un grande piano nazionale per gli invasi, che Coldiretti propone da tempo.



Speciale Ecobonus

ECOBONUS 2022: TANTI DUBBI E MOLTE RISPOSTE

Tutte le novità spiegate dagli esperti

L'ecobonus 2022 è un'agevolazione che si focalizza sulla riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Questa agevolazione che trova la sua collocazione tra i bonus casa che sono stati prorogati dalla Legge di Bilancio 2022, ed è tra quelle che ha subito meno variazioni per quanto riguarda requisiti e parametri. La proroga del bonus è stata spostata al 31 dicembre 2024 così come quella del bonus mobili e del bonus ristrutturazione. Le nuove decisioni in merito alle agevolazioni per ridurre l'impatto degli immobili sull'ecosistema sono una presa di posizione carica di speranza per il futuro. Vediamo insieme in cosa consiste l'ecobonus 2022.

Ecobonus 110, in cosa consiste?

L'ecobonus 2022 consiste in una detrazione fiscale IRPEF e IRES concessa solo in caso di lavori di riqualificazione energetica di edifici esistenti. Sulla scia del superbonus 110%, anche l'ecobonus ha alzato la percentuale di detrazione al 110% per alcuni lavori, anche in questo caso definiti trainanti e trainati. Si potrà beneficiare di questa formula piena fino al 2023. Poi le aliquote scenderanno al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025. I lavori trainanti sono: l'isolamento con cappotto termico, la coibentazione del tetto e la sostituzione degli impianti di condizionamento invernale con impianti più prestanti o pompe di calore. Fare almeno uno di questi permette di includere anche lavori trainati nell'ecobonus



110. All'ecobonus 2022 del 110% si affiancano le detrazioni fiscali ordinarie. I lavori di riqualificazione energetica restano agevolati al 65% ed al 50% se non eseguiti congiuntamente a quelli trainanti. L'ecobonus 50% spetta per i seguenti lavori:

- sostituzione di finestre comprese di infissi;

- schermature solari;
- caldaie a biomassa;
- caldaie a condensazione, solo se appartenenti alla classe A. L'aliquota sale a 65% per:
- interventi di coibentazione dell'involucro opaco;
- pompe di calore;
- sistemi di building automation;
- collettori solari per la produzio-

ne di acqua calda;

- scaldacqua a pompa di calore;
- generatori ibridi.

Nel caso in cui l'intervento sia effettuato su parti comuni condominiali che non comportino modifiche volte a ridurre il rischio sismico, l'importo di detrazione IRPEF potrà variare dal 70% al 75%. Se invece gli interventi e le spese di ristrutturazione per migliorare l'efficienza energetica interesseranno l'intero involucro dell'edificio, l'ecobonus potrà salire al 70%. Mentre sarà del 75% se la riqualificazione energetica sarà finalizzata al miglioramento e al risparmio sulla spesa energetica sia estiva che invernale.

Come richiedere l'ecobonus 2022?

L'ecobonus può essere richiesto da tutti i contribuenti, anche i titolari di reddito di impresa, che risultino possessori di un immobile. Nello specifico parliamo di contribuenti che conseguono reddito d'impresa, le associazioni tra professionisti, gli enti pubblici e pri-

vati che non svolgono attività commerciale e persone fisiche. Per avere accesso all'ecobonus del 110 per cento è necessario effettuare specifici adempimenti. Come prima cosa devono essere rispettati i requisiti minimi e della congruità delle spese, da attestare mediante asseverazione rilasciata da un tecnico abilitato. In secondo luogo il tecnico abilitato deve rilasciare l'APE ante e post lavori. Questo è importante per attestare di aver effettuato un passaggio ad almeno 2 classi energetiche superiori a quelle iniziali (o della classe energetica più alta). Si aggiungono poi gli adempimenti ordinari relativi all'ecobonus 2022, tra cui l'invio della comunicazione ENEA. Entro 90 giorni dalla fine dei lavori di riqualificazione energetica il contribuente deve trasmettere all'Enea, in modalità telematica, la scheda informativa degli interventi realizzati e la copia dell'attestato di qualificazione energetica. La comunicazione va trasmessa solo ed esclusivamente tramite l'apposito portale sul sito ENEA. I

dati relativi agli interventi di ecobonus, bonus facciate e bonus casa vanno inviati nella sezione dedicata.

Modalità di pagamento e documenti da conservare

La prima modalità è quella della detrazione fiscale in dichiarazione dei redditi. Le altre due alternative sono lo sconto in fattura e la cessione di credito ed è necessario presentare il visto di conformità e dell'attestazione di congruità dei prezzi.

Le spese sostenute dovranno essere pagate con moneta elettronica per garantirne la tracciabilità. I contribuenti non titolari di reddito d'impresa dovranno pagare tramite bonifico bancario o postale. In questo caso dovranno indicare la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario, il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto a favore di cui si effettua il pagamento. I titolari di reddito d'impresa non hanno l'obbligo di pagare con il bonifico, ma devono conservare la documentazione che prova la spesa.

I documenti da conservare sono:

- asseverazione di un tecnico abilitato o la dichiarazione resa dal direttore dei lavori;
- attestazione di partecipazione a un apposito corso di formazione in caso di autocostruzione dei pannelli solari;
- certificazione energetica dell'immobile fornito dalla Regione o dall'Ente locale o attestato di qualificazione energetica predisposto da un professionista abilitato.

Continua a pagina 24

TU SCEGLI
LA **TUA CASA...**
NOI TE LA
FINANZIAMO
IN **5 GIORNI!**

...E SE LA TUA CASA È **ECO**, CI SONO IMPORTANTI **AGEVOLAZIONI SUL TASSO** PER TE! IL **SUBITO CASA ECO** È IL MUTUO FONDIARIO DESTINATO ALL'**ACQUISTO** O ALLA **RISTRUTTURAZIONE** DI UN IMMOBILE RESIDENZIALE, PRIMA O SECONDA CASA, **IN CHIAVE DI EFFICIENZA ENERGETICA ED ECOSOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** (CLASSE A).

www.bancadicaraglio.it



BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto. La concessione del finanziamento, che riserva riduzioni di tasso nel caso in cui l'abitazione finanziata sia in classe certificata A, sarà in ogni caso rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. I 5 giorni lavorativi per la delibera del finanziamento inizieranno a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda di concessione, quest'ultima subordinata alla consegna di tutta la documentazione necessaria per la valutazione della pratica e del merito creditizio. In caso di esito positivo della delibera, subordinatamente alle verifiche tecniche e legali effettuate sull'immobile offerto a garanzia ed al reperimento della perizia, potrai pianificare subito la data della stipula.

TUTTE LE NOVITA' SPIEGATE DAGLI ESPERTI

Ecobonus: tanti dubbi e molte risposte

Segue da pagina 23

Cosa rientra nell'ecobonus 2022?

L'ecobonus 2022 consiste in una detrazione fiscale IRPEF e IRES concessa solo in caso di lavori di riqualificazione energetica di edifici esistenti. Sulla scia del superbonus 110%, anche l'ecobonus ha alzato la percentuale di detrazione al 110% per alcuni lavori, anche in questo caso definiti trainanti e trainati.

Cosa rientra nell'ecobonus 65/2022?

Ecobonus 65 2022: gli interventi che danno diritto alla detrazione. L'ecobonus 65 2022 è sostanzialmente un'agevolazione fiscale a cui si accede quando si effettuano dei lavori di riqualificazione energetica su di un immobile. Non importa se questo edificio sia unifamiliare o un condominio.

E per quanto riguarda il bonus mobili ed elettrodomestici 2022?

Il bonus mobili ed elettrodomestici è prorogato al 2024 con alcune novità. La detrazione del 50% verrà applicata su un limite di spesa di 10.000 euro nel 2022 (non più 16.000 come nel 2021), che verrà ulteriormente



ridotto a 5.000 euro nel 2023 e 2024

Fino a quando gli infissi vanno al 65%?

Fino al 31 dicembre, puoi farlo, anzi anche oltre! Questa opportunità arriva dalle detrazioni fiscali possibili per chi desidera migliorare l'efficienza energetica della propria casa, tramite il cambi infissi. L'Agenzia

delle Entrate, infatti, supporta queste spese con una detrazione 65% per infissi e serramenti.

Come si fa lo sconto in fattura del 65%?

Per usufruire dello sconto in fattura del 65% è necessario che l'acquisto della caldaia (o delle fatture degli altri interventi oggetto degli ecobonus) avvenga entro di-

cembre 2021. È poi obbligatorio disporre (o produrre) di alcuni documenti tecnici

Quando scade lo sconto in fattura del 65%?

Nel caso di Ecobonus al 65% o al 50%, le spese vengono restituite in 10 anni. L'unica eccezione riguarda il Super-bonus 110%, che viene recuperato in soli 5 anni o 4 an-

ni, a seconda che la spesa venga sostenuta nel 2021 o nel 2022. Riqualificazione energetica di edifici esistenti

Come comunicare all'Agenzia delle Entrate lo sconto in fattura?

La comunicazione per la cessione del credito o lo sconto in fattura deve

essere inviata di regola dal soggetto che rilascia il visto di conformità. Per i lavori esclusi dal visto e dall'asseverazione prezzi c.d. bonus minori, la comunicazione può essere effettuata direttamente dal contribuente

Quando finirà lo sconto in fattura?

L'ultima data è il 16 marzo 2023, termine finale per trasmettere le comunicazioni delle opzioni di cessione del credito e sconto in fattura per le spese sostenute nel 2022, nonché per le rate residue non fruita delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2021 e nel 2022.

PRODOTTI VERNICIANTI VERCOL

Da 50 anni la ricerca della qualità è l'obiettivo

La VERCOL nasce nel 1973 da un'iniziativa di Lorenzo Roagna che decide di creare una piccola struttura artigianale a servizio delle imprese del cuneese in grado di produrre prodotti vernicianti per l'edilizia e di soddisfare la crescente necessità di pitture murali assolutamente professionali, ma a prezzi competitivi. La VERCOL dalle sue origini ad oggi ha sempre ricercato la qualità senza compromessi per ottenere prima di tutto prodotti "che funzionano". A distanza di molti anni sono aumentati i clienti e i rivenditori che si affidano all'azienda e per cui la VERCOL è punto di riferimento, sono cresciute le potenzialità produttive, sono molti i marchi per cui la VERCOL produce e con cui collabora, ma la filosofia rimane la stessa: prima di tutto la qualità!

La VERCOL è oggi per il mercato del Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta un produttore affidabile e serio nel mercato dei prodotti vernicianti di qualità per l'edilizia professionale, attenta a recepire le esigenze delle imprese di decorazione, dei rivenditori che operano sul territorio: la dinamicità e la flessibilità sono la vera forza trainante dell'azienda. La famiglia Roagna, titolare della VERCOL e le persone che collaborano con loro sono sempre a contatto con i clienti e pronti a sviluppare le richieste sempre più specifiche e professionali che si presentano in cantiere. VERCOL è diventato il partner di riferimento per le aziende più prestigiose nei vari settori della decorazione ed in particolare è la piattaforma distributiva ufficiale dei prodotti della RUST-OLEUM MATHYS, azienda leader a livello mondiale nei prodotti per l'edilizia e la manutenzione civile e in-

dustriale. L'azienda dispone di un moderno sito Internet in cui è presente una completa informazione su tutti i prodotti VERCOL e RUST-OLEUM MATHYS con relative schede tecniche e le informazioni necessarie per una scelta corretta dei cicli di pittura. Il personale qualificato in negozio è sempre a disposizione per accompagnare i clienti nella scelta dei prodotti e per suggerire la migliore soluzione per le singole esigenze, sia che si affrontino facciate esterne complesse sia per rinnovare ambienti interni: anche il fai da te non è più un problema con l'assistenza VERCOL.

All'interno del colorificio VERCOL è inoltre attivo un laboratorio creativo chiamato VERCOLAB: offre un servizio professionale di elaborazione digitale fotorealistica che permette al cliente di ottenere una fotografia realistica della propria casa come se fosse già stata tinteggiata: è possibile variare le tonalità fino a trovare il colore più adatto, valutare differenti soluzioni stilistiche proposte dal progettista e infine scegliere la soluzione finale con la certezza di non sbagliare. Il servizio è nato a supporto dei decoratori professionisti, costruttori edili, enti pubblici e per chiunque debba affrontare problematiche legate al colore e soprattutto per il cliente privato che voglia essere guidato alla soluzione migliore per la propria casa: è possibile vedere alcuni esempi di progetti realizzati: www.vercol.it/progetto-colore/ Per tutta la durata dell'ECOBONUS e del BONUS FACCIATE, il servizio di progettazione colore delle facciate esterne sarà offerto gratuitamente dal colorificio VERCOL ai clienti che decidano di utilizzare il ciclo di pittura con materiale silossanico.

VERCOL

COLORIFICIO



COMPRA DIRETTAMENTE IN FABBRICA

I prodotti professionali per la tua facciata

CHIEDICI IL TUO PROGETTO COLORE

TI FACCIAMO VEDERE COME SARA' LA TUA CASA TINTEGGIATA PRIMA DI INIZIARE I LAVORI! VISITA LA PAGINA www.vercol.it/progetto-colore/



PRIMA PROGETTO

SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA AL DETTAGLIO
VIA COLLE DI NAVA, 24/E | MAGLIANO ALPI (CN) | Tel 0174.62.78.09 | www.vercol.it

GIULIANO
HOME & KITCHEN



LA CUCINA. Il nostro piatto forte.

Da oltre 70 anni la nostra esperienza è nelle vostre mani.

CUNEO

Via Maestri del Lavoro, 1/C
tel. +39 0171 631893



www.giulianocucine.it

Proroga
superbonus 110%
per unità
unifamiliari

Al fine di sostenere la ripresa economica del Paese e ampliare l'arco temporale entro il quale è possibile usufruire di tale agevolazione, il Governo è intervenuto in via emergenziale con il decreto Aiuti (D.L. n. 50/2022). Sul plateau delle novità introdotte dal decreto vi è la proroga del superbonus 110% per le unità unifamiliari. L'intervento normativo, invocato a gran voce dalla moltitudine dei beneficiari oltretutto dagli operatori del mercato, si è reso necessario per far fronte all'impasse venutasi a delineare a causa dei noti problemi di approvvigionamento dei materiali e, di certo, per le incertezze ingenerate sui mercati in seguito ai ripetuti mutamenti della disciplina di settore. La novella, precisamente, prevede la proroga di uno dei due termini legislativi che il beneficiario deve rispettare per poter godere dell'agevolazione fiscale. In effetti, fermo restando il termine entro il quale sostenere le spese per interventi superbonus 110% effettuati su edifici unifamiliari (attualmente fissato al 31 dicembre 2022), il legislatore ha posticipato - dando maggior respiro ai committenti e alle imprese attive nel settore - al 30 settembre 2022 il termine per la realizzazione di almeno il 30% dell'intervento complessivo, prorogandola, quindi, di tre mesi, dal 30 giugno al 30 settembre 2022.

Quarta cessione
del credito

Il comma 1 dell'art. 121 del decreto Rilancio, concernente la cessione dei crediti derivanti da interventi edilizi "optabili", è nuovamente oggetto di integrazioni e modifiche da parte del neo introdotto art. 14 del decreto Aiuti. Il legislatore accantona il primo modello di "quarta cessione" e modifica il meccanismo disegnato per banche e intermediari finanziari, i quali potranno cedere liberamente i crediti di imposta legati agli interventi edilizi senza necessariamente attendere i tre passaggi previsti finora. Tali soggetti potranno, infatti, procedere, per le sole comunicazioni trasmesse dopo il primo maggio, a un ulteriore trasferimento rivolto necessariamente a correntisti qualificati come clienti professionali (si pensi, a titolo esemplificativo, ad altre banche, assicurazioni o imprese). Ferma restando l'opzione alternativa, in luogo della fruizione diretta della detrazione da parte dei beneficiari nella propria dichiarazione dei redditi, per la cessione del credito o per lo sconto sul corrispettivo, dopo una prima cessione (direttamente da parte del beneficiario oppure da parte del fornitore che ha applicato lo sconto in fattura) in favore di qualsi-

Proroga dei termini,
quarta cessione del credito

LA NORMATIVA INCONTRA LE ESIGENZE DEL MERCATO

voglia terzo cessionario, sono previste due ulteriori cessioni a favore esclusivamente dei soggetti vigilati. Il legislatore aggiunge, per le comunicazioni (prima cessione o sconto in fattura) presentate dal 1° maggio 2022, un'ulteriore ed ultima cessione effettuata dalle banche, ovvero dalle società appartenenti ad un gruppo bancario iscritto all'albo, a favore dei "clienti professionali privati" che hanno stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa, ovvero con la banca capogruppo. Tale ulteriore cessione dovrà considerarsi, tuttavia, come ultima poi-



La realizzazione del 30% dell'intervento complessivo dovrà essere portata a termine entro il 30 settembre e il credito d'imposta si potrà cedere senza attendere i tre passaggi

ché non saranno possibili altri trasferimenti. Il decreto Aiuti, quindi, convergendo evidenti necessità del sistema, integra la norma con due novità fondamentali rispetto alla preceden-

te versione:
- la prima, relativa alla cessione anticipata,
- la seconda, invece, è che gli enti creditizi non potranno più rivolgersi a qualsiasi soggetto terzo per la cessione, bensì a soggetti qualificati (tra questi, si evidenziano le banche, le imprese di investimento, gli istituti finanziari autorizzati o regolamentati, le imprese di assicurazione, gli organismi di investimento collettivo, i fondi pensione, gli agenti di cambio e le imprese che abbiano determinate caratteristiche, come un fatturato netto di almeno 40 milioni di euro). L'obiettivo è rimettere in moto un mercato (quello dei crediti fiscali) che, ormai, vale oltre 40 miliardi di euro tra cessioni e sconti in fattura e che, senza nuove possibilità di sfogo, sarà di difficile gestione anche per le grandi banche.

ECOBONUS AUTO

Fondi insufficienti e click day
d'assalto: così parte
dell'ecobonus si è volatilizzata



Due cause nobili e quanto mai attuali, quella della sostenibilità ambientale dei mezzi con cui ci spostiamo e il rilancio di un intero comparto produttivo dopo gli anni dipandemia, hanno mosso il governo a valutare l'inserimento di ecobonus auto, ma la situazione non è rosea (o green) come si potrebbe sperare. L'ecobonus auto prevede la possibilità di acquistare auto elettriche, bride plug-in, ma anche diesel e benzina a basse emissioni, ma a pochi giorni dall'apertura della piattaforma per le prenotazioni e le richieste molti ecobonus sono già andati esauriti, come evidenzia il sito del MI-SE. In particolare, i 170 milioni di euro previsti per la fascia 61-135 (diesel e benzina a basse emissioni) sono andati bruciati durante il click day e quindi per gli utenti non sarà più, per ora, possibile accedere al contributo di 2000 euro previsto per l'acquisto di questi nuovi modelli di auto e la rottamazione dei loro vecchi veicoli e anche i fondi per le moti stanno volatilizzando rapidamente. Molte case automobilistiche nell'ultimo periodo avevano lanciato campagne pubblicitarie legate all'incentivo e questo, oltre allo sconcerto dei cittadini, con ogni probabilità porterà il Governo a doversi interfacciare con le associazioni di categoria.

Il sostegno a un mercato in difficoltà e a tutti i proprietari d+i veicoli che volessero acquistare un mezzo meno impattante sull'ambiente si sono rivelati, nell'arco di poco, un buco nell'acqua soprattutto per quanto concerne i veicoli maggiormente diffusi, quali quelli a diesel e benzina. Possiamo solo sperare che si trovi il prima possibile la soluzione per "far quadrare i conti", per una tutela maggiore del cittadino, del mercato e della natura. Si ricorda che continuano invece gli incentivi per le elettriche e per le plug-in. Parlando delle BEV, dei 209 milioni a disposizione (più 11 dedicati al car sharing), ne sono rimasti ancora circa 187 milioni. Per quanto riguarda le PHEV, il fondo iniziale era di 213.750.000 euro più 11.250.000 euro per il car sharing. Attualmente, siamo a poco meno di 203 milioni di euro. Ricordiamo inoltre la struttura degli incentivi auto 2022 rimasti ancora disponibili. Auto 0-20 g/km di CO2 (fino a 35.000 euro + IVA): 3.000 euro senza rottamazione - 5.000 euro con rottamazione (220 milioni di euro nel 2022) Auto 21-60 g/km di CO2 (fino a 45.000 euro + IVA): 2.000 euro senza rottamazione - 4.000 euro con rottamazione (225 milioni di euro nel 2022).

PIEMONTE

FONDO STRUTTURALE E DI INVESTIMENTO EUROPEO 2014/2020

fondo
sociale europeo

DOPO IL DIPLOMA
C'È IL BIENNIO ITS

MOBILITÀ SOSTENIBILE - MECCATRONICA - AEROSPAZIO

MECCATRONICA

AEROSPAZIO

segreteriafondazione@its-aerospaziopiemonte.it

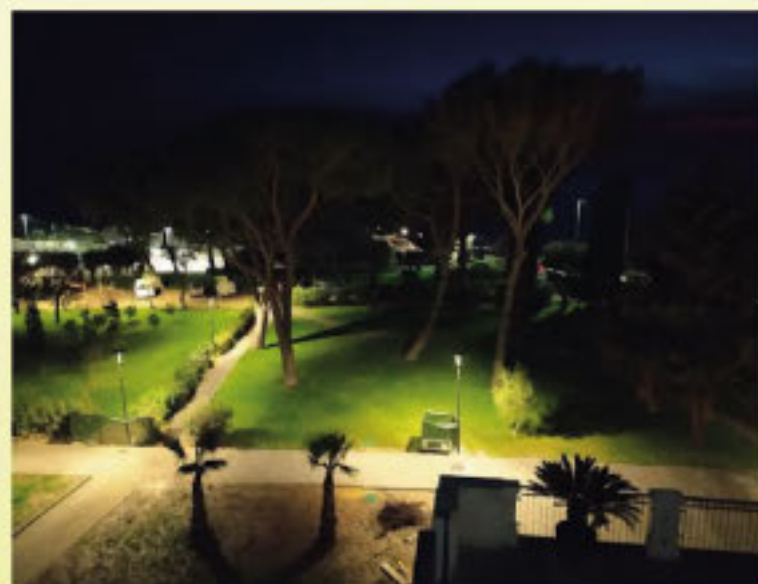
www.its-aerospaziopiemonte.it

I corsi sono gratuiti* per il partecipante, previo superamento delle prove di selezione, poiché interamente finanziati dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Istruzione tramite POR FSE.

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/warcpa2020

INIZIATIVA SOCIO-EDUCATIVA 2014-2020

S. C. C. COSTRUZIONI GENERALI

Tel. 0174/570011

fax 0173/570003

mail: info@scccostruzioni.com



Da 65 anni costruire è il nostro lavoro.
MOTEC, SOMOTER, B&M, CONICOS, GARBOLI
e dal 2009 S.C.C.

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



Silvia Gullino

Tenere a mente tutti i vari bonus e incentivi approvati dal Governo non è facilissimo. In tempi così complicati come i nostri, tra pandemia e guerra, un aiuto non è sempre gradito e proprio per questo è meglio non perderci niente per strada. Tra case, prime case, auto, figli, cultura e tv, ecco un elenco di tutti gli incentivi previsti. Per chi, quando, come e perché.

Bonus trasporto pubblico

Il ministero del Lavoro ha istituito un fondo da 100 milioni di euro per studenti e lavoratori con un reddito sotto i 35mila euro. Il buono arriva fino a 60 euro per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale. Attenzione però, il Ministero non ha ancora comunicato come richiedere il buono, ma probabile che venga messa in piedi una piattaforma ad hoc.

Bonus 200 euro

Il bonus da 200 euro è misura una tantum introdotta dal Governo con il decreto Aiuti. Il contributo anti-inflazione è rivolto a: lavoratori, pensionati, disoccupati, chi percepisce il reddito di cittadinanza, lavoratori stagionali, collaboratori domestici, autonomi (in questo caso va ancora definita la forma e

la sostanza). Tutti però devono avere un reddito annuo fino a 35mila euro, non fate i furboni. Per lavoratori dipendenti e pensionati, i 200 euro arriveranno con la busta paga di luglio. Gli altri vadano a fare un controllo sul sito dell'Inps.

Bonus psicologo

Vi avevamo parlato del bonus psicologo, no? Ecco, ci siamo. Se sentite di averne bisogno, anche solo per una chiacchierata, sappiate che vi serve solo avere un ISEE sotto i 50mila euro. Sempre in base all'ISEE, potrete ricevere tra i 200 e 600 euro all'anno da sfruttare per incontri di psicoterapia con professionisti aderenti all'iniziativa. Basterà inviare la richiesta sul sito dell'Inps, dove saranno comunicati modalità e tempi. Tenetevi prontissimi, perché il bonus verrà erogato fino a esaurimento scorte.

Bonus internet fast

Se a casa non avete inter-

net o ce l'avete, ma è scarso, fate un pensiero sul bonus Banda larga, che ha lo scopo di potenziare la rete internet su tutto il territorio nazionale. Sul sito del ministero per lo Sviluppo Economico si legge che «Si è stimato che con un tale valore di contributo sia possibile coprire in media fino al 50% dei costi di un contratto che garantisca un servizio di connettività NGA ad almeno 30 Mbps per un periodo fino a 24 mesi». Molto bene, ma come al solito toccherà aspettare qualche mese, in attesa del decreto del Ministero a rivelarci tempi e modalità.

Bonus sociale bollette

Un aiuto per le famiglie più svantaggiate, per dare un minimo sollievo contro il caro-bollette. Vale quindi per acqua e gas ed è riconosciuto automaticamente ai cittadini e nuclei familiari che ne hanno diritto. Basta presentare la Dichiarazione sostitutiva unica e ottenere così il solito foglietto ISEE, che però non deve



essere superiore a 12mila euro o entro i 20mila per tutte le famiglie con almeno 4 figli a carico. Attenzione, perché si ha diritto ad un solo bonus per tipologia (elettrico, gas o idrico). Ma parliamo di risparmio: il bonus arriverà al massimo a 200 euro per la luce e 800 euro per il gas.

Incentivi auto

Il Mise ha stanziato circa 2 miliardi nel triennio 2022-

24 sugli sconti per i veicoli ibridi ed a bassa emissione. Sui tempi ancora non ci sono date precise, ma indicativamente la possibilità di inviare le domande dovrebbe arrivare a giorni. Giusto il tempo di mettere in piedi la piattaforma online tramite la quale accedere al bonus statale. «Attenzione, non sarà un click day e non sarà necessario affrettarsi nei primi giorni», si legge sul sito. «La procedura, prevede infatti due momenti

distinti: la prima fase di apertura dello sportello sarà dedicata esclusivamente alla registrazione dei concessionari, che potranno iscriversi e caricare i propri dati identificativi. Solo successivamente, dopo specifica comunicazione, si aprirà la seconda fase e si potrà inserire l'ordine e prenotare l'incentivo. Dalla prenotazione si avranno poi fino a 180 giorni di tempo per la consegna del veicolo». Per le auto elettriche l'Ecobonus 2022 sarà di

3mila euro senza rottamazione di una vecchia vettura oppure di 5mila con l'opzione rottamazione attiva; per quanto riguarda le auto ibride, lo sconto arriverà a 2mila euro senza rottamazione e fino a 4mila euro con rottamazione. Tutto chiaro?

Bonus tv

Se vi interessa comprare un televisore nuovo, conviene affrettarsi, perché le risorse potrebbero esaurirsi a breve. Due gli incentivi: il bonus tv, che consiste in uno sconto di 30 euro a favore di nuclei familiari con ISEE inferiore a 20mila euro per l'acquisto di un televisore di ultima generazione o di un decoder; il bonus rottamazione tv, senza limiti ISEE da richiedere direttamente in negozio. In questo caso si tratta di uno sconto sull'acquisto di un nuovo dispositivo pari al 20% del suo prezzo e fino ad un massimo di 100 euro. Per ottenere questo bonus, toccherà rottamare una vecchia tv. Insomma, dateci dentro con il tasto prenota.

Noi all'ambiente ci teniamo.



IP

Dal rapporto che si instaura con il dentista fin dall'infanzia può dipendere la salute dei denti di un'intera vita. Le prime esperienze, se negative, possono condizionare il modo con cui ci si prenderà cura del proprio sorriso in futuro, rinunciando magari a controlli e trattamenti per paura del dolore o del disagio provato da bambini: per questo è importante che le visite inizino già dai primi anni e che seguano procedure specifiche per renderle il più possibile serene.

Da questa filosofia è nato a Cuneo lo Studio dentistico Reverdito Alemanno: specializzato in ortodonzia del bambino e dell'adulto, dal 2005 ha introdotto la nuova tecnica degli allineatori trasparenti per gli adulti e i bambini, al posto dei precedenti apparecchi tradizionali.

“Dopo anni di approfondimenti anche sugli aspetti della comunicazione e della formazione dei bambini, siamo arrivati alla creazione di specifici protocolli, sia clinici sia comunicativi, dedicati a rendere il percorso di cura non solo clinicamente efficace, ma anche quanto più gradevole possibile per i piccoli pazienti. Se si iniziano precocemente cure e trattamenti, negli anni successivi si possono spesso evitare interventi più impegnativi, onerosi e a volte anche dolorosi, grazie a una corretta prevenzione e alla cura costante”, spiega il dr. Matteo Reverdito, laureato a pieni voti nel 1999 e specialista in Ortodonzia. Dopo aver collaborato con l'ospedale Le Molinette e la Dental School di Torino ed essere stato per 10 anni professore a contratto in funzione masticatoria



presso la Scuola di Specializzazione in Ortodonzia dell'Università di Torino, oggi insegna privatamente la tecnica degli allineatori trasparenti ai colleghi ortodontisti ed è invitato a parlarne in corsi e congressi nazionali e internazionali, come quello della Società Italiana di Ortodonzia.

Accanto a lui, in studio e nelle conferenze, la moglie e collega Eliana Alemanno, laureata a pieni voti nel 2002, master in Ortodonzia, ex col-

laboratrice a contratto dell'ospedale Le Molinette di Torino.

Come funziona il percorso di ortodonzia digitale per bambini, adolescenti e adulti, ideato applicando le ultime innovazioni, ma mantenendo il costo di un trattamento tradizionale? “Tutto inizia da un'impronta, che prendiamo attraverso una piccola telecamera che scatta milioni di foto al secondo, anziché utilizzare il tradizionale cucchiaino con la pasta in bocca”, raccon-

ta la dr.ssa Alemanno. In pochi minuti viene elaborato un modello digitale 3D e poco dopo è disponibile al computer una prima simulazione indicativa di come sarà il nuovo sorriso dopo il trattamento. “Di fatto, è un filmato tridimensionale della bocca, di cui viene pianificata l'evoluzione fino al risultato finale”, prosegue la dr.ssa Alemanno. “Dopo aver studiato la situazione e progettato con la nostra esperienza la soluzione più adatta, il filmato viene di-

viso in tanti fotogrammi, piccoli passi verso il risultato. Per ognuno, tramite stampa 3D, viene creato un modello della bocca e la relativa mascherina trasparente che modellerà la bocca in base al nostro progetto.”

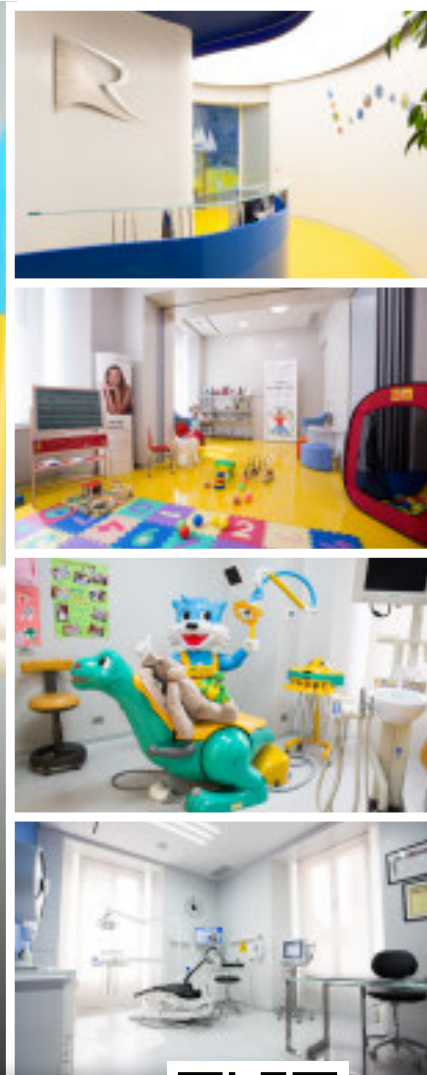
Il paziente ne indosserà una nuova ogni settimana, seguendo da casa, in autonomia, le istruzioni ricevute, anziché dover “tirare” l'apparecchio in studio ogni volta, come si faceva un tempo. La mascherina va sempre indos-

sata, ma si può togliere per mangiare liberamente e lavare i denti senza difficoltà, a differenza delle vecchie apparecchiature fisse. “Gli appuntamenti in studio si fissano ogni due o tre mesi, perché il percorso è tutto già programmato: i movimenti che ogni mascherina fa compiere alla dentatura sono calcolati al decimo di millimetro e ogni giorno sappiamo esattamente che cosa sta accadendo”. E se capita un imprevisto? “Nessun problema, attraver-

so un morbido divaricatore delle labbra e un'app innovativa, che usa la telecamera dello smartphone e l'intelligenza artificiale, teniamo sotto controllo la situazione anche da remoto e diamo subito al paziente le istruzioni del caso ed eventuale appuntamento. Grazie alle tecniche digitali che abbiamo affiancato alla nostra ortodonzia, riusciamo a seguire i nostri pazienti ancora più di prima e le urgenze sono ridotte al minimo”.



Lo Studio Reverdito Alemanno è nato per la cura dei giovani pazienti ma negli anni si è ampliato a tutte le fasce d'età: cure e ortodonzia digitale oggi sono per tutti



f i g SEGUICI SUI SOCIAL



Siamo due dentisti, Matteo Reverdito ed Eliana Alemanno.
Oggi con una équipe di 8 dottori e 10 assistenti e amministrativi,
ci dedichiamo da 23 anni alla cura della bocca di bambini e ragazzi.

TEL. 0171 696911
CORSO NIZZA 6, CUNEO
SCOPRI CHI SIAMO
SU REVERDITO.COM

L'immagine ritrae una fase clinica dell'insegnamento dell'igiene domiciliare ai pazienti più piccoli. Informazione pubblicitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018
Studio Reverdito Alemanno, Corso Nizza 6, Cuneo, responsabile dott. Matteo Reverdito, Ord. Med e Od. di Cuneo n° 512 | P.Iva 03468620046

INCENTRATA SU UN PANE POVERO DELLA TRADIZIONE

A Castellino la «Festa della Lela»



Domenica 3 luglio la Pro Loco e il Comune di Castellino Tanaro (Cuneo), piccolo paese di langa ricco di storia e tradizioni, ospiterà la tradizionale “Festa della Lela”. Un’idea lanciata negli Anni Novanta, da l’allora sindaco Carla Merletti. La Lela è un pane povero, detto anche “pane dell’ultimo momento”, non lievitato, informe e cotto sulla piastra della stufa, nel forno o su una “losa” riscaldata (una pietra piatta). Una vecchia tradizione che si perde un po’ nel tempo in cui la popolazione povera aveva sempre la miseria alle porte, la farina misurata e poco tempo. Si ricorreva così, a volte, alla preparazione estemporanea e veloce di una Lela che mangiata calda nutriva come il pane. Un tempo la Lela significava la risoluzione di un problema di sopravvivenza, mentre ora, è la rappresentazione di un territorio pieno di storia e tradizioni, un mezzo per fare conoscere i prodotti locali, arte e cultura e gli angoli più suggestivi di un paese di Langa. La “Festa della Lela” di cui Castellino Tanaro ha fatto il suo simbolo prende via domenica, ore 15.00, con l’“ouverture” dell’esposizioni di Auto Americane. Ore 16.30, ai piedi della torre, merenda “sinoira” con Lele e prodotti locali

Ore 18.30 sfilata miss Lela 2022
Ore 20.30 serata con Hamburger e patatine a cura della FOAM club accompagnati dalla musica di DJ FR3KY
Per tutta la giornata sono aperto il Bar e le aree attrezzate per consumare le Lele con possibilità di fare picnic nei suggestivi angoli del paese, ammirare gli scorci di langa, panorami mozzafiato e poi ... la Torre Maggiore, una delle meglio conservate cantata da Giosuè Carducci nella poesia «La bicocca di San Giacomo».
La Torre di Castellino, costruita con il castello ora distrutto nel XIII secolo, rappresenta un imponente esempio di fortificazione costruita con massicci blocchi di pietra di Langa (arenaria) disposti con tecnica costruttiva d’elevato livello, è alta circa 32 metri ed ha una circonferenza di quasi 30.
Da sempre punto di riferimento, non solo geografico, per i Castellinesi, la sua mole permette d’individuare la senza incertezze anche da notevole distanza. Dalla sommità si gode un panorama senza eguali, con la veduta di tutta la catena delle Alpi, dal Colle di Cadibona al Monviso ed oltre; non è difficile, inoltre, scorgere, il Monte Rosa e, in talune serate, le luci di Torino.

Luciano Bona

SU COMMISSIONE DELLA FAMIGLIA ASCHERI

Ridipinto un pilone a Briaglia

Su commissione della famiglia Ascheri di Briaglia, con successivo interessamento da parte del Comune e del parroco don Gangi Olivero, in località Garroni, sulla provinciale che da Briaglia porta a Vicoforte, il pittore Enrico Roà di San Michele Mondovì ha ridipinto il pilone dedicato alla Vergine di Vico. L’edicola era stata già dipinta una quarantina d’anni fa in modo assai modesto, per cui l’attuale rifacimento è stato accolto dalla popolazione briagliese con soddisfazione. Usando tempere e acrilico, Roà ha mantenuto l’iconografia origi-

nale, dedicando la facciata principale alla Madonna di Vico, mentre nei rimanenti tre lati si trovano Santa Rita da Cascia, la Crocifissione e Sant’Antonio Abate, santo di origine egiziana con il tradizionale maialino ai piedi, essendo protettore degli animali. Lo stesso pittore non sa come fossero state scelte le figure dipinte, ma ricorda che Santa Croce è il nome della parrocchia, mentre di Santa Rita esiste una statua all’interno della Chiesa briagliese.

Bruno Baudissone

A fianco alcuni dei dipinti



IL SEGNALIBRO DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

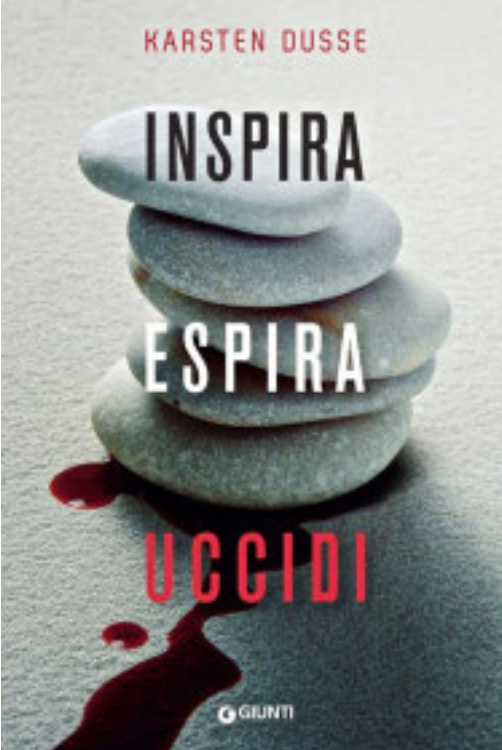
A mano aperta - Mindfulness una forma di meditazione sul momento presente

Le regole dovrebbero servire a risolvere le questioni. Invece a volte le ingigantiscono. «E così a rimetterci sono i più deboli», dice a un certo punto Mari, giovane praticante legale, e protagonista di «A mano aperta», che presta servizio in una comunità allestita dentro una cascina all’estrema periferia di Torino, là dove la città perde i suoi connotati. Tutte le mattine, alla guida di un furgone con il logo dell’associazione, 3L - Legalità Lavoro Libertà, porta un gruppo di ragazzi con piccoli precedenti penali fino al mercato centrale di Porta Palazzo. Lungo la strada si ferma di continuo per far passare i pedoni, suscitando le proteste degli automobilisti e l’insofferenza dei suoi passeggeri. Una sera Mari viene trovata in fin di vita negli uffici della cascina e un ragazzo della 3L viene fermato mentre sta scappando dalla scena del crimine. Alvis Sacco, il PM di turno, conosce bene la 3L: è l’esito felice di una sua vecchia indagine, un esempio di quelle “buone pratiche” della legalità che piacciono tanto all’opinione pubblica. Nel tentativo di far luce su quanto accaduto a Mari si scontrerà però con un muro di inspiegabile silenzio. Ma una serie di ostinati silenzi di fronte alle domande del magistrato sembra ostacolare il corso della giustizia. C’è una giustizia processuale, ma ne esiste anche un’altra, a cui si può arrivare soltanto attraverso le relazioni umane, che non si può imporre con le norme e i codici. Come la giustizia di strada, che si riconosce nel saluto a mano aperta del pedone all’automobilista che si ferma per farlo passare. È un giallo giudiziario scritto da un professionista del ramo, visto che l’autore, friulano di Gorizia, ha passato gli ultimi 10 da pubblico ministero della Direzione distrettuale antimafia di Torino.



Un’indagine che si scontra con un muro di silenzio. Per abbatterlo non basterà il codice penale.
Paolo Toso. A mano aperta. Scritturepura Editrice, pagine 160 euro 17.

Quando aspettate fuori da una porta, aspettate fuori da una porta e basta. Quando litigate con vostra moglie, litigate con vostra moglie e basta. Questa è la mindfulness. Se mentre aspettate fuori da una porta ne approfittate per pensare al litigio con vostra moglie, quella non è mindfulness



È solo un’idiozia. (Joschka Breitner mindfulness per dirigenti)
Questo incipit “apre” *Inspira Espira Uccidi* del tedesco Karsten Duse, avvocato e autore di format televisivi molto apprezzati, un thriller spregiudicato, ironica malinconia, humor nero sulla moda dei self-help e della mindfulness, ovvero una forma di meditazione che focalizza l’attenzione sul momento presente, coltivando un atteggiamento non giudicante. Protagonista è l’avvocato penalista Björn Diemel, uomo cinico eppure ingenuo, animato dalle migliori intenzioni che diventa un cri-

minale allo scopo di conciliare il lavoro con la vita familiare. Quando la moglie lo manda a fare un corso di mindfulness per aiutarlo ad essere un uomo meno impegnato, infatti ha una clientela molto esigente, fior fiore di delinquenti, che lo assorbe completamente, Björn applica i principi alla lettera per liberarsi dai propri problemi. La moglie è stanca di questa situazione e minaccia di divorziare ma, ancora più grave, lo mette alle strette intendendo toglierli la figliuola adorata Emily, di due anni e mezzo. Björn si vede quindi costretto ad accettare, imparando i rudimenti di una disciplina che, tutto sommato, lo fa stare bene e gli entra nel sangue. Ma non è facile applicare dei sani principi, quando il maggior cliente è un mafioso narcotrafficante, sciroccato e per giunta imprevedibile che, per sfuggire alla polizia dopo un omicidio, si nasconde nel baule dell’auto del suo avvocato quando questi sta per partire per una gita al lago con la figlia. Lasciarlo lì, sotto il sole, sarà una scelta consapevole, per quanto non premeditata così come l’evolversi degli eventi porterà Björn a intraprendere loschi affari dopo la scomparsa del boss, “obbligandolo” a prendere in mano la gestione dei suoi loschi affari e... sostituirlo! Inspira, espira, uccidi è la storia di un omicidio deliberato ma non premeditato, un’inaspettata fusione tra una guida di mindfulness e un poliziesco, e soprattutto un coinvolgente romanzo di intrattenimento. Un thriller dissacrante, un’opera godibile e una trama tesa che non potrebbe esistere senza il mindfulness che aggiunge una sprovvedutezza disarmante nel non fare ciò che non si vuole allo scopo di essere libero.
Karsten Duse. Inspira Espira Uccidi. Giunti Editore. Pagine 396, euro 16.90

Attilio Ianniello

All'inizio è un campo di grano su cui aleggia la nostra visione; è un grano maturo pronto per essere trebbiato; è una metafora rassicurante della vita: seminato ad ottobre viene raccolto a giugno, un ciclo di nove mesi come la gestazione umana, un ciclo di vita.

È l'incipit del film di Remo Schellino: "Venire al mondo. Le levatrici nel 900", un'opera che il regista dedica alla nonna Giuseppina Musso, anche lei levatrice: «Mia madre sin da piccolo mi raccontava che quando nacqui mia nonna volle prendermi in braccio», racconta Remo Schellino, «e rivolta a mia madre disse: "Lascio il posto a mio nipote"; già anziana morì pochi giorni dopo». È con le parole e il grande atto d'amore della nonna che il regista vuole segnare questo suo lavoro che fa parte di una trilogia dedicata al nascere, vivere e morire. Il film "Venire al mondo" è quindi la prima parte della trilogia stessa ed è su questo che vogliamo porre la nostra attenzione.

Schellino ci accompagna nel mondo delle levatrici del Novecento attraverso l'incontro con cinque testimoni: Maria Pistone di Carrù (CN), Aida Burchi di Perosa Argentina (TO), Teresa Rossio di Castelnuovo Nigra (TO), Carla Ferretti di Alba (CN) e Manfrinotti Luigina di Ceppo Morelli (VB). Le cinque levatrici portano con i loro ricordi fotografie di un passato recente che diventa memoria del nascere nei paesi di campagna, nelle borgate alpine. Parti di donna sulla tavola della cucina o sull'asse della polenta, alcune distese sulla paglia nella stalla su candide lenzuola; e l'acqua calda sempre pronta sul potagé. Far partorire, aiutare a generare, a "dare alla luce" un bambino, una bambina con i pochi strumenti medici a portata di mano era una grande responsabilità che, in tutte le testimonianze, emerge nella accurata preparazione professionale e nella capacità di compassione per le puerpere, compassione nel senso pieno etimologico ossia comprensione profonda del



L'ULTIMO FILM DEL REGISTA DOGLIANESE REMO SCHELLINO

Venire al mondo

Storie di levatrici del secolo scorso

dolore, della paura, della speranza della donna nel corso del parto.

La figura della levatrice assurge quindi a cooperatrice dell'atto della nascita del nuovo essere umano; è colei che taglia il cordone ombelicale, gesto naturale e simbolico allo stesso tempo perché sancisce il definitivo passaggio dal tempo "delle acque" della gestazione al tempo della storia. Sembra di sentire i versi della poetessa Marina Cvetaeva: «Vieni vicino al mio petto, / più stretto; / nascere, piccolo, è cadere nel tempo» (da "La Sibilla al bambino"). Ed era tradizione che fosse sempre la levatrice a

portare tra le braccia, adagiato in un porte-enfant, il bambino al fonte battesimale per il suo ingresso nel tempo sacro.

La levatrice quindi come vestale del nascere in un tempo rurale di grande spessore umano pur nelle difficoltà economiche e sociali delle quali le testimonianze raccolte da Remo Schellino fanno spesso menzione.

La forza del lavoro del regista è di parlare del nascere, del porre all'attenzione di chi vede "Venire al mondo" un atto tanto semplice quando trascurato dalla cultura novecentesca.

Dobbiamo tuttavia al pensiero

della filosofa spagnola Maria Zambrano (1904-1991) e di Hannah Arendt (1906-1975) la riflessione sul nascere come elemento costitutivo dell'essere umano. L'uomo da "essere mortale" diventa per la Zambrano "essere natale", poiché per vivere veramente la propria umanità occorre un andare oltre, un divenire come viene indicato dal gerundio del verbo nascere stesso: nascendo. Un "nascendo" che dura tutto il tempo della vita dell'individuo. Vengono in mente i versi di Neruda: «Nascere non basta. / È per rinascere che siamo nati. / Ogni giorno».

Hannah Arendt nel suo testo

"La vita della mente" (Bologna, 2004, p. 430) scrive «Ogni uomo, creato come singolarità, costituisce un nuovo inizio in virtù della sua nascita». Quando qualcuno nasce, nel mondo appare una nuova possibilità, una nuova speranza.

Tornare a parlare a riflettere sulla nascita vuol dire saper approfondire i temi dell'umano mutare: l'identità, che presuppone la relazione dialogica Io-Tu; la maternità, che è il tema per eccellenza della gratuità insita nell'atto generativo, la possibilità di creare novità, speranza per l'umanità (l'«incipit vita nova» di Ernst Bloch).

Il fine ultimo della poetica schelliniana è cogliere la forza rivoluzionaria che si incarna nella semplicità delle parole, dei gesti, degli sguardi delle persone che incontra e guarda, anzi vede, attraverso la videocamera.

Questo film dedicato alle levatrici del Novecento è quindi l'ennesimo esempio di quanto affermato qui sopra: le cinque donne protagoniste raccontano la loro vita, il loro mestiere con una semplicità dirompente che tocca la sensibilità di chi guarda il film, perché tutti siamo figli di donna e questo ci unisce in modo indissolubile, seppur misterioso e multiculturale, in una grande fratellanza.

Forse, come scrive la filosofa Luce Irigaray nella sua opera "La via dell'amore", parlando del pensiero, della filosofia occidentale, è tempo che si passi dall'amore per la saggezza alla saggezza dell'amore.

FILASTROCCHES

Sebastiano Morello

SERE D'ESTATE

*È bello respirar l'aria che imbruna,
quando la sera d'estate compare;
e veder gente che lì si raduna
e poi desiosa comincia a vociare.
È bello pure guardare alla cuna
che madre tenera fa dondolare.
Bello è l'udir il lontan rauco canto
rotto dai bimbi che ronzano accanto.
Oh quanto è bella la sera che invita
a meditar l'essenzial della vita!*

Presentato a Mondovì un libro di botanica illustrato dai fratelli Boetti

Se parlano le piante sanno cosa dire

Bruno Baudissone

Venerdì 24 giugno, alla libreria Lettera 22 di Mondovì, ho avuto il piacere di presentare il libro "La parola alle piante" di Riccardo Albericci, con illustrazioni dei fratelli monregalesi Marco e Mattia Boetti. Si tratta di uno snello volume di una trentina di pagine in formato A4, recentemente edito a Genova da Galata. Il libro ha più di un pregio: scritto in modo scorrevole e ironico, dedicato in primis ai ragazzi ma fruibile da ogni tipo di lettore, ci fa conoscere il variopinto e multiforme mondo vegetale presente nel parco di Nervi (Genova) attraverso una fiaba in cui le varie piante dialogano fra loro.

Nello scambio di battute i vegetali si presentano, discutono, affrontano problemi di convivenza, litigano e si lamentano per l'intrusione di piante provenienti da paesi lontani, accusate di rubare terreno a quelle autoctone. Problemi che l'autore affronta strizzando l'occhio al lettore: non sono forse i medesimi dilemmi che talvolta dividono e contrappongono gli umani? Ma, come tutte le fiabe, anche questa ha un lieto fine: dopo aver



dibattuto a lungo, le piante scoprono "la consapevolezza di far parte di un insieme unico ed eccezionale, l'orgoglio di appartenere a una comunità straordinaria, dove la somma di valori di ciascuno supera la semplice addizione algebrica dei singoli elementi: la bellezza d'essere diversi, ma esserlo insieme, che fa la differenza".

Alla presentazione sono interve-

nuti i fratelli Boetti, che con le loro illustrazioni molto particolareggiate hanno arricchito ogni pagina del libro, permettendo al lettore di scoprire ed ammirare (anche nei particolari) piante note come il bosso, il platano o l'alloro ed altre rare e pressoché sconosciute come la grevillea, l'aghatìs, l'araucaria australiana, l'albero piramidale, il pitosforo. "La parola alle piante" è dunque

un libro piacevole da leggere e da guardare: una lezione divulgativa di botanica che sicuramente invoglierà qualche lettore ad effettuare un viaggio a Genova per ammirare tanta bellezza direttamente nel parco di Nervi.

Nelle foto i fratelli Boetti con Bruno baudissone durante la presentazione e la copertina del libro





SABATO A MONDOVI' GLI SPIGOLATORI PRESENTANO IL LIBRO DI GIACOMO BO

Nell'Universo l'abbraccio del bene

Giuliana Bagnasco

Sabato 2 luglio alle 17,30, presso la sede del Centro Studi Monregalesi a Mondovì Piazza (casa del Monte di Pietà) gli Spigolatori e il Centro Studi proporranno la presentazione del libro di Giacomo Bo «Il Mondo degli Abbracci». Interverranno con l'autore, il poeta Remigio Bertolino e Claudio Bo. Accompagnamento musicale di Bruno Baudissone. Seguirà rinfresco. Un libro per grandi e piccini, fondato sulla riconquista della pace per l'intera umanità dopo una tre-

menda guerra. Mentre il protagonista ritrova la propria autentica dimensione e l'amore proprio sul Mondo degli Abbracci, si vede costretto a ripartire con una flotta spaziale, appunto, per salvare la Terra minacciata dalle forze del male. Il fantastico Mondo degli Abbracci è collocato nel cosmo e il suo spirito esprime il senso dell'amicizia e della gioia. Quella che per Giacomo è un'aspirazione del cuore, per noi è una brezza dolce, un balsamo per lenire la brutalità del presente. E' l'esplorazione di un mondo nella sua struttura fisi-



ca e sociale, un mondo da scoprire in cui l'elemento immaginifico è spiegato in maniera scientificamente plausibile. Le creature fiabesche diventano una fantasia liberatoria. Le avventure sono strabilianti, la trama è ricca di atmosfere, le belle tavole colorate illuminano il percorso. Quando l'astronave parte, si apprende che il suo cuore è un potente nucleo energetico, si parla di asteroidi, piccoli pianeti, satelliti. Protagoniste indiscusse sono le foche sacre, un tempo fate che vivevano sulla terra senza mai farsi scoprire, poi animatrici del Mondo degli Abbracci.

Quest'ultimo è un mondo di pace, dove le foche e le fochine sono amorevoli e sincere, non conoscono l'invidia e la malvagità, sono animali intelligenti che comunicano con un linguaggio complesso. Ampio spazio è concesso al magico e la comitiva giovane delle studentesse, guidata dal professor Jack, un luminare in ingegneria aeronautica che aveva elaborato teorie sui pianeti extrasolari e sui viaggi interstellari, manifesta un entusiasmo sincero. Scoperta l'astronave in una valle incastonata fra pareti rocciose, il viaggio inizia. Gli unici inquietanti avversari

delle foche sono i trichechi, maschi aggressivi i cui attacchi gettano nel caos, ma la ripresa non si fa attendere e il finale è felice. Le prime nozze interplanetarie scatenano una vaipinta animazione. E' una festa gioiosa all'insegna degli abbracci, dei giochi d'acqua e della buona tavola. Lo spirito d'avventura, la sete di conoscenza, i paesaggi fantastici declinati a un mondo pacificato e gioioso placano le inquietudini dei nostri giorni travagliati.

Nelle foto alcune delle tavole del libro



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

LA SUA UNA CARRIERA PROFESSIONALE MOLTO PRESTIGIOSA

L'addio a Pierfranco Risoli commercialista di fama nazionale

È mancato venerdì scorso nella sua abitazione di Cuneo, all'età di 77 anni, dopo una lunga malattia Pierfranco Risoli, decano dei dottori commercialisti cuneesi uno dei professionisti del settore più apprezzato, stimato e conosciuto non solo a Cuneo ed in Piemonte ma in tutta Italia grazie ai numerosi e prestigiosi incarichi ricoperti in società pubbliche ed aziende private di primaria importanza nella sua lunga e prestigiosa carriera. Era nato a Bernezzo, in provincia di Cuneo. Dopo il diploma di ragioniere conseguito al «Bonelli» di Cuneo si laurea in Economia e Commercio all'Università di Torino ed inizia a lavorare in banca presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Insegnante a Fossano

Diventa poi insegnante di ruolo all'Istituto tecnico «Tesauro» di Fossano, e subito dopo inizia la carriera da dottore commercialista specializzandosi negli anni nel campo della consulenza a imprese, in forma societaria, a livello nazionale e internazionale.

Fondazione Crc e Ubi

Contemporaneamente all'attività di consulenza ha ricoperto diversi ruoli quale Presidente e Consigliere di amministrazione di Società e Istituzioni di assoluta rilevanza (tra cui la Finpiemonte, la TNE - Torino Nuova Economia, la Fondazione CRC della quale per molti anni fu consigliere di amministrazione, la Banca Regionale Europea Gruppo Ubi della quale fu vicepresidente fino al 2016). E' stato anche revisore dei conti del Comune e della Provincia di Cuneo.

Pubblicazioni

Ha svolto anche il ruolo di consulente economico e finanziario della Agenzia per i Servizi Pubblici Locali del Consiglio Comunale di Torino dal 2001 al 2010 pubblicando ogni anno un volume contenente i risultati dell'analisi dei bilanci delle utilities presenti sul territorio torinese autore del capitolo relativo alla "Fiscalità Internazionale Diretta" nel testo "La guida del Sole 24 ore al Commercio Internazionale" pubblicato nel mese di ottobre del 2009. Ha portato a buon fine il primo esperimento di Workers buy out in applicazione della Legge "Marcora" coinvolgendo le maestranze del fallimento della Cartiera Pirinoli di Roc-



cavione, provincia di Cuneo, dichiarata fallita nel 2014 con oltre 150 dipendenti. In provincia di Cuneo. Negli ultimi anni, in qualità di relatore ha anche collaborato a lungo con l'Università della Terza Età. Nel suo tempo libero Pierfranco Risoli era anche molto appassionato di natura e montagna e di sport, calcio e volley in particolare.

Cordoglio

Alla notizia della sua morte sono numerosi i

messaggi di cordoglio ed i ricordi di amici e colleghi. Tra i primi quello del **sindaco di Cuneo e presidente della Provincia Federico Borgna**: «Pierfranco, per me era davvero un amico, l'ho conosciuto molti anni prima di diventare sindaco quando io ero un

agente finanziario alle prime armi e lui già un grande professionista. Mi ha da sempre colpito la sua grande intelligenza e cultura, ma forse più di tutto la sua profonda curiosità, aveva una voglia costante e insaziabile di imparare cose nuove, di conoscere persone e di

confrontarsi laicamente. Ricordo con lui dei dialoghi importanti su svariati argomenti, era una uomo che sapeva ed aveva sempre voglia di ascoltare. Mancherà alla nostra comunità la sua capacità di vedere le cose quando devono ancora accadere e anche la sua capacità di valutazione critica. Tengo a mandare un forte abbraccio alla sua famiglia ed in particolare a Cristina Ricchiardi che oltre ad essere le sua compagna è anche la presidente del collegio dei revisori del Comune di Cuneo». Anche il suo grande amico **Mauro Zangola** - già direttore del Centro Studi dell'Unione Industriale di Torino e amministratore di numerose società oltre che giornalista ed editorialista - ha voluto ricordare Pierfranco Risoli: «Per me Pierfranco è stato un maestro. Abbiamo avuto modo di lavorare assieme per 6 anni durante la non facile ma istruttiva esperienza di TNE (Torino Nuova Economia). Da lui ho imparato molto, sul piano professionale ma non solo. A Stare con lui c'era sempre qualcosa da imparare, mai banale ma sempre preparato su ogni questione. Quando ci siamo incontrati la pri-

ma volta io ero direttore del Centro Studi dell'Unione Industriale di torino. Mi ricordo che mi ha detto: qui devi imparare a risolvere i problemi non studiarli. Dopo l'esperienza di TNE è nata una bella amicizia. Ed è per questo che mi mancherà moltissimo». Comosso anche il ricordo del **professor Gian Luigi Gola**, che ha condiviso negli anni, oltre che una profonda amicizia, incarichi di consulenza professionale e l'iniziativa editoriale «Paper-One» che dal 2010 è proprietaria delle storiche riviste nazionali economiche «Espansione», «BancaFinanza» e «Giornale delle Assicurazioni»: «Pierfranco un caro amico, professionista di caratura nazionale che si è sempre distinto per l'impegno e la bravura nei ruoli prestigiosi ricoperti da presidente di grandi società, da banchiere e da fondatore del prestigioso Gruppo editoriale di Espansione e BancaFinanza e Giornale delle Assicurazioni. La sua brillante intelligenza è stata accompagnata da doti umane non comuni in uomini di questa levatura che hanno reso la nostra amicizia inesauribile; ci mancherà moltissimo». Non ha voluto far man-

care il suo ricordo anche **Giacomo Oddero**, per lunghi anni presidente della Fondazione CRC: «Risoli è stato un grande uomo oltre che un grande professionista. Ho condiviso con lui molte riunioni di Consigli di amministrazione in Fondazione. Ricordo di lui, in particolar modo, la scrupolosità che aveva nell'affrontare le problematiche. All'interno della Fondazione era una figura fondamentale per la sua preparazione e professionalità». Anche il deputato monregalese **Enrico Costa**, già vice ministro della Giustizia, ha voluto ricordarlo: «Con Pierfranco ci legava un'amicizia di vecchia data. L'ho sempre stimato per il suo garb, la sua competenza e la sua professionalità. Benchè sovente fossimo su posizioni politiche diverse il dialogo con lui era sempre molto interessante ed appassionante. Quella della sua scomparsa è davvero una notizia molto triste». La commemorazione di Pierfranco Risoli, che lascia la **compagna Cristina, i figli Alessio e Francesca il fratello Camillo e la sorella Anna Maria**, si è svolta lunedì, al tempio crematorio di Magliano Alpi. Azionisti, amministratori, dipendenti, collaboratori della «Polo Grafico Spa», editore del nostro settimanale e delle società «Paper-One Srl» e «Newspaper Milano», si stringono intorno ai famigliari e porgono le più sentite condoglianze.

È morto venerdì scorso nella sua abitazione cuneese. È stato, tra l'altro, a capo di Finpiemonte e di TNE e vice presidente della Bre Banca

LA GRANDE PASSIONE PER IL GIORNALISMO

Pierfranco Risoli nel 2010 diventa anche editore delle riviste «Espansione», «BancaFinanza» e «Giornale delle Assicurazioni»

Oltre a quella profonda per il suo lavoro di dottore commercialista per la quale ha dedicato la vita, Pierfranco Risoli aveva un'altra passione che - come lui stesso amava sovente ricordare - aveva radici antiche e che aveva iniziato a coltivare fin da giovanissimo ed era quella per il giornalismo e per il mondo dell'editoria, economica in particolare. Ed è da questa passione che nel 2010, insieme al professor Gian Luigi Gola, all'affermato imprenditore, ingegner Stefano Bongiovanni e al prestigioso professionista, architetto Piercarlo Rolando, ha fondato il gruppo editoriale «Paper-One Srl», tutt'oggi editore delle riviste nazionali economiche di successo «Espansione», che conta 53 anni di vita, «BancaFinanza» e «Giornale delle Assicurazioni», diffuse in tutta Italia, rispettivamente da 34 e 39 anni. Di questa società Pierfranco Risoli è stato negli anni, oltre che il fondatore, anche un grande azionista e amministratore. «Ho conosciuto Pierfranco Risoli tre anni fa - ricorda Stefano Bisi, direttore editoriale di Espansione - quando l'amico Gian Luigi Gola mi ha coinvolto nel progetto di rilancio di Espansione. Mi venne presentato come un ottimo commercialista, come uomo di numeri ma rimasi colpito soprattutto da altri aspetti del suo modo di essere. Era un uomo di visioni, mi sembrava un filosofo. Approfondiva ogni problematica guardando al domani.



Lo ha fatto sempre. Pensava al futuro e ci invitava a fare altrettanto cullando progetti a cui, diceva, dobbiamo dare concretezza. Per la precisione utilizzava il termine «intendenza», cioè «chi fa che cosa». Le sue visioni e il suo pragmatismo ci mancheranno. A noi il compito di onorarne la memoria con i pensieri e le azioni». Comosso anche il ricordo di Beppe Ghisolfi, banchiere e giornalista, direttore re-



sponsabile della rivista «BancaFinanza»: «Quello che ho di Pierfranco è il ricordo di un grande professionista scrupoloso e serio. Durante un viaggio in treno a Roma potei cogliere l'umanità e l'ironia del personaggio. In quell'occasione andava a trovare la figlia e me ne parlò con l'affetto di un padre premuroso come lo era anche nei confronti di tanti amici». Andrea Favari, amministratore dele-



gato della Società Europea di edizioni Spa, editore de «Il Giornale» ha ricordato così Risoli: «Con Pierfranco ho condiviso molte riunioni operative e consigli di amministrazione. L'editoria era una sua grande passione che ha trasformato anche in attività imprenditoriale di successo. Uomo di grande personalità e con una preparazione tecnica fuori dal comune. La sua saggezza ci mancherà».

GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE SVOLTASI PRESSO LA CITTADELLA DELL'ISTITUTO DI CREDITO

«LA GUERRA DI PUTIN»

Partecipato evento alla Banca di Caraglio

L'ultimo libro di Antonio Maria Costa raccontato dall'autore in dialogo con lo storico Aldo Alessandro Mola

Un pubblico molto numeroso, attento ed interessato ha accolto, nel pomeriggio di giovedì, nella sala «Don Ramazzina», presso la moderna Cittadella della Banca di Caraglio, l'intervento del professor Antonio Maria Costa, economista di livello internazionale, già banchiere alla Bers di Londra e vicesegretario generale Onu dal 2002 al 2010, che ha presentato il suo ultimo ed attualissimo libro che sta incontrando un grande successo: «La Guerra di Putin - Attacco alla democrazia in Europa», edito Gribaudo, dialogando con lo scrittore, giornalista e storico Aldo Alessandro Mola. L'evento è stato voluto ed organizzato dalla Banca di Caraglio, istituto di credito cooperativo che oggi conta 33 filiali tra Piemonte e Liguria e oltre 13 mila soci, presso la sua sede centrale. Ad aprire i lavori è stato il direttore generale della Banca, Giorgio Draperis, che nel suo intervento introduttivo, dopo aver presentato i due ospiti, ha tenuto a ringraziare numerosissimi soci e clienti della banca intervenuti all'evento. Dopo di lui è intervenuto anche il presidente della Banca stessa Livio Tomatis che ha sottolineato che «Con questo incontro, inserito nel nostro ormai usuale ciclo di conferenze, il nostro Istituto ha voluto coinvolgere il territorio in una tematica molto attuale, offrendo ai presenti l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze e il proprio pensiero critico. È fondamentale, infatti, ca-



Nella foto in alto, da destra, il direttore generale della Banca di Caraglio Giorgio Draperis, lo storico, scrittore ed editorialista Aldo Alessandro Mola, l'autore del libro «La guerra di Putin», Antonio Maria Costa e il presidente della Banca di Caraglio, Livio Tomatis.

Nella foto a destra la sala conferenze presso la Cittadella nella sede centrale della Banca di Caraglio gremita di gente che ha partecipato all'evento.



Cinque domande all'autore

«Nella vita di Putin i motivi della guerra»

Al margine della presentazione del libro abbiamo rivolto all'autore Antonio Maria Costa alcune domande che rappresentano i principali argomenti emersi nel dialogo con lo storico Aldo Alessandro Mola e poi con il numeroso pubblico presente in sala.

Nel libro lei analizza una mezza dozzina di ipotesi sui possibili motivi del conflitto in Ucraina...

È complesso individuare la vera matrice. Alcuni sostengono l'ipotesi dello Zar che vuole ricreare un antico impero; altri sposano la causa di un Putin insano, malato e fuori controllo. Molti pensano che dietro a questa operazione si celino motivi economici, revanscismi storici, affermazione di potere, risentimento verso un Paese, l'Ucraina naturalmente, che vuole avvicinarsi all'Occidente.

Ci racconti. Qual è la sua convinzione?

Sono certo che si tratti di un sistema di concause dove non è fisiologicamente possibile trovare un'unica risposta che prescinda dai recenti eventi storici e dalla situazione politica internazionale. Credo che l'azione di Putin sia stata piuttosto avventata - molti analisti oggi la pensano così - e abbia in sé un'ipotesi rilevante insieme ad altre secondarie. La tesi da sposare è legata alla personalità di Putin e al suo percorso storico, ovvero da dove proviene e per quale moti-

vo. Putin e la sua esperienza in Germania, come operativo di spicco del Kgb... Non era un agente di alto livello. Il suo futuro sarebbe stato quello di essere l'ex agente segreto più frustrato al mondo.

Frustrato da che cosa?

Dall'essere la superspia del Paese più grande e potente del mondo; Paese che nel giro di due anni è poi implosa. Putin viveva la Germania della Guerra Fredda, uno Stato sconfitto dai Sovietici e distrutto, che però stava emergendo come la grande superpotenza europea.

Emergendo sotto i suoi occhi impotenti (forse incapaci)?

Precisamente. Putin torna a Mosca e cosa succede? Accade che egli vede la Germania (che sempre collegherà ai nazisti) trionfare in Europa come la più grande potenza libera, economica e industriale di questa porzione dell'Occidente.

Secondo lei, può bastare questo come movente?

Vi è un'altra frustrazione in Putin, quel-



la determinante. L'Unione Sovietica, in quell'epoca, aveva continuato ad alimentare e addirittura nutrire la Cina, tecnologicamente e anche economicamente arretrata. E' stata l'Urss che ha fornito la bomba atomica a Mao Zedong. E cosa è accaduto? Improvvisamente i cinesi, che erano almeno due generazioni indietro rispetto ai russi a quei tempi, in pochi decenni hanno superato di altrettante generazioni il Paese che gli aveva dato da «mangiare».

Un aspetto imprevisto. Quindi riassumendo: lui torna dalla Germania vittoriosa e vede negli anni l'affermazione della Cina sul mondo, Cina che per i russi è sempre stata una nazione composta da un popolo «inferiore». Tutto il suo mondo crolla. L'impero sovietico, la supremazia della Russia sul pianeta e sui cinesi, la vittoria politica della Germania, sono per lui la grande sconfitta di una vita. Una sconfitta che sta oggi contando centinaia di migliaia di vittime innocenti, un attacco alla democrazia in Europa.

Chi è Antonio Maria Costa

Antonio Maria Costa con doppio PhD, a Mosca e Berkeley, negli anni '80 gestisce la macroeconomia dei maggiori Paesi all'Ocse di Parigi. Negli anni '90 è uno dei padri dell'euro, come Direttore Generale per Economia e Finanza all'UE. Banchiere alla BERS di Londra finanzia la ripresa della Russia dopo il crollo del comunismo. Quindi come vicesegretario generale ONU per un decennio è incaricato della lotta contro terrorismo, droga e mafia. Recentemente ha pubblicato il libro «La Guerra di Putin - Attacco alla democrazia in Europa», edito da Gribaudo.



Chi è Aldo Alessandro Mola

Aldo Alessandro Mola, cuneese di nascita, è stato preside in diversi licei dal 1977 al 1998. Nel 1980 ha ricevuto la medaglia d'oro di benemerito della scuola, della cultura e dell'arte e, dal 1992, è docente di storia contemporanea all'Università degli Studi di Milano. Editorialista del quotidiano Il Giornale del Piemonte e coordinatore editoriale de Il Parlamento italiano 1861-1992, Mola ha organizzato numerosi convegni di studi, specialmente per il Ministero della Difesa. Direttore di collane di storia per vari editori, dal 1967 è autore di saggi. Nel 2004 ha ricevuto il Premio alla Cultura dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.



acqua fresca
e depurata
a **casa tua**



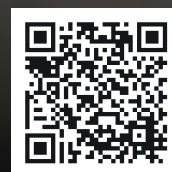
con i **sistemi filtranti integrati Grohe**
risparmi **tempo e denaro** rispettando la **natura**

GROHE

Idroterm è rivenditore autorizzato Grohe

approfitta del **cashback fino a 150€**

inquadra il qr code per scoprire come ottenere il rimborso
promozione valida fino al 30/06/2022



IDROTERM

riscaldamento • condizionamento • energie alternative • arredo bagno • superfici

CUNEO - ALBA - ASTI - CANELLI - CARMAGNOLA - MONDOVÌ - PINEROLO

@idroterm

www.idroterm.com

FONDAZIONE CRC CON INTESA SANPAOLO

Un contributo per una nuova filiera della residenzialità e delle cure domiciliari

da Cuneo

È stato presentato il 20 giugno, presso lo Spazio Incontri di Fondazione CRC, il Quaderno 43 dal titolo Residenze di Comunità. Un contributo per una nuova filiera della residenzialità e delle cure domiciliari e il bando Residenze di Comunità che, a partire dagli elementi emersi dalla ricerca, Fondazione CRC mette in campo a sostegno della rete di case di riposo cuneesi.

L'analisi, promossa dalla Fondazione CRC nell'ambito dell'attività realizzata dal proprio Ufficio Studi e Ricerche, ha visto la collaborazione dell'Università di Torino e di diverse realtà locali coinvolte sul tema dell'assistenza agli anziani. Partendo dalla descrizione degli scenari demografici internazionali, il quaderno offre una fotografia attuale della situazione delle case di riposo e fornisce alcuni suggerimenti per innovare e rendere sostenibili i servizi rivolti alle persone anziane, sottolineando la necessità di mantenere forte il legame con le comunità territoriali di riferimento delle strutture.

I PRINCIPALI RISULTATI

Ci troviamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione della longevità dove la popolazione anziana rappresenta una componente sempre più significativa della società a cui fornire risposte per preservare la qualità della vita nel processo di invecchiamento. A queste si aggiungono i nuovi assetti sociali e familiari e la ferita non ancora rimarginata della pandemia. Sul fronte della residenzialità, la sostenibilità della rete di assistenza agli anziani poggia sull'equilibrio tra la valorizzazione del contesto sociale dove le strutture operano e la messa in rete delle stesse strutture, finalizzata a costruire sinergie virtuose. Il panorama della residenzialità provinciale è caratterizzato da numerose piccole strutture, che dimostrano un forte legame con la comunità di riferimento, ma, al tempo stesso, faticano a coprire la vasta gamma di interventi che servono contemporaneamente al paziente autosufficiente e a quello non-autosufficiente. Le grandi strutture, invece, presentano un'importante qualità dei servizi, sebbene richiedano maggiori sforzi per garantire la qualità delle relazioni interpersonali. Partendo da queste indicazioni, l'analisi suggerisce, dove pos-

«Con la Fondazione CRC stiamo costruendo una soluzione dedicata alle RSA di Cuneo e della provincia, con strumenti concreti pensati per agevolarle al meglio nell'accesso al credito e accompagnarle nei progetti di crescita sostenibile»

sibile, le aggregazioni delle piccole strutture, con l'opportunità per queste di specializzarsi sui bisogni del paziente autosufficiente: l'obiettivo è garantire un invecchiamento di qualità, modificando il paradigma secondo cui il paziente debba affacciarsi alle strutture solo in caso di non-autosufficienza.

Per le piccole strutture, che conoscono più da vicino le esigenze della comunità locale, aprirsi a servizi di domiciliarità può trasformarsi in leva di valore economico e sociale. Le grandi strutture, forti delle proprie competenze, avrebbero invece l'opportunità di specializzarsi su alcune patologie che riguardano il paziente non-autosufficiente e che sono più facilmente realizzabili per le strutture che possono contare su risorse più ampie. Per entrambe le tipologie di strutture, tuttavia, sarà centrale l'apertura all'esterno e la collaborazione con il sistema di welfare socio-sanita-



Andrea Lecce, responsabile della Direzione Impact di ISP

rio presente sul territorio. Non solo. Sarà importante mettersi in rete con altre attività che interessano la comunità, a partire dalle scuole, dalle associazioni di volontariato, per arrivare ai luoghi di socialità che rendono solide e forti le fondamenta comunitarie dei nostri territori. Un percorso che richie-



de risorse economiche e disponibilità a sperimentare approcci innovativi, che diventeranno centrali negli anni a venire non solo per la nostra comunità provinciale, ma per l'intero sistema Paese.

IL BANDO RESIDENZE DI COMUNITÀ

A partire dagli elementi di lettura del Quaderno 43, la Fondazione CRC promuove il bando Residenze di Comunità con due misure dedicate a sostenere il comparto della residenzialità. Una prima linea promuove l'aggregazione delle strutture e mette a disposizione 500 mila euro di contributi volti a sostenere interventi puntuali di miglioramento delle strutture esistenti, tra cui l'acquisto di

nuove attrezzature, l'aumento del comfort e del benessere per la vita degli ospiti e il miglioramento dello standard qualitativo dei servizi offerti.

Una seconda linea, realizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo, promuove un fondo di garanzia per la messa in sicurezza e il rilancio delle case di riposo in provincia di Cuneo, sotto forma di finanziamenti erogati da Intesa Sanpaolo. La misura 2 mette a disposizione un plafond complessivo di oltre 1 milione di euro per i finanziamenti. "I cambiamenti demografici, i nuovi assetti sociali e la pandemia hanno sollecitato profonde riflessioni sul sistema di servizi che accompagnano le persone in età avanzata. La Fondazione CRC ha da sempre avuto

particolare attenzione al tema della residenzialità e delle cure domiciliari delle persone anziane: con il Quaderno 43 abbiamo raccolto le istanze e le criticità pervenute dal territorio ed elaborato riflessioni e proposte. Ne emerge una fotografia dettagliata ed attuale della rete delle case di riposo, ancora fortemente condizionate dalla crisi degli ultimi 2 anni" commenta Ezio Ravio- la, presidente della Fondazione CRC. "A partire da queste evidenze la Fondazione mette in campo due misure concrete presentando il Bando Residenze di Comunità che, anche grazie a una stretta collaborazione con Intesa Sanpaolo, incentiva percorsi virtuosi di sostenibilità delle strutture, presidi sociali fondamentali per le nostre

comunità".

«Con la Fondazione CRC stiamo costruendo una soluzione dedicata alle RSA di Cuneo e della provincia, con strumenti concreti pensati per agevolarle al meglio nell'accesso al credito e accompagnarle nei progetti di crescita sostenibile» dichiara Andrea Lecce, responsabile della Direzione Impact di Intesa Sanpaolo. "In questo territorio di radicamento storico per il nostro Gruppo consideriamo la Fondazione un partner e un azionista strategico, con cui condividiamo valori e aspirazioni e intendiamo lavorare per un obiettivo congiunto di crescita nell'economia reale, nel sociale e nella cultura, attività nelle quali siamo fortemente impegnati e strutturati. Come Direzione Impact possiamo contare su 600 persone specializzate sul Terzo Settore, cui abbiamo erogato oltre 400 milioni di euro nel 2021 e circa 100 milioni nei primi tre mesi del 2022. Anche la Granda potrà beneficiare di questa forza e, per il qualificato tramite della Fondazione, saremo presenti dove più necessario".

Il Quaderno 43 e il bando sono disponibili sul sito web www.fondazionecrc.it, dove è possibile recuperare anche la registrazione dell'evento di presentazione.

Chi fosse interessato a ricevere copia cartacea del Quaderno può richiederla scrivendo all'indirizzo centro.studi@fondazionecrc.it

CNA IMPRESE CUNEO

Al via i nuovi servizi di medicina del lavoro per gli associati Cna



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

CNA Cuneo è in grado di offrire a tutte le imprese associate un nuovo servizio dedicato a far fronte agli obblighi prescritti dalla normativa sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. MDLMED Medicina del Lavoro S.r.l. offre un servizio professionale dedicato a far fronte agli adempimenti di Sorveglianza Sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. a carico delle imprese obbligate. MDLMED srl offre un servizio completamente informatizzato, dalla nomina del Medico Competente fino all'archiviazione elettronica di tutta la documentazione, gestione dello scadenziario previsto per legge e delle comunicazioni agli enti preposti. MDLMED srl opera su tre sedi operative: Borgo San Dalmazzo, Fossa-

no e Savigliano: qualora vi sia richiesta ed i Medici Competenti reputino idonei gli ambienti a tale scopo, le visite potrebbero anche essere effettuate presso le sedi aziendali. Inoltre, grazie alla collaborazione con la società EUMED Centri Medici Polispecialistici, sono a disposizione delle imprese associate anche i servizi di approfondimenti diagnostici eventualmente richiesti e prescritti dai Medici Competenti a seguito delle prescrizioni di Medicina del Lavoro. Si coglie l'occasione per ricordare i servizi offerti da CNA Cuneo, consultabili al sito www.cnacuneo.it. Ulteriori informazioni sui servizi di MDLMED srl, si possono contattare i seguenti riferimenti: - tel +39 0172 1866118 - info@mdlmed.it

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Affitto under 31

Mia figlia di 29 anni da settembre prenderà in affitto una stanza in un appartamento: è possibile richiedere il bonus locazione under 31 anche se non si tratta dell'intero appartamento?

«La risposta è positiva: la detrazione spetta anche se si prende in locazione soltanto una parte dell'immobile, come ha previsto espressamente la legge di bilancio 2022.

Chiariamo di quale agevolazione fiscale stiamo parlando: i giovani di età compresa tra i 20 e i 31 anni non compiuti, che stipulano un contratto di locazione per un'unità immobiliare (o una sua porzione) da destinare a propria residenza, hanno diritto a una detrazione dall'imposta pari a 991,60 euro oppure pari al 20 per cento dell'ammontare del canone, se quest'importo è superiore, ma comunque fino a un limite massimo di 2.000 euro.

Per avere diritto a questa agevolazione è necessario che l'immobile affittato sia diverso dall'abitazione principale dei genitori o di coloro a cui i giovani sono stati affidati dagli organi competenti. È inoltre indispensabile che il reddito complessivo di chi la richiede non superi 15.493,71 euro e che il contratto sia stipulato in base a quanto previsto dalla normativa sulle locazioni degli immobili ad uso abitativo.

Se tutti i requisiti sono rispettati, il giovane potrà usufruire dell'agevolazione per quattro anni, quindi per l'anno in cui stipula il contratto e per i tre successivi, naturalmente purché mantenga le condizioni di reddito e anagrafiche di cui parlavamo prima. Il requisito dell'età è soddisfatto se ricorre anche per una parte dell'anno in cui si intende fruire della detrazione. Queste condizioni sono valide per il 2022, proprio perché è la legge di bilancio 2022 che ha esteso il beneficio precedentemente in vigore, aumentando l'età massima per usufruirne (da 30 a 31 anni) ed estendendo la durata da 3 a 4 anni».



INPS - LAVORATORI DOMESTICI

Nel 2021 oltre 18mila lavoratori in più rispetto al 2020 (+1,9%)

Nel 2021 i lavoratori domestici con contributi all'Inps sono stati 961.358, con un incremento del +1,9% rispetto al 2020 (+18.273 lavoratori). Si torna così ai livelli occupazionali precedenti il 2014, con una tendenza crescente iniziata nel 2020 (+9,9% rispetto al 2019). Gli incrementi registrati nel biennio 2020-2021 sono dovuti, inizialmente (marzo 2020), a una spontanea regolarizzazione di rapporti di lavoro per consentire ai lavoratori domestici di recarsi al lavoro durante il periodo di lockdown e, successivamente, al decreto "Rilancio" che ha regolamentato l'emersione di rapporti di lavoro irregolari - soprattutto per i lavoratori stranieri - e i cui effetti si sono estesi anche al 2021: tra il 2020 e il 2021, i lavoratori domestici stranieri sono aumentati del 3,2%.

Annunci Economici

La Ditta Randazzo Rimorchi di Fossano (CN)
cerca n°1 persona
da inserire nel proprio organico nel reparto di saldatura rimorchi agricoli.
Il candidato ideale è una persona con esperienza nel settore della carpenteria pesante.
Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail info@rimorchirandazzo.com oppure fissare un colloquio conoscitivo previo appuntamento telefonando allo 0172 691374

Bongioanni macchine spa
con sede a Fossano in via Macallé 36/44,
azienda metalmeccanica

RICERCA

un addetto al montaggio macchine e un fresatore.
Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede **0172-650511**

RICERCA PERSONALE

AZIENDA CON ESPERIENZA TRENTENNALE
ZONA DI SAVIGLIANO CERCA FALEGNAME
SPECIALIZZATO

La figura avrà la responsabilità di seguire tutta la produzione, si occuperà della conduzione e controllo numerico (CNC), prenderà in carico tutti gli ordini. Retribuzione adeguata alla funzione. Si prega di inviare curriculum al seguente indirizzo mail
amministrazione@viellestudio.it

Ricerca Personale

La Ditta **Randazzo Rimorchi** di Fossano (CN) cerca **n°1 persona da inserire nel proprio organico nel reparto di saldatura rimorchi agricoli.**

Il candidato ideale è una persona con esperienza nel settore della carpenteria pesante.

Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail **info@rimorchirandazzo.com** oppure fissare un colloquio conoscitivo previo appuntamento telefonando allo **0172 691374.**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Bellissima, italiana, single, 30enne, castana, occhi scuri, fisico armonioso, sempre allegra, positiva, operaia tessile, vive sola, ama camminare e andare in mountain bike, vorrebbe incontrare un uomo semplice, non importa l'età, di cui innamorarsi veramente, e con cui sposarsi, o convivere. 340 3848047

Incantevole, femminile, 37enne, lunghi capelli biondi, occhi verdi, ha un sorriso bellissimo, fisico snello, impiegata in banca, sogna d'incontrare un uomo affidabile, fedele,

anche più grande, purché serio, italiano, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 347 3531318

Bellissima, grandi occhi azzurri, capelli rosso-castano, sorriso accattivante, bel fisico, molto femminile, italiana, 43enne, frutticoltrice, le piace cucinare, crede nel vero amore e cerca l'uomo giusto, anche più maturo, ma che sappia farla sorridere e con cui stare bene, per il resto della vita. 346 4782069

Affascinante, simpaticissima, piemontese, 50enne, non legata sentimentalmente a nessun uomo; è una bella donna bruna, fisico longilineo,

bellissimi occhi celesti, a modo, sempre sorridente, dottoressa, le piace camminare in montagna, incontrerebbe signore, italiano, anche più maturo, ma sincero e soprattutto semplice come lei. 371 3815390

È una donna generosa, si prodiga, per volontariato, per la comunità del suo paese, aveva un negozio di frutta e verdura, ora casalinga, è un'avvenente signora italiana, 60enne, ha un aspetto curato, bionda, occhi blu, ama la vita tranquilla, è vedova, non ha figli, immagina il suo futuro insieme ad un uomo, anche più maturo, leale, onesto, cui volere bene. 338 4953600

IMMOBILIARI

ANNUNCIO VENDITA APARTAMENTO AD ENTRAQUE
Privato vende ad Entraque in valle Gesso, ampio monolocale arredato, situato in via Ospedale e composto da: ingresso, camera, bagno, balcone con vista sul monte Ray, cantina, garage adiacente e verde condominiale. Trattativa privata tel. 333/2866126.

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informa-

Bongioanni Macchine spa con sede a Fossano in via Salmour 1/A, azienda metalmeccanica ricerca un fresatore. Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede 0172-693553

CERCASI
Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.
Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.com o telefonare al 328 9670338

AFFITTASI IN TORINO
appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.
PER CONTATTI: 340 0613999

Borghetto Santo Spirito,
vendesì alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi. Prezzi modici. Telefonare durante i pasti: **0174 787237**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI GESTORE
per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

zioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence
sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesì doppia porta e persiane del 1800,(tel ore pasti, 0174787237)

la **PIAZZA GRANDE**
FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuel Bo
Roberto Formento
Luciano Bona
Antonino Graglia
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini
Massimo Giaccardo
Federico Medana

Impaginazione e composizione

Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

ATLETICA

Prove multiple:
Palladino è 2°

SERVIZIO A PAG. 39

DAMA

Il campionato
a Fossano

SERVIZIO A PAG. 38

CICLISMO



Leo Viglione
vince alle Rovine

SERVIZIO A PAG. 39

laPIAZZA SPORT

PALLAPUGNO SERIE A

Castagnole e Augusto Manzo sono ad un passo dai play off

Mancano tre giornate alla fine della regular-season del campionato di Serie A e si fa sempre più accesa la lotta per l'accesso ai play-off. Il Nocciolo Marchisio Cortemilia consolida la prima posizione vincendo il big-match della sesta giornata di ritorno: la quadretta campione d'Italia in carica, capitanata da Massimo Vacchetto, strapazza 9-2 la Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese di Federico Raviola, diretta inseguitrice, che rimane staccata di tre lunghezze dalla capolista. I liguri chiudono con soli due giochi all'attivo, maturati nella fasi iniziali dell'incontro. Poi dal 2-2, Vacchetto e compagni allungano sul 6-2 per poi non concedere nulla nella ripresa. Imperiesi che vengono raggiunti al se-



condo posto dalla Fbc sabbattura e verniciatura Augusto Manzo e dall'Araldica Castagnole Lanze, che si sono aggiudicate i rispettivi incontri

casalinghi. A Santo Stefano Belbo, la formazione di Enrico Parussa batte 9-8 la Roero Isolamenti Canalese di Marco Battagli-

no. Una sfida equilibrata giocata punto a punto: i canalesi provano a scappare nel primo tempo (2-4), la quadretta di casa trova un break di due giochi due volte nella ripre-

sa, 6-4, 7-5, ma il tabellone segna sempre parità, 4-4 al riposo, 8-8 nella ripresa (con Battagliano e compagni primi ad arrivare all'ottavo gioco). Soluzione al diciassettesimo con la stoccata vincente della FBC Sabbattura e Verniciatura Augusto Manzo per il 9-8 finale. Castagnole delle Lanze supera 9-5 la Alusic Merlese di Gilberto Torino. Infine, al Mermet di Alba, la Pallapugno Albeisa di Bruno Campagno ha conquistato il terzo punto della stagione, imponendosi 9-8 con la Virtus Langhe di Paolo Vacchetto. La quadretta di capitan Campagno vuole dimenticare la trasferta di Dolcedo, iniziando la ga-

ra con grande determinazione: parziale iniziale di cinque giochi a uno, prima del 6-2 alla pausa. Nella ripresa un'altra Virtus Langhe che prima rientra in partita, 7-6, per poi agganciare gli avversari a quota 8 (annullando anche un match-ball). Nel diciassettesimo gioco si arriva sul 40 pari, due cacce posate favorevoli agli albesi con Campagno in battuta. Che spinge e riesce a contenere il rincasso avversario su entrambe: 9-8 il finale. Il massimo campionato di pallapugno non si ferma con il turno infrasettimanale in programma da lunedì 27 (a Dogliani alle 20.30 si gioca Virtus Langhe-Cortemilia, con piazza Grande già in stampa) a mercoledì 29 luglio.

Classifica: Nocciolo

Marchisio Cortemilia 13, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese, FBC Sabbattura e Verniciatura Augusto Manzo, Araldica Castagnole Lanze 10, Roero Isolamenti Canalese 8, Virtus Langhe, Acqua San Bernardo Subalcuneo 7, Bormidese 4, Alusic Merlese, Pallapugno Albeisa 3.

Giornata 7 ritorno
Martedì 28 giugno ore 20.30 a Cuneo Acqua San Bernardo Subalcuneo-Pallapugno Albeisa; ore 20.30 a Dolcedo Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-FBC Sabbattura e Verniciatura Augusto Manzo. Mercoledì 29 giugno ore 20.30 a Canale: Roero Isolamenti Canalese-Araldica Castagnole Lanze; ore 20.30 a Bormida: Bormidese-Alusic Merlese.

CICLISMO

STUPENDA ELISA BALSAMO

La peveragnese vince il titolo italiano

La campionessa del mondo in carica Elisa Balsamo (Trek-Segafredo) è da oggi la nuova campionessa italiana di ciclismo femminile su strada Donne Elite. Un successo ottenuto al termine della gara di 147,6 km che si è disputata domenica 26 giugno con partenza da Medolla (Modena) e arrivo a San Felice sul Panaro (Modena) su un percorso interamente disegnato nel territorio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, nell'ambito delle iniziative promosse nel 10° anniversario dal terremoto del 2012. La 24enne piemontese Elisa Balsamo ha preceduto in volata la modenese Rachele Barbieri (GS Fiamme Oro) e Barbara Guarischi (Movistar Team Women). Quarto posto per Chiara Consonni (GS Fiamme Azzurre), mentre Eleonora Camilla Gasparrini della Valcar - Travel & Service, quinta, ha conquistato la prima maglia tricolore di ciclismo

su strada Donne Under 23. Al via 108 atlete delle 122 iscritte. Il percorso completamente pianeggiante tocca tutti i nove Comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord: Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero. La prima ad attaccare è Eva Maria Gatscher (Team Mendelspeck) dopo 20 km, ma il tentativo si esaurisce in una decina di km. Il gruppo resta compatto fino al 90° km, al primo passaggio sotto lo striscione d'arrivo a San Felice sul Panaro, con il Gruppo Sportivo Fiamme Oro a fare l'andatura per la maggior parte del tempo. A quel punto provano ad avvantaggiarsi Elena Pirrone (Fiamme Oro), Francesca Pisciali (Team Mendelspeck) e Iris Monticello (Top Girls Fassa Bortolo) che guadagnano fine a 1'30». Le tre vengono riassorbite dal gruppo a 20 km dal traguardo.

Continuano gli attacchi, ma nessun tentativo riesce a guadagnare un buon margine di vantaggio: ormai è tutto pronto per lo sprint, con la Campionessa del Mondo Elisa Balsamo che alza le braccia al cielo conquistando, dopo la maglia iridata, anche il Tricolore.

Ordine d'arrivo

Elisa Balsamo (Trek-Segafredo) 147,6 km in 3h35'58 alla media di 41,006 km/h; Rachele Barbieri (GS Fiamme Oro); Barbara Guarischi (Movistar Team Women); Chiara Consonni (GS Fiamme Azzurre); Eleonora Camilla Gasparrini (Valcar - Travel & Service); Martina Alzini (Cofidis Women); Giorgia Bariani (Top Girls - Fassa Bortolo); Martina Fidanza (GS Fiamme Oro); nllaria Sanguineti (Valcar - Travel & Service); Soraya Paladin (Canyon Sram Racing).



DAMA

Il campionato regionale il 30 luglio a Fossano



Davide Pagliano (1 vittoria), del braidese Pino Cramarossa (2 vittorie), di Matteo Rovera di Drone-ro (1 vittoria) e di Angelo Piantadosi di Asti (1 vittoria).

I giocatori locali si confronteranno con i damisti degli altri circoli piemontesi delle categorie Regionali e Provinciali.

A seconda del numero dei partecipanti il Campionato si disputerà suddiviso in 2 o più gironi di merito oppure con la formula Open, ossia girone unico con sistema italo-svizzero, ma classifiche separate per categoria.

Allo studio l'organizzazione in contemporanea di un torneo di Dama Italiana per amatori non tesserati aperto a tutti.

In entrambe le competizioni obbligo di indossare la mascherina FFP2; da verificare l'eventuale uso della visiera per cui si attendono disposizioni a livello nazionale da parte della FederDama.

Nel tardo pomeriggio le premiazioni effettuate dallo stesso organizzatore Davide Pagliano nella doppia veste di Delegato Regionale FederDama e di presidente del CD Fossano.

I migliori classificati saranno premiati con prodotti locali e rimborsi spese, mentre tutti partecipanti riceveranno un piccolo omaggio.

Il torneo è organizzato con il sostegno del Dama Hotel della famiglia Pagliano, della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, e della CRF Spa.

Massimo Giaccardo

RICORDANDO ELIA ABRATE

Sport senza frontiere Fossano premiato dal CSI di Cuneo



Lo scorso sabato pomeriggio 18 giugno presso il campo comunale "Coppino" di Cuneo il CSI Provinciale ha premiato tutte le squadre di tutti i campionati di calcio della stagione 2021/2022 e con orgoglio, come noi fossanesi della società Sport Senza Barriere, siamo stati contenti di aver ben rappresentato la nostra città.

Un'annata bellissima con un risultato oltre tutte le aspettative.

Alla seconda partecipazione del Campionato di Prima Divisione Calcio A 11 Open Provinciale, Sport Senza Barriere si è classificato al secondo posto. "Non è stato facile: nella gestione di una squadra occorre sacrificio organizzazione e collaborazione fra tutti. Ogni partita per noi è sempre una grande sfida: giochiamo con impegno dal primo all'ultimo minuto, il non mollare mai è un'arma vincente. Da tempo a Fossano non abbiamo un campo sportivo dove disputare le partite in casa, per questo ringraziamo in modo speciale la società ASD Bandito di Bra che ci ha ospitati presso il loro impianto sportivo e la società sportiva di Maddalene ed il responsabile Guido Cometto per gli allenamenti".

Quest'anno oltre al Calcio a 11, il Calcio per i ragazzi disabili, si è aggiunta una nuova realtà: il Volley Misto.

Allenato da Lorenzo Tassone un gruppo di ragazzi e ragazze ha giocato in interrottamente da settembre fino ad oggi, allenandosi, partecipando ad amichevoli e organizzando tornei.

La conclusione del nostro anno sociale è stata l'occasione di una festa sportiva organizzata sabato 25 giugno nel pomeriggio presso la Casa-famiglia San Paolo Condominio Solidale di via Orfanotrofio: qui si sono ritrovati giovani e meno giovani, bambini e adulti per condividere un momento di amicizia e di convivialità.

La festa è stata dedicata a ricordare la figura di

Elia Abrate, giovane fossanese scomparso prematuramente il 25 dicembre del 2020.

Molti degli atleti delle squadre di Sport Senza Barriere erano amici di Elia che, forse, non sarà stato un grande sportivo praticante, ma in quanto allo stare insieme in compagnia, sappiamo di certo fosse un grande appassionato.

Durante il pomeriggio i partecipanti hanno potuto divertirsi e partecipare a parecchie attività e discipline sportive e ludiche: calcio e volley, freccette, tennis tavolo, bocchette giochi da tavolo. Inoltre, è stata offerta una gustosa merenda a tutti i partecipanti.

La festa si è conclusa in sera con la cena insieme dei partecipanti.

Sport Senza Barriere Fossano



CORSIA IN MONTAGNA

Da Limone a Ventimiglia di corsa, con la Cro Wild Trail

Inaugura il cartellone eventi di luglio a Limone Piemonte il Cro Wild Trail, gara di corsa podistica in montagna di 90 km lungo lo spartiacque tra Italia e Francia, che si terrà venerdì 1° e sabato 2 luglio.

Nuovo percorso per la competizione, che prende il nome da "Cro Magnon", denominazione che identifica gli uomini preistorici che abitavano le pianure piemontesi e le coste liguri, e che per l'occasione diventa "wild". Si tratta dell'unico trail nel panorama internazionale a portare gli atleti dalla montagna al mare, offrendo loro un'esperienza irripetibile, con passaggio dai panorami montani caratterizzati dalla tipica vegetazione d'alta quota, per arrivare ai contorni decisamente mediterranei a mano a mano che ci si avvicina al mare.

Il percorso prevede un dislivello positivo di 4.840 metri e segue parallelamente l'Alta Via del Sale con partenza da Limone e proseguimento verso Tenda, La Brigue, Saorge, Breil, Olivetta San Miche-



le, Airole ed arrivo al mare di Ventimiglia. È prevista anche una variante, il Mini Cro Trail, che si svolge su una distanza di 20 km e 1.200 metri di dislivello positivo, con partenza da Airole, nell'entroterra ligure, e arrivo sulla spiaggia di Ventimiglia, seguendo l'ultimo tratto della competizione ufficiale. La ga-

ra, giunta alla 18esima edizione, è riservata ad atleti italiani e stranieri, muniti di certificato medico agonistico in corso di validità. Dal 2019 il Cro Trail è completamente plastic free, nell'ottica di favorire un approccio sostenibile delle competizioni sportive outdoor.

Info e iscrizioni: www.crotrail.com

CALCIO

Open day Scuola calcio Murazzo

L'Asd Murazzo 1996 in vista della prossima stagione 2022/23 di calcio giovanile organizza una giornata Open Day a "porte aperte" dedicata a bambini/e e ragazzi/e dal 2006 al 2017 che desiderano provare a giocare a calcio.

L'appuntamento è in programma venerdì 8 luglio presso gli impianti spor-

tivo di Murazzo con i seguenti orari: dalle 17 alle 18.30 per i nati/e dal 2011 al 2017 e poi dalle 18.30 alle 20 per i nati/e dal 2006 al 2010. Tutti i ragazzie e bambini e di queste età potranno provare liberamente l'attività calcistica e le famiglie chiedere informazioni. La partecipazione è gratuita.

Le iscrizioni per la sta-

gione 2022/23 alla scuola calcio dell'Asd Murazzo sono già aperte e la società offre la possibilità di trasporto sulla tratta Fossano-Murazzo per gli allenamenti. Per informazioni ed iscrizioni contattare Cristina 380/3563072 - Gianluca 331/3283090 - Ivan 347/7182572.

Massimo Giaccardo

CICLISMO

A Leo Viglione la cicloscalata al lago delle Rovine

La sera di giovedì 23 giugno si è svolta ad Entracque la Cicloscalata del Lago delle Rovine, organizzata dal Centro Coordinamento Ciclismo Cuneo e valevole come sesta prova del Campionato Provinciale della Montagna, con il ritrovo e le premiazioni fissati come da tradizione presso il Bar Monte Gelas a S.Giacomo d'Entracque, sede di arrivo delle precedenti sei edizioni. Quest'anno problemi alla viabilità hanno imposto agli organizzatori un cambio programma, con la prima metà di gara invariata e la seconda molto più impegnativa che, però, ha ripagato così di maggiore soddisfazione i concorrenti a sfidarsi su una salita di 11,3 km tra montagne alpine e specchi lacustri lungo i suggestivi valloni alpi-



ni del Gesso. Tra gli atleti al via si è schierato anche il monregalese Leonardo Viglione (Sanetti Sport), vincitore delle prime cinque edizioni della manifestazione che, nonostante la lunghezza e la durezza dell'ascesa, e l'amaro secondo posto assoluto (primo di categoria) nell'ultima prova disputata domenica 12 giugno nella GT Casa Martini a Pessione (To), persa al real time, ha saputo imporsi per distacco confermandosi ancora una volta protagonista delle cicloscalate cuneesi. Nel primo tratto vallonato da Entracque al Lago di Piastra è stato Giampaolo Magnetto a ridurre il drappello di testa ad una decina di corridori, ma da me-

tà gara dopo il bivio è entrato in scena Viglione che ha imposto il suo ritmo sulle ripide pendenze successive. Il solo compagno di squadra Lorenzo Alladio e' riuscito per un po' a resistergli, ma ha poi dovuto cedere il passo negli ultimi km di ascesa quando Viglione si e' involato in progressione alzando ulteriormente l'andatura ed andando a trionfare sorridente a braccia alzate, in perfetta solitudine con ampio vantaggio, sull'arrivo del Lago delle Rovine. Secondo assoluto e' giunto Alladio mentre terzo assoluto e primo tra i Veterani Fabrizio Armando con il successo al femminile che e' andato a Sabina Monaco. Gli altri vincitori di categoria sono risultati Franco D'Apollo (Gentleman), Matteo Viscusi

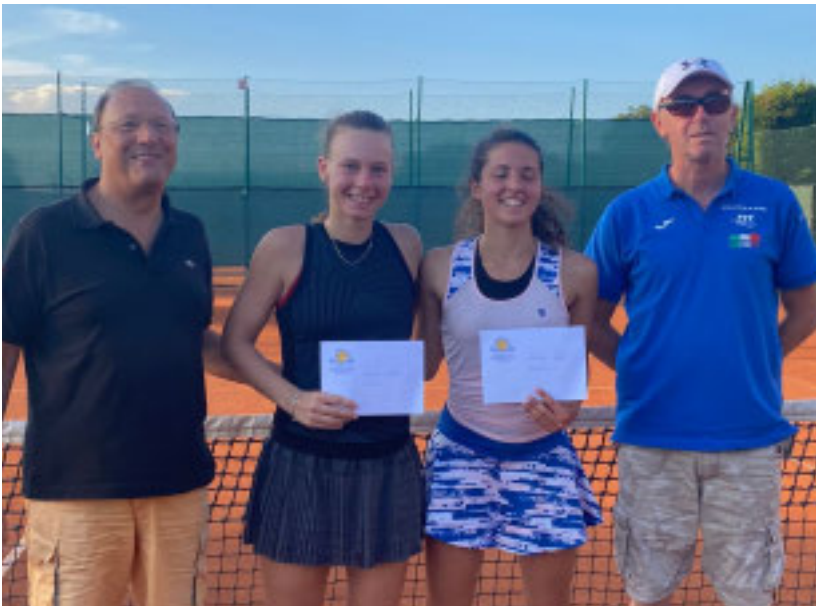
(Debuttanti), Giuseppe Dell'Atti (Supergentleman A) ed Ivo Vietto (Supergentleman B). La vittoria conquistata da Viglione ad Entracque ha regalato al monregalese la gioia del suo quinto successo assoluto in questa stagione in cui risulta ancora imbattuto nella specialita' e non e' mai sceso dal podio assoluto. Il Campionato Provinciale della Montagna proseguirà la prossima settimana, la sera di giovedì 30 giugno, con la Cicloscalata Cervasca-Vignolo-Madonna degli Alpini, su un inedito tratto pianeggiante seguito da una breve, ma durissima ascesa riproposta dopo l'ultima edizione nel 2011 dove ad imporsi era stato proprio il giovane Viglione che sarà di nuovo l'uomo da battere.

TENNIS

Torneo Open Artech: vincono Turco e Baccino

Anche quest'anno grande successo di partecipazione per il torneo di tennis Open Artech presso lo Sporting Club di Mondovì. Le due finali maschili e femminili svoltesi lo scorso sabato hanno portato sulla terra rossa del circolo due partite avvincenti e dense di suspense. Dei circa 150 iscritti la fase conclusiva ha visto vincere nel maschile il monregalese Andrea Turco che ha prevalso nettamente in due set (6-0, 6-2) sul cuneese Francesco Barbieri e nel femminile la savonese Vittoria Baccino che supera alla fine di un match molto combattuto ed equilibrato al terzo set la monregalese Maria Canavese (6-2, 3-6, 6-2 i parziali). Il Tor-

neo Artech, realizzato grazie a quest'importante sponsorizzazione, si conferma un appuntamento sempre più atteso e di rilievo, uscendo ormai da anni dai confini piemontesi e coinvolgendo tennisti di alto livello, soprattutto della Liguria e della Lombardia. Doppietta, intanto, delle monregalesi Agata e Agnese Maia che approdano entrambe alla fase conclusiva del Torneo Kinder di Brallo nella categoria under 14, vinta infine al terzo set da Agnese Maia. Questo successo permette ad entrambe di partecipare alla fase romana dell'importante torneo nazionale di tennis ottenendo inoltre il passaggio alla classifica 4.4.



Nella giornata di domenica 26 Giugno ad Asti sulla rinnovata pista del Campo Scuola, si è svolta il Trofeo "Coni", kermesse interamente dedicata alle prove multiple giovanili ragazzi/e e cadetti/e. Proprio tra i cadetti, si è presentato al via alla sua prima esperienza da multiplista il doglianese Federico Palladino che ha concluso sul secondo gradino del podio dopo cinque intense gare. Molto soddisfatto il tecnico Marco Chiecchio, anima del Polo di Carrù dell'Atletica Mondovì dove Federico sta crescendo assieme ad altri talenti, che ha come obiettivo quello della partecipazione ai Campionati Italiani di prove Multiple. Tutto si deciderà ai campionati Regionali di settembre dove verrà selezionata la squadra della Rappresentativa Piemontese. Intanto per Palladino si ha una conferma sui suoi punti di forza che sono i 100 ostacoli conclusa in 15"3 al 2° posto con 658 punti, il

ATLETICA

Prove multiple: Palladino è secondo



salto in lungo 2° con 5,59 mt 633 punti, salto in alto 2° con 1,59 mt 632 punti, giavellotto primo con 37,60 624 punti. Tutte prove molto regolari che gli hanno

consentito di mettere da parte un po' di vantaggio da gestire nelle ultime due specialità al momento più problematiche. Nel lancio del disco, Palladino ha dovuto

lanciare senza la rotazione a causa dei postumi di pubalgia che lo stanno ancora limitando nel gesto tecnico, difendendosi ottimamente grazie alla spallata misurata a 24,50 metri che gli regala il 2° posto (498 punti). Nei 1000 metri, tra tutte la prova che meno gli si addice, non è andato oltre ad un 3'37"7 che gli ha consegnato in dote "solo" 134 punti. La classifica finale ha pertanto visto prevalere il portacolori della Ermenegildo Zegna Andrea Margarini con 3.224 punti davanti a Palladino con 3.179 punti e Federico Ramos Catilina della Safatletica terzo con 2.838 punti.

VOLLEY

Si rafforza la collaborazione tra il VBC e il Villanova

Anche per la stagione agonistica 2022/2023 la collaborazione tecnica e logistica fra il VBC Mondovì ed il Villanova Volley non solo proseguirà ma addirittura si rinforzerà ulteriormente e ciò al fine di poter confermare tutto quanto di buono è stato fatto nelle ultime annate agonistiche per migliorare ulteriormente sia il livello tecnico che l'offerta qualitativa del volley maschile del monregalese. «Onde poter ulteriormente alzare l'asticella dell'intero settore maschile e renderlo ancora più competitivo - dichiarano i dirigenti delle due Società - riteniamo che la strada migliore sia quella di ulteriormente consolidare la collaborazione sia tecnica che logistica: siamo due Società che operano sul medesimo territorio e che, unite, possono regalare agli appassionati di volley tante soddisfazioni ed ottenere brillanti risultati agonistici. Dopo la sofferta rinuncia alla Serie A3 e la decisione di ripartire dalla nostra serie C, (cosa peraltro già avvenuta con la

retrocessione dalla serie B nel 2005/2006 con alla guida Sasso) cercheremo di riconquistare sul campo quello che abbiamo dovuto lasciare, così come la nostra storia cinquantennale insegna, e pertanto proveremo ad ottenere il ritorno nei Campionati Nazionali andando a conquistare la promozione in serie B vincendo la serie C, anche se sappiamo perfettamente che sarà un traguardo impegnativo e che si ottiene lavorando sodo e facitando quotidianamente. Poiché la collaborazione sta funzionando più che bene, la stessa prosegue "in automatico" ed anzi nelle prossime settimane potrebbero essere annunciate ulteriori interessanti novità». Pertanto la stagione alle porte saranno al via la prima squadra, che appunto militerà nel Campionato Regionale di serie C e proverà a centrare la promozione in serie B, la seconda squadra che militerà nel Campionato Regionale di serie D e punterà a far crescere i numerosi giovani dell'organico, l'U.17, l'U.15 e le varie U.13.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917